



Comune di Brindisi

SETTORE N. 6 AMBIENTE – IGIENE URBANA

Servizio di Igiene Urbana e Bonifiche

riferimento

data

Dicembre 2022

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI
SOLIDI URBANI E RIFIUTI ASSIMILABILI DA AVVIARE A SMALTIMENTO /
RECUPERO, RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI ULTERIORI SERVIZI
ACCESSORI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE**

Oggetto

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
CUP J81E22000410004 - CIG: 9546943298**

Ufficio:
Settore N.6
Ambiente-
Igiene Urbana

Dirigente:

Avv. Mario
Marino
GUADALUPI

Sommario

Capitolo 1 - OGGETTO E REQUISITI DELL' APPALTO	6
Art. 1 Premessa e carattere del servizio	6
Art. 2 Definizioni	6
Art. 3 Normativa di riferimento	9
Art. 4 Parti contrattuali	9
Art. 5 Documenti contrattuali.....	10
Art. 6 Lingua	10
Art. 7 Documentazione di gara	11
Art. 8 Ammissione alla gara	11
Art. 8.1 Requisiti di idoneità	11
Art. 8.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria	12
Art. 8.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	12
Art. 8.4 Indicazioni raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari, GEIE	13
Art. 8.5 Indicazioni per i Consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i Consorzi stabili	14
Art. 8.6 Avvalimento	14
Art. 9 Carattere di servizio pubblico essenziale dell'appalto	15
Art. 10 Obbligo di continuità dei servizi	15
Art. 11 Luogo, importo complessivo, natura e descrizione dei servizi per le prestazioni a canone	16
Art. 12 Conformità a standard sociali minimi e Personale da utilizzare nel servizio. Clausola Sociale.	18
Art. 13 Mezzi e attrezzature	20
Art. 14 Durata dell'appalto	22
Art. 15 Subappalto.....	23
Art. 16 Cessione del contratto e/o del servizio.....	24
Art. 17 Controllo della Committente e Sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio	24
Art. 18 Esecuzioni d'ufficio.....	25
Capitolo 2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE	26
Art. 19 Modalità di presentazione dell'Offerta	26
Art. 20 Contenuto delle Busta "A" – Documentazione Amministrativa	26
Art. 21 Contenuto della Busta "B" - Offerta Tecnica Illustrativa	26
Art. 22 Contenuto della busta "C"– offerta economica	27
Art. 23 Criteri di aggiudicazione.....	27
Art. 24 Piano programmatico di raccolta differenziata.....	31
Capitolo 3 - ONERI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	31
Art. 25 Domicilio fiscale.....	31
Art. 26 Responsabilità e danni.....	31
Art. 27 Sicurezza	32
Art. 28 Stipula del contratto	32

Art. 29	Responsabilità verso terzi	32
Art. 30	Osservanza dei contratti collettivi	33
Art. 31	Materiali, mezzi ed attrezzature da impiegare nel servizio	33
Art. 32	Adempimenti della forza lavoro.....	34
Art. 33	Scioperi	34
Art. 34	Spese e finanziamenti	34
Art. 35	Tenuta dei registri	35
Capitolo 4 - CRITERI GENERALI PER L'EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI		35
Art. 36	Garanzia Provvisoria.....	35
Art. 37	Fornitura dati ai fini di controllo e della determinazione tariffaria	38
Art. 38	Redazione della carta dei servizi	38
Art. 39	Campagne di educazione e sensibilizzazione ecologica	38
Art. 40	Istituzione di un Osservatorio per i Rifiuti	39
Art. 41	Forme di collaborazione	39
Art. 42	Dotazioni Informatiche. Documentazione e trasmissione dati – Sistema informativo di monitoraggio.....	40
Art. 43	Ulteriori oneri a carico dell'Appaltatore	41
Capitolo 5 - CORRISPETTIVO E SUOI ADEGUAMENTI		44
Art. 44	Corrispettivo dell'appalto.....	44
Art. 45	Pagamenti	44
Art. 46	Adeguamento del corrispettivo.....	45
Art. 47	Variazioni ed estensioni dei servizi	46
Art. 48	Proprietà dei rifiuti e destinazione dei rifiuti riciclabili	46
Art. 49	Raggiungimento degli obiettivi minimi nella raccolta differenziata.....	46
Art. 50	Penalità per il mancato raggiungimento degli obiettivi	47
Art. 51	Estensione territoriale del servizio	47
Capitolo 6 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI BASE		48
Art. 52	Calendario del servizio.....	48
Art. 53	Raccolta "stradale"	48
Art. 54	Raccolta "porta a porta spinto"	48
Art. 55	Programma lavaggio e manutenzione dei contenitori e smaltimento dei prodotti di risulta.....	49
Art. 56	Ulteriori cassonetti e contenitori per raccolta frazioni riciclabili e non riciclabili	50
Art. 57	Sostituzione cestini cassonetti e contenitori distrutti o divenuti obsoleti	50
Art. 58	Raccolta della frazione proveniente da sfalci e/o potature di essenze vegetali	50
Art. 59	Raccolta della frazione riciclabile presso le utenze non domestiche.....	50
Art. 60	Raccolta della frazione ingombranti e dei beni durevoli	51
Art. 61	Raccolta dei rifiuti inerti.....	51
Art. 62	Raccolta RSU presso i cimiteri.....	52
Art. 63	Rifiuti urbani pericolosi	52
Art. 64	Kit per la raccolta differenziata	53

Art. 65	Altre raccolte differenziate	53
Art. 66	Rimozione rifiuti abbandonati ed altri servizi	54
Art. 67	Numero e tipologia dei contenitori utilizzati da strutture pubbliche	55
Art. 68	Criteri generali per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti speciali assimilati	55
Art. 69	Numero e tipologia dei contenitori impiegati per la raccolta degli RSUA presso utenze non domestiche.....	55
Art. 70	Definizione delle categorie di produttori privati di rifiuti speciali assimilati	55
Art. 71	Servizio di raccolta presso i piccoli produttori	56
Art. 72	Servizio di raccolta presso i grandi produttori	56
Art. 73	Manutenzione dei contenitori affidati alle utenze private	56
Art. 74	Ulteriori cassonetti per raccolta RSA.....	57
Capitolo 7 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI SPECIALI		57
Art. 75	Raccolta dei rifiuti mercatali	57
Art. 76	Pulizia aree mercatali, feste e manifestazioni in genere	57
Art. 77	Spazzamento e lavaggio di strade, piazze, marciapiedi e aree di pertinenza degli edifici pubblici.....	58
Art. 78	Fornitura, svuotamento e manutenzione dei cestini portarifiuti e pulizia area circostante	59
Art. 79	Fornitura, svuotamento e manutenzione dei cestini deiezioni canine	60
Art. 80	Attività di deblattizzazione, disinfezione e disinfestazione	61
Art. 81	Presenza a richiesta di addetti a disposizione della Committente	61
Art. 82	Centri di raccolta materiali	61
Art. 83	Raccolte differenziate tramite Isole Ecologiche.....	62
Art. 84	Centro del riuso.....	63
Art. 85	Cantiere	63
Art. 86	Raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali trattati	63
Art. 87	Pulizia caditoie stradali	63
Art. 88	Altri servizi.....	64
Art. 89	Altri servizi accessori ed integrativi della pulizia della strada	64
Art. 90	Servizi stagionali.....	66
Art. 90.1	Servizi in occasione di nevicate	66
Art. 90.2	Servizi pulizia spiagge.....	66
Art. 91	Servizi complementari e servizi analoghi- forniture aggiuntive- richieste aggiuntive automezzi	67
Capitolo 8 - TRASPORTO E CONFERIMENTO FINALE		67
Art. 92	Trasporto e pesatura dei rifiuti	67
Art. 93	Conferimento finale dei rifiuti e relativi oneri	68
Capitolo 9 - NORME ORGANIZZATIVE		69
Art. 94	Responsabile del servizio per l'Appaltatore	69
Art. 95	Centro aziendale servizi, deposito e rimessaggio veicoli.....	69
Art. 96	Condizione della rete stradale e condizioni meteorologiche	69
Capitolo 10 - DISPOSIZIONI FINALI		70
Art. 97	Determinazione, applicazione e riscossione della tariffa	70

Art. 98	Penalità e sanzioni amministrative.....	70
Art. 99	Inizio dei lavori	72
Art. 100	Norme di fine appalto	72
Art. 101	Risoluzione del contratto per inadempimento	72
Art. 102	Recesso	73
Art. 103	Controversie, Foro competente	73
Art. 104	Richiami a leggi e/o regolamenti	74

Capitolo 1 - OGGETTO E REQUISITI DELL'APPALTO

Art. 1 Premessa e carattere del servizio

Le attività inerenti alla raccolta, il trasporto ed il conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani (di seguito semplicemente "RSU") ed Assimilati (di seguito semplicemente "RSAU") sono di competenza, con diritto di privativa, dei Comuni, che ne hanno affidato l'esercizio assieme ad altri servizi e funzioni, all'A.R.O. BR/2, attualmente commissariata per alcune funzioni amministrative.

In attesa che venga affidato il Servizio di cui trattasi su scala unitaria A.R.O. Br/2, il Comune di Brindisi, in ottemperanza dell'art. 14 comma 1 lettera b) della L.R. n.20 del 4 agosto 2016, è onerata a procedere ad affidare singolarmente i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei RSU mediante contratti di durata biennale aventi **clausola di risoluzione immediata** in caso di avvio del servizio unitario.

A tal fine il Comune di Brindisi intende espletare una gara per l'affidamento dei servizi, meglio specificati nei successivi articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito anche semplicemente "CSA"), da espletarsi nel suo territorio, per la durata di due anni prorogabile di un ulteriore anno contenente la clausola di risoluzione immediata in caso di avvio del servizio unitario.

Qualora alla scadenza naturale del contratto (e/o in ogni caso di risoluzione anticipata dello stesso) non siano state completate le formalità relative alla nuova procedura di gara e, conseguente, l'affidamento del servizio al nuovo Appaltatore, l'Impresa aggiudicataria, a semplice richiesta (da effettuarsi prima della scadenza naturale dell'appalto) della Committente (Comune di Brindisi) e/o da altro soggetto ad esso *ex lege* subentrato nella titolarità delle funzioni afferenti la gestione dei servizi di cui al presente capitolato, è tenuta alla prosecuzione dell'espletamento del servizio a decorrere dalla data di scadenza del contratto e fino alla data di assunzione dello stesso da parte della nuova Impresa aggiudicataria e, comunque, per il periodo strettamente necessario successivo alla data di scadenza naturale del contratto medesimo.

Per la prosecuzione oltre la data di conclusione del servizio, l'Appaltatore non potrà pretendere nulla in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, nemmeno alcun indennizzo per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione che si rendesse necessaria per proseguire l'affidamento.

Durante il suddetto periodo di servizio integrativo, rimangono ferme tutte le condizioni stabilite dal contratto ed al presente capitolato speciale d'appalto e da tutti gli allegati.

Nell'allegato "Piano industriale" è evidenziato, per il Comune di Brindisi, la popolazione residente, la produzione storica dei rifiuti e le caratteristiche del servizio in atto per l'anno 2019, 2020, 2021 e 2022.

Nel descritto contesto, il Comune di Brindisi, in accordo con le linee del Programma Regionale dei Rifiuti Urbani della Regione Puglia, intende gestire la raccolta dei RSU e RSAU attraverso il recupero di materie prime, seconde e delle altre frazioni utili, riducendo il quantitativo di rifiuto da destinare allo smaltimento in discarica con ovvi vantaggi relativi alla riduzione dell'impatto ambientale.

Art. 2 Definizioni

Per le definizioni il CSA adotta quelle rinvenienti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore e quindi a titolo esemplificativo e non esaustivo, i rifiuti sono classificati:

A) secondo l'origine in:

- Rifiuti urbani
 - a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
 - b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g);
 - c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
 - d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e

lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;

- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).
- Rifiuti speciali
 - a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali;
 - b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis del D.Lgs. n. 152/2006;
 - c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
 - d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
 - e) i rifiuti da attività commerciali;
 - f) i rifiuti da attività di servizio;
 - g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
 - h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie.

B) secondo le caratteristiche di pericolosità in:

- Rifiuti pericolosi
- Rifiuti non pericolosi.

Ai fini del presente Capitolato vengono adottate le seguenti definizioni:

- Per rifiuti domestici si intendono quelli provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione.
- Per frazione secca o rifiuto secco si intendono i materiali il cui contenuto di umidità non sia superiore al 10%.
- Per frazione umida o rifiuto umido si intendono i materiali putrescibili ad alto tasso di umidità e dimateriale organico presenti nei rifiuti urbani e assimilabili (es. residui alimentari e ortofrutticoli).
- Per rifiuto secco riciclabile si intende la frazione del rifiuto secco passibile di recupero, riciclaggio e riutilizzo.
- Per vetro si intendono i contenitori di vetro di qualunque colore, utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, purché non tossiche.
- Per lattine sono individuati i contenitori in alluminio utilizzati per il contenimento delle bevande.
- Per barattoli si intendono i contenitori in acciaio o banda stagnata.
- Per carta si intendono i giornali, le riviste, i libri, la carta utilizzata dalle civili abitazioni e dagli uffici sia privati che pubblici, ed il cartone. Sono da considerarsi come categoria di rifiuti ascrivibili alla carta e cartone tutti quei rifiuti celluloseici che possono essere conferiti alle piattaforme di recupero COMIECO.
- Per plastica si intendono i contenitori/ imballaggi primari per liquidi in plastica (contenitori per alimenti e bevande in PE, PET, PVC). In particolare i contenitori di plastica per liquidi da recuperare sono costituiti da tutti i contenitori sigillati (bottiglie o recipienti da 7 cc. a 10 lt.) che hanno contenuto liquidi di qualsiasi tipo: alimentari o meno, acqua minerale, bevande gassate e non, latte, vino, olio alimentare, detersivi. Sono inoltre compresi tutti quegli imballaggi plastica che sono stati riconosciuti come frazione recuperabile di plastica da parte del CO.RE.PLA..
- Per rifiuti verdi si intendono gli sfalci, le potature e le foglie derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico e privato.
- Per rifiuti urbani pericolosi (RUP) si intendono rifiuti provenienti da attività domestiche di cui all' Art n. 2 e 14 della L.P. 14.01.1998 n. 5 e cioè le pile, batterie al piombo, lampade alogene, tubi catodici, farmaci, i prodotti T (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detersivi, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc.), disinfestanti ed insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, ecc..
- Per rifiuti ingombranti si intendono i beni di consumo durevoli, di arredamento, e/o di uso comune, derivanti dalla loro sostituzione e/o rinnovo. (p.e. materassi, mobili), i materiali ferrosi ingombranti di uso domestico, i mobili e legname.

- Per rifiuti elettrici ed elettronici: i rifiuti di cui alle direttive comunitarie 2000/53/CE, 2002/95/CE, 2003/108/CE, elencati nel relativo D.lgs di attuazione n. 151/2005, quali (in via esemplificativa e non esaustiva) lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, surgelatori, condizionatori d'aria, monitor TV e PC;
- Per spazzatura stradale si intendono tutti i rifiuti raccolti durante il normale servizio di pulizia delle strade. Sono pertanto da individuare in detta categoria la polvere stradale, la fanghiglia, la sabbia, la ghiaia, compresa quella giacente nelle caditoie dell'acqua meteorica, i rifiuti giacenti sul sedime stradale pubblico o ad uso pubblico, i detriti, i rottami, i cocci, il fogliame, i rami secchi, ecc.
- Per rifiuti esterni si intendono i rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche;
- Per rifiuti abbandonati si intendono i rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade ed aree private soggette ad uso pubblico o sulle spiagge pubbliche.
- Per mercatali si intendono i rifiuti provenienti dai mercati ortofrutticoli o di mercati con presenza o meno di banchi alimentari.
- Per imballaggi primari si intendono gli imballaggi per la vendita, concepiti per costituire nel punto di vendita un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore (Art. 35, comma 1, lettera a del D.Lgs. 5.2.1997 n. 22).
- Per rifiuti cimiteriali si intendono i rifiuti risultanti dall'attività cimiteriale (con esclusione peraltro dell'esalme) e in particolare: resti di indumenti, feretri, materiali di risulta provenienti da attività di manutenzione del cimitero, estumulazioni ed esumazioni (Art. 7, comma 2, lettera f del D. Lgs. 5.2.1997 n° 22) classificati come rifiuti urbani, con esclusione dei residui di fiori e vegetali in genere, cere, lumini, addobbi, corone funebri, carta, cartone, plastica e altri scarti derivabili da operazioni di pulizia e giardinaggio assimilabili a verde ed agli RSU e dei materiali lapidei.
- Per rifiuti assimilati (RSUA) (art. 198 del D.Lgs. 3.04.2006 n.152) si intendono i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità, i rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale, i rifiuti depositati sulle strade e lungo i litorali, i rifiuti provenienti da sfalci di aree verdi, i rifiuti cimiteriali, ecc..
- Per raccolta: il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta, ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento;
- Per raccolta porta a porta si intende la raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani effettuata a domicilio secondo modalità e tempi prefissati;
- Per raccolta su chiamata si intende la raccolta di rifiuti urbani ingombranti od altri tipi di rifiuti in quantità eccessive per il normale conferimento, concordata previamente con l'Appaltatore;
- Per conferimento si intendono le operazioni e modalità attraverso le quali i rifiuti sono trasferiti dai luoghi di detenzione ai dispositivi e attrezzature di raccolta (cosiddetto conferimento iniziale) e da questi agli impianti di recupero e/o smaltimento finali debitamente autorizzati (cosiddetto conferimento finale).
- Per trasporto si intendono le operazioni e le attività connesse al trasferimento dei rifiuti dai contenitori predisposti (e/o approvati) dall'Ente gestore per la raccolta o dai luoghi di deposito temporaneo (stazioni di trasferta ecc..) fino agli impianti di riciclaggio e/o recupero o smaltimento. Tali operazioni ed attività potranno prevedere, qualora necessarie, fasi intermedie di stoccaggio.
- Per recupero si intendono le operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo.
- Per trattamento si intendono quei processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotti riutilizzabili.
- Per spazzamento si intendono le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, nonché il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta.
- Per lavaggio si intendono le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico mediante utilizzo di acqua calda pressurizzata tramite utilizzo di idropulitrici;
- Per contenitore si intende un recipiente (es. sacco, bidoncino, carrellato, cassonetto, ecc.) in grado di contenere in maniera adeguata i rifiuti ivi conferiti;
- Per centro raccolta di zona (CRZ) o isola ecologica si intende una zona recintata e presidiata, ovvero di un'area interrata, dotata dei necessari contenitori per il conferimento differenziato, da parte degli

utenti, delle diverse tipologie di rifiuti.

- Per utenza non domestica si intendono le comunità, le attività commerciali, industriali, professionali e le attività produttive in genere sottoposte a regime di privativa, anche per effetto dell'assimilabilità; le utenze residue (ove non diversamente individuate) sono le utenze domestiche. Il numero delle utenze è soggetto ad aggiornamento annuo, con riferimento alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.
- Per grandi produttori: i produttori di rifiuti speciali assimilati, fruitori del servizio pubblico, che richiedono, per la gestione dei rifiuti assimilati prodotti, l'assegnazione di un contenitore (per ogni tipologia di rifiuto oggetto di raccolta differenziata) di capacità superiore a litri 240 da svuotare con la medesima frequenza prevista per i rifiuti indifferenziati residuali dalla raccolta differenziata delle utenze domestiche;
- Per piccoli produttori: i produttori di rifiuti speciali assimilati, fruitori del servizio pubblico, che richiedono, per la gestione dei rifiuti assimilati prodotti, l'assegnazione di un contenitore (per ogni tipologia di rifiuto oggetto di raccolta differenziata) di capacità massima di litri 240 da svuotare con la medesima frequenza prevista per i rifiuti indifferenziati della raccolta differenziata delle utenze domestiche.

Art. 3 Normativa di riferimento

I servizi di nettezza urbana ed igiene ambientale previsti nel presente documento devono essere eseguiti nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia e di quella che in futuro verrà emanata, con particolare riferimento a:

- D. Lgs. n. 116/2020 che apporta significative modifiche ed integrazioni al Testo Unico Ambientale (parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 "Gestione dei rifiuti" e relativi allegati);
- della L.R. n. 20/2016 e s.m.i. "Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti";
- delle Linee guida relative al calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati redatte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D. Lgs. 26 maggio 2016, in seguito approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n.1548 del 11/10/2016;
- del Piano nazionale d'azione sul green public procurement - PAN GPP, adottato con il Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008, aggiornato con Decreto 10 aprile 2013;
- del Programma nazionale per la prevenzione dei rifiuti adottato con D.M.A.T.T.M. 7 ottobre 2013;
- del D.M. 20 aprile 2017 "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati". (17A03338) (GU Serie Generale n.117 del 22-05-2017)
- della Direttiva (UE) 2018/851 del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- delle Delibere 303/2019/R/rif, 225/2018/R/rif e 715/2018/R/rif, Delibera 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente)
- dalle Direttive e Prescrizioni dell'Autorità di controllo in materia di smaltimento rifiuti e dell'Ente responsabile di Bacino.
- D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (di seguito anche "Codice Appalti")
- Dei Criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM MITE 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani»

Per quanto non previsto si rinvia al Codice civile.

Art. 4 Parti contrattuali

Nel seguito il Comune di Brindisi verrà indicato anche come "COMMITTENTE" e l'impresa appaltatrice anche come "APPALTATORE". Si forniscono i seguenti dati relativi all' Appaltante: Comune di Brindisi – Piazza Matteotti - Tel : 0831 – 229111 – ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

Il RUP è l'avv. Mario Marino Guadalupi, email mariomarino.guadalupi@comune.brindisi.it .

Art. 5 Documenti contrattuali

Sono documenti contrattuali, oltre a quelli previsti dal disciplinare di gara e dal presente Capitolato, quelli elencati nel seguito:

1) Il Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice Appalti, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: Il progetto, redatto dall'Amministrazione Appaltante e messo a disposizione dei concorrenti, è costituito dai seguenti elaborati:

1. Piano Industriale del Comune di Brindisi per i Servizi Di Raccolta, Trasporto Rifiuti e Complementari, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 408 del registro del 17/11/2022.
2. Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito anche semplicemente il "CSA");
3. Disciplinare Prestazionale;
4. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza;
5. Calcolo del servizio ed elenco prezzi;
6. Prospetto economico/Quadro Tecnico Economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
7. Riepilogo delle risorse umane attualmente impiegate dal gestore uscente;
8. Tavole di inquadramento 1a e 1b (zonizzazione del territorio) e spiagge;
9. Protocollo di legalità approvato con atto n. 550 del 30.10.2006;

Il progetto è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DECRETO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA (MITE) 26 giugno 2022 per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» pubblicato sulla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie generale - n. 182 del 05/08/2022.

Il CSA va sottoscritto dall'Appaltatore, pagina per pagina, per integrale conoscenza ed accettazione delle condizioni in esso riportate.

Qualora, nel corso dell'espletamento del contratto, si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali e di gara, in ordine alle funzioni e gerarchia dei documenti a base di gara negli affidamenti di contratti pubblici, tali divergenze saranno interpretate nel senso più favorevole alla Committente e, comunque, nel senso che quest'ultima riterrà più conveniente ai propri pubblici interessi (la presente clausola sarà espressamente inserita nel contratto per l'approvazione, specificatamente, ex artt. 1341 e 1342 del codice civile, da parte dell'Appaltatore).

Pertanto anche le dichiarazioni contenute nelle offerte migliorative costituiranno documenti contrattuali di riferimento per l'applicazione di sanzioni nel caso in cui non venissero rispettate.

Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dall'Appaltatore qualora nello sviluppo del servizio ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti del presente Capitolato, ivi compresi quelli relativi al costo reale ed alle indennità del personale da rilevare dal precedente appalto ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza di dati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 6 Lingua

Tutti gli elaborati, relazioni, offerte e documentazione progettuale, da presentare secondo il Bando di Gara e il presente Capitolato d'Appalto, devono essere redatti in lingua italiana.

Art. 7 Documentazione di gara

La Stazione Appaltante mette a disposizione dei soggetti interessati a partecipare alla gara tutta la documentazione, necessaria allo scopo, che può essere acquisita direttamente dal sito informatico del Comune di Brindisi: www.comune.brindisi.it – Portale Appalti e Contratti.

L'impresa che intende partecipare alla presente gara deve effettuare un sopralluogo presso il Comune di Brindisi, per prendere una visione d'insieme dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione.

Il sopralluogo può essere effettuato tutti i giorni dal lunedì al venerdì. La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a: Geom. Massimo DI MAIO, cell:3487714467- e-mail: massimo.dimaio@comune.brindisi.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre 48 ore prima del giorno di scadenza per la presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art.48, comma 5, del Codice Appalti, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice Appalti il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Art. 8 Ammissione alla gara

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice Appalti, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Per l'ammissione alla gara, le ditte partecipanti dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per le categorie e classi appresso definite:

Art. 8.1 Requisiti di idoneità

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività di cui alla presente procedura di gara (servizi di igiene urbana). Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice Appalti, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
- b) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per le categorie e classi appresso definite:

- Categoria 1 (Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati) Classe non inferiore alla “C” (Popolazione complessivamente servita compresa tra 50.000 e 100.000 abitanti)
- Categoria 4 (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi) Classe non inferiore alla “C” (Quantità annua complessivamente trattata compresa tra 15.000 e 60.000 tonnellate)
- Categoria 5 (Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) Classe non inferiore alla “C” (Quantità annua complessivamente trattata superiore a 15.000 tonnellate)

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, co 3 del Codice Appalti, presenterà dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisirà d’ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell’operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Art. 8.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

- c) Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi n 3 esercizi finanziari disponibili (2019, 2020, 2021) di €.20.000.000,00 IVA esclusa. Tale requisito è richiesto al fine di garantire che il concorrente sia in grado di sostenere gli oneri derivanti dall’assunzione dell’appalto.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l’attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività;

Ai sensi dell’art. 86, comma 4, del Codice Appalti l’operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

- d) Fatturato specifico minimo annuo per servizi analoghi oggetto dell’appalto riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili (2019, 2020, 2021) di € 15.000.000,00 IVA esclusa.

Per servizi analoghi si intendono servizi integrati di igiene urbana, di cui alla classe 1 dell’albo nazionale gestori ambientali. Tale requisito è richiesto al fine di garantire che il concorrente sia in grado di sostenere gli oneri derivanti dall’assunzione dell’appalto.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l’attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell’art. 86, comma 4, del Codice Appalti l’operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Art. 8.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

- e) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell’ultimo triennio *alternativamente*:

- servizi di igiene urbana analoghi a quello oggetto della gara per almeno 12 mesi continuativi nell’ultimo triennio di attività (2019-2020-2021), con modalità di raccolta “porta a porta”, in uno o più comuni in modo che, nei 12 mesi individuati, la popolazione complessivamente servita sia pari o superiore a 80.000 abitanti;

- servizi di igiene urbana analoghi a quello oggetto della gara per almeno 12 mesi continuativi nell’ultimo triennio di attività (2019-2020-2021), con modalità di raccolta “porta a porta”, in almeno 1 comune in modo che, nei 12 mesi individuati, la popolazione servita sia pari o

superiore a 80.000 abitanti;

- f) Aver svolto nell'ultimo triennio (2019-2020-2021) almeno un servizio di pulizia spiagge
- g) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione alle norme UNI EN ISO 9001, in corso di validità, per attività analoghe previste nell'oggetto di gara. La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione alle norme UNI EN ISO 9001.
- h) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione alle norme UNI EN ISO 14001, in corso di validità, per attività analoghe previste nell'oggetto di gara. La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione alle norme UNI EN ISO 14001.
- i) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione alle norme UNI OHSAS 18001, in corso di validità, per attività analoghe previste nell'oggetto di gara. La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione alle norme OHSAS18001.

I certificati di cui alle lettere f), g) ed h) devono essere rilasciati da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 e suoi aggiornamenti o modifiche* per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 82, comma 2 e 87, commi 1 e 2 del Codice Appalti la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Art. 8.4 Indicazioni raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice Appalti devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 8.1 lett. a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori di cui al punto 8.1. lett. b) deve essere posseduto cumulativamente dal Raggruppamento a condizione che la capogruppo mandataria abbia almeno l'iscrizione alla categoria 1 classe C.

Per la Categoria 4 e 5, il raggiungimento della classe richiesta deve essere soddisfatto dalla impresa singola, senza possibilità di cumulo.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 8.2 lett. c) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso: il suddetto requisito dovrà essere posseduto dalla mandataria in misura

maggioritaria e comunque nella misura minima del quaranta per cento.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al punto 8.2 lett. d) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso: detto requisito deve essere posseduto dalla mandataria nella misura maggioritaria e comunque nella misura minima del quaranta per cento.

Il requisito relativo ai servizi analoghi di cui al precedente punto 8.3 lett. e) deve essere posseduto per intero dalla mandataria.

Il requisito relativo al possesso delle certificazioni di qualità di cui al precedente punto 8.3 lett. f) deve essere posseduto da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Il requisito relativo al possesso delle certificazioni di qualità di cui al precedente punto 8.3 lett. g) deve essere posseduto da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Il requisito relativo al possesso delle certificazioni di qualità di cui al precedente punto 8.3 lett. h) ed i) deve essere posseduto almeno dalla capogruppo mandataria.

Art. 8.5 Indicazioni per i Consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i Consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice Appalti devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 8.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori di cui al **punto 8.1. lett. b)** deve essere posseduto cumulativamente dal Consorzio e dal Consorziato. (Per ogni Categoria non è possibile cumulare le classi di appartenenza di più imprese).

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice Appalti e richiesti al punto 7.1.lett. c,d,e,f,g,h,i devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice Appalti, direttamente
- b. dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- c. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice Appalti, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art. 8.6 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice Appalti, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice Appalti, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice Appalti avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice Appalti, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice Appalti, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale

dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice Appalti.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice Appalti, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 9 Carattere di servizio pubblico essenziale dell'appalto

I servizi oggetto dell'appalto e contemplati nel presente Capitolato sono ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e costituiscono, di conseguenza, attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dall'Art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 5.2.1997 n.22 e della Legge n. 146 del 1990 e dalla normativa dettata dalla Parte IV del D.Lgs n. 116/2020.

Art. 10 Obbligo di continuità dei servizi

I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati salvo casi di forza maggiore previsti dalla L. 146/90, così come modificata e integrata dalla L. 83/2000.

Alla luce dell'art. 8 dell'Accordo nazionale di regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi ambientali e/o servizi della collettività, si considerano indispensabili:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti definiti pericolosi ai sensi della normativa vigente di legge;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati;
- Pulizia (spazzamento, raccolta dei rifiuti e lavaggio) dei mercati, delle aree di sosta attrezzate, delle aree di grande interesse turistico museale;
- Altre attività previste dallo stesso art. 8 o altre attività eventualmente svolte dalle imprese in applicazione dell'Accordo Regioni – Enti Locali 6/7/1995, che rientrino nel campo di applicazione dell'art. 1 della Legge 146/1990.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'I.A. dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"), nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme. Rimane a carico della Società appaltatrice l'obbligo della dovuta informazione agli utenti, mediante opportune azioni informative, nelle forme e nei termini di legge, circa i modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione. Nelle giornate di sciopero l'I.A. dovrà quindi garantire la raccolta, innanzitutto, presso gli istituti scolastici, le mense, le strutture sanitarie e la

raccolta domiciliare e la pulizia delle aree di cui all'art.8 del citato Accordo.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune di Brindisi potrà sostituirsi all'I.A. per l'esecuzione d'ufficio, descritto successivamente nel seguente elaborato.

In caso di abbandono o sospensione, la Committente potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, ai sensi dell'Art. 18 del presente Capitolato, salvo l'eventuale risarcimento del danno subito.

Inoltre, qualora l'abbandono o la sospensione, totale o parziale, dei servizi in appalto siano ingiustificati, la Committente potrà disporre la risoluzione del contratto ai sensi del successivo Art. 101.

Art. 11 Luogo, importo complessivo, natura e descrizione dei servizi per le prestazioni a canone

Il luogo di esecuzione è l'intero territorio del Comune di Brindisi.

Per le prestazioni a canone l'ammontare del canone riferito alla durata biennale dell'appalto, ovvero di mesi ventiquattro, è pari a complessivi euro **29.568.260,60** **(diconsi**

ventinovemilionicinquecentosessantottomiladuecentosessanta/60) esclusi oneri di sicurezza pari ad €50.000,00 (diconsi cinquantantamila/00) ed esclusi IVA ed oneri di smaltimento, cui andrà applicato, al netto degli oneri di sicurezza, il ribasso offerto dall'Appaltatore in fase di gara.

Per l'ulteriore anno concedibile con proroga, l'importo aggiuntivo è pari alla metà dei quello di cui al capoverso precedente, **per un totale pari a euro 44.352.390,90**, sempre esclusi oneri di sicurezza ed IVA (come sopra).

Il costo per il personale è stato valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore (Tabelle FISE relative al costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali – operati e impiegati e relativi aggiornamenti fino all'affidamento del servizio).

L'appaltatore dovrà rispettare comunque l'inquadramento e i livelli maturati dai lavoratori appartenenti alla Ditta cessante.

A latere, si rende noto che i lavoratori appartenenti alla platea storica hanno fin qui goduto di una indennità "Brindisi" il cui costo lordo annuo (valore massimo) è di circa € 464.911,10; in generale tale valore è in funzione della presenza in cantiere dei lavoratori.

Il canone, inoltre, comprende il costo delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (sinteticamente: costi per la sicurezza).

L'Appalto consiste nell'espletamento da parte dell'Appaltatore, nelle modalità descritte e specificate caso per caso nel Disciplinare prestazionale, allegato come parte integrante al presente al presente Capitolato, delle seguenti prestazioni su tutto il territorio del Comune di Brindisi.

- 1) Raccolta, trasporto e conferimento ai centri di raccolta per il recupero, ovvero ai siti di smaltimento dei rifiuti urbani domestici, con raccolta in forma differenziata negli ambiti specificati dal presente Capitolato, che preveda la raccolta dei rifiuti con il sistema "porta a porta spinto" dal luogo ove sono depositati.

Sono oggetto di raccolta in forma differenziata le seguenti frazioni di rifiuti urbani ed assimilabili:

- a) Rifiuti organici compostabili da conferire ai centri di compostaggio:

- a1) rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale (frazione umida);
- a2) rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno. Sono da considerare rifiuti organici compostabili solo modiche quantità di rifiuti vegetali provenienti da utenze domestiche.

- b) Rifiuti solidi:

- b1) recuperabili da conferire ai centri di raccolta:

- b1.1) imballaggi in vetro e lattine e contenitori metallici per alimenti e bevande;
- b1.2) carta e cartone;
- b1.3) contenitori ed imballaggi in plastica (compreso polistirolo e cassette);

- b1.4) materiali in metallo;
 - b1.5) tetrapak;
 - b1.6) legno e cassette di legno b1.7)
 - rifiuti ingombranti riciclabili
 - b1.8) piccole quantità di inerti provenienti da utenza domestica
- c) Rifiuti solidi non riciclabili
 - c1) frazione secca dei rifiuti urbani domestici;
 - c2) rifiuti ingombranti non riciclabili e RAEE;
- d) Rifiuti liquidi:
 - d1) oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti prodotti da attività di ristorazione collettiva e da privati cittadini;
 - d2) oli minerali;
- e) Rifiuti pericolosi
 - e1) batterie e pile;
 - e2) accumulatori al piombo;
 - e3) prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo “T” o “F” ;
 - e4) prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
 - e5) lampade a scarica;e6)
 - siringhe;
 - e7) cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti.
 - e8) televisori, monitor ed apparecchiature e componenti elettronici in genere
 - e9) casse da sepoltura di zinco
 - e10) pneumatici fuori uso
 - e11) bombole di gas
- 2) Fornitura e/o consegna di contenitori per i rifiuti (cassonetti, carrellati, cassoni scarrabili, cassette, bidoncini, sacchetti) distinti per tipologie, da utilizzare nelle varie raccolte e distribuzione periodica del materiale di consumo (sacchetti, bidoncini etc) alle utenze domestiche/non domestiche e posizionamento, dove necessario, su valutazione da parte del Committente/Stazione appaltante, di nuove attrezzature e/o sostituzione di quelle non idonee;
- 3) Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti non pericolosi assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani;
- 4) Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani ingombranti;
- 5) Raccolta tessili sanitari;
- 6) Lo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade e la pulizia del suolo pubblico (o del suolo soggetto anche temporaneamente a pubblico transito od uso), il trasporto e conferimento/smaltimento dei rifiuti così raccolti in impianti dedicati;
- 7) Raccolta, trasporto e conferimento/smaltimento dei rifiuti cimiteriali – raccolta rifiuti da esumazione e/o da estumulazione;
- 8) Raccolta delle carogne d’animali abbandonati, le carcasse degli animali spiaggiati, la loro distruzione a norma di legge, secondo le indicazioni del P.M. Veterinario;
- 9) Servizio di decoro urbano – pronto intervento
- 10) La pulizia dei mercati giornalieri ed infrasettimanali, la raccolta dei rifiuti, il lavaggio e la disinfezione successiva di tutte le aree interessate dalla vendita, comprese le zone di sosta degli autoveicoli pubblici, la raccolta differenziata dei rifiuti mercatali;
- 11) Svuotamento dei cestini portarifiuti e dei cestini per la raccolta delle deiezioni canine, laddove presenti, su strade, giardini e parchi;
- 12) Raccolta delle foglie e delle inflorescenze delle alberature stradali;

- 13) Approntamento di uno o più centri di raccolta materiali (nelle more della realizzazione, ad opera del Comune, di nr. 3 centri di raccolta comunali) e di stazionamento dei mezzi d'opera;
- 14) Servizi occasionali per ricorrenze particolari, manifestazioni sportive e folkloristiche, feste nazionali, cittadine e religiose con rimozione e trasporto di tutti i rifiuti e materiali che possano occupare il suolo pubblico;
- 15) Servizio di raccolta di rifiuti abbandonati sul territorio comunale, la pulizia delle aree interessate allo scarico abusivo di rifiuti di vario tipo, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti presso impianti idonei, ivi compreso l'onere della eventuale selezione degli stessi, la caratterizzazione e ogni attività prevista dalla normativa;
- 16) Attivazione e gestione delle isole ecologiche itineranti e fisse;
- 17) Gestione di centri di raccolta differenziata e, qualora in esercizio nel corso della gestione del presente Servizio, la gestione dei nuovi centri comunali di raccolta e del riuso;
- 18) Attività di informazione e comunicazione dei servizi ambientali all'utenza per tutta la durata dell'appalto;
- 19) Il lavaggio, la disinfezione, la manutenzione e riparazione dei contenitori affidati a strutture pubbliche e dei contenitori affidati ai condomini (resta inteso che le acque di risulta saranno smaltite a cura e carico dell'Appaltatore e nel rispetto della vigente normativa);
- 20) Il lavaggio delle strade e delle piazze principali del centro storico pavimentate in basole di pietra naturale;
- 21) Pulizia dei monumenti e delle fontane per le quali non occorra l'autorizzazione della Soprintendenza;
- 22) Gestione dei rifiuti di cui all'art. 184, comma 2), lett. d), del D.Lgvo 152/2006 e s.m.i.
- 23) Pulizia delle caditoie e igienizzazione (es. disinfestazione da blatte);
- 24) Sgombero neve;
- 25) Raccolta frazione verde;
- 26) Servizio di derattizzazione/disinfezione/disinfestazione/deblattizzazione
- 27) Pulizia spiagge e aree costiere

L'Appaltatore si impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta della Stazione Appaltante, i servizi oggetto del presente Capitolato, anche attraverso la riorganizzazione, la riprogrammazione delle frequenze e delle durate di intervento delle modalità di svolgimento, dell'utilizzo del personale, dei mezzi e delle attrezzature, secondo le esigenze del Comune di Brindisi.

Art. 12 Conformità a standard sociali minimi e Personale da utilizzare nel servizio. Clausola Sociale.

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti in conformità con gli Standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, in ottemperanza ai contratti nazionali di settore (Fise-Assombiente o Federambiente) ed in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Gli standard sociali minimi dovranno essere dichiarati in sede di gara e sottoscritti dall'offerente ed inseriti nella Busta - documentazione amministrativa.

Per assicurare l'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti all'Art. 11 del CSA.

Nelle tabelle seguenti si riporta il dimensionamento minimo della Forza Lavoro per come stabilito dal Piano Industriale del Comune di Brindisi. Si precisa che tali elenchi sono delle dotazioni minime da adottare al di sotto delle quali il concorrente non potrà andare, ma al contempo non vincolanti nell'incremento.

Mansione	numero lavoratori
Coordinatore	9
Imp. Amministrativo	6
Impiegato Tecnico	2
Operatore Ecologico	143
Autista	63
totale	223

Qualifica	Livello	Personale da impiegare
Impiegato	2B	1
	3B	1
	4A	2
	7A	2
Operatore	1A	1
	1B	27
	2A	105
	2B	2
	3A	31
	3B	2
	4A	39
	4B	1
	5A	2
	5B	5
	6A	1
	6B	1
Totale		223

Art. 12 – Tabella n. 1 – Personale minimo da impiegare

Progetto di riassorbimento del personale ai fini dell'applicazione della clausola sociale (Delibera ANAC n. 114 del 13/02/2019).

Il fabbisogno minimo determinato dal presente appalto per la realizzazione dei servizi dettagliati all'Art. 11 del presente Capitolato è pari a 223, meglio dettagliate nelle sopra riportate tabelle. Si precisa, inoltre, che dovrà essere rispettato l'articolo 6 del C.C.N.L. di categoria e delle ulteriori norme e disposizioni che disciplinano il passaggio di gestione, sicché l'elenco nominativo sarà fornito in sede di passaggio di gestione. Con riferimento agli inquadramenti del personale per l'attuazione del presente appalto, le due succitate tabelle contemperano l'inquadramento dei "livelli J" della tabella che precede al livello "1B" ed un ulteriore passaggio di livello (da 3° a 4° livello) a seguito di sentenza notificata al Comune di Brindisi (prot. Comune Br n. 104693/2022).

L'Appaltatore dovrà assumere, a tempo indeterminato, il personale proveniente dall'impresa cessante (**platea storica**) già impegnato nel servizio di Raccolta dei RSU del Comune di Brindisi riconoscendone il trattamento economico derivante dal livello di categoria in atto, dall'anzianità raggiunta, nel rispetto del CCNL richiamato all'art. 11.

Il personale che l'Appaltatore intende impiegare nell'appalto, per come riportato nella propria offerta tecnica, in numero superiore al citato fabbisogno minimo (223 unità) costituisce platea integrativa.

La platea di servizio è quindi costituita dalla somma della platea storica e della platea integrativa, ove esistente.

La platea di servizio da impiegare nell'appalto non potrà mai scendere sotto il fabbisogno minimo e, ove superiore, a quello riportato dall'Appaltatore nella propria offerta tecnica.

Nel caso di malattia, pensionamenti, ferie, permessi vari ecc.. l'Appaltatore dovrà provvedere ad integrarlo con altro personale (platea integrativa).

L'assunzione di platea integrativa, a qualsiasi titolo, dovrà avvenire mediante una procedura trasparente concordata con le OO.SS. di settore e preventivamente comunicata al Committente e pubblicata sul sito internet dell'Appaltatore. Nella citata procedura, dovrà costituire titolo di preferenza per l'assunzione nella platea integrativa, l'essere stato già impiegato presso il cantiere di Brindisi.

L'Appaltatore sarà tenuto a depositare all'inizio dell'appalto il documento di valutazione dei rischi ed il piano operativo di sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008, piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori di cui all'Art. 27 del presente Capitolato. In particolare, l'Appaltatore si impegna a formare ed informare il proprio personale sulle conseguenze dei rischi connessi all'espletamento delle proprie attività in relazione ai rischi specifici ed in ogni mutazione tecnica, organizzativa e gestionale che dovesse intervenire nel corso dell'appalto.

Il personale dell'Appaltatore dovrà sottoporsi a tutte le cure e le profilassi previste dalle Leggi vigenti o prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio. Detto personale, dovrà, nello svolgimento servizio, essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal contratto nazionale di lavoro. Il personale dovrà essere fornito di tesserino di identificazione munito di fotografia, apposto sulla divisa e sempre visibile, e dovrà mantenere un contegno corretto verso gli utenti, uniformandosi alle disposizioni, presenti e future, emanate per quanto di competenza dalle Autorità Comunali in materia di igiene e sanità, nonché dalla Committente.

L'Appaltatore dovrà garantire la formazione continuativa del personale in servizio anche tenendo conto delle mutate esigenze di carattere tecnico che si dovessero verificare nel corso dell'espletamento del servizio, recependo quanto prescritto dal vigente CAM di cui al DM 23 giugno 2022 – clausole contrattuali 4.2.18 e 5.2.12 “Formazione del Personale”. Entro 60 giorni dalla stipulazione del contratto, l'affidatario dovrà presentare il programma di formazione del personale eseguito, ovvero da eseguire entro i primi sei mesi di decorrenza contrattuale. Il direttore dell'esecuzione dovrà verificare, periodicamente e nel corso dell'intera durata del contratto, il rispetto del criterio, anche attraverso le informazioni rese dall'affidatario nel Rapporto annuale di cui al criterio 4.2.17 del suddetto vigente CAM.

Art. 13 Mezzi e attrezzature

Al fine di rendere coerenti gli investimenti richiesti nell'ambito delle specifiche tecniche e le caratteristiche dei veicoli per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento, rispetto ai contenuti economici e alla durata dell'appalto, si ritiene di dover parzialmente derogare a quanto previsto nella scheda 7 del vigente CAM – DM 23 giugno 2022.

L'Appaltatore si impegna, per l'espletamento del Servizio, a fornire in esercizio a regime, entro 90 gg dalla firma del contratto, mezzi d'opera di immatricolazione non antecedente al 31.12.2016 ed attrezzature di produzione non antecedente a 2 anni dalla data di aggiudicazione definitiva, idonei per il Servizio a cui sono destinati (accertabili dalla Stazione Appaltante) e in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale e in possesso di omologazione o certificazione CE.

In caso di nuova acquisizione di veicoli, gli stessi dovranno essere conformi ai criteri contenuti nella scheda “7-FORNITURA, LEASING, LOCAZIONE E NOLEGGIO DI VEICOLI, MACCHINE MOBILI NON STRADALI E ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DI RIFIUTI E PER LO SPAZZAMENTO STRADALE” di cui al vigente CAM approvato con dm 23 giugno 2022. I mezzi e le attrezzature dovranno essere tenute in perfetto stato d'efficienza, pulizia, disinfezione e decoro. I mezzi per essere tenuti in stato di efficienza e presentabilità dovranno essere oggetto di frequenti ed attente manutenzioni assoggettandoli anche a periodiche riverniciature. Tali mezzi, indicativamente tutti dello stesso colore, dovranno portare chiaramente le seguenti scritte (anche mediante scritte rimovibili o magnetiche):

- Comune di Brindisi - servizi di igiene urbana - con il relativo logo
- Nominativo dell'Appaltatore - numero di telefono e fax
- Numero verde a disposizione dell'utenza

In particolare i contenitori (cassonetti, buste, sacchetti ecc..) devono rispondere alle indicazioni precedenti. Rimane inteso che la proprietà e la custodia dei suddetti mezzi alla fine dell'appalto sarà dell'Appaltatore.

Gli eventuali automezzi ed attrezzature forniti in comodato d'uso dal Comune all'appaltatore dovranno essere mantenuti in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni.

I mezzi di servizio dovranno essere dotati di sistemi di localizzazione (es. gps) e dotati di software gestionale tale da elaborare il percorso effettuato dal mezzo durante il turno lavorativo e altre informazioni connesse, messe a disposizione della Committente su richiesta per ogni possibile verifica di ufficio. A tal fine l'Appaltatore dovrà fornire a disposizione del Committente adeguato applicativo per la verifica del servizio. I dati di bordo forniti dai dispositivi dovranno essere integrabili con altri sistemi di gestione cartografica.

Nelle tabelle seguenti viene elencata la consistenza minima dei Mezzi e delle Attrezzature e forniture, per come individuate anche dal Piano Industriale del Servizio per il Comune di Brindisi. Si precisa che tali elenchi sono delle dotazioni minime da adottare al di sotto delle quali il concorrente non potrà andare, ma al contempo non vincolanti nell'incremento.

AUTOMEZZI	N. mezzi
Automezzo con vasca costipatrice da 5 mc	17
Automezzo con vasca costipatrice da 7 mc	23
Compattatore da 10 mc	13
Automezzo con vasca da 5 mc	2
Scarrabile	2
Automezzo 4 Assi	7
Motocarro attrezzato per lo spazzamento	32
Spazzatrice 5 mc	10
Mezzo Lavastrade	4
Mezzo lavacassonetti	2
Mezzo con pianale e sponda idraulica	2
Mezzo con cisterna e lancia	1
Pick-up attrezzato	1
Trattore	1
Pala gommata	1
Autospurgo	1
Vetture monitoraggio territorio	5
Totale	123

Art. 13 Tabella n. 2 – dotazione minima degli AutoMezzi

ATTREZZATURE	n° Fornitura
Gps mezzi	123
Decespugliatore	3
Soffiatore	10
Distributore sacchetti	5
Cassone scarrabile 20 mc	2
Fotrappole	20
Pulisci spiaggia	1

Art. 13 Tabella n. 3 – dotazione minima delle Attrezzature

FORNITURE PER UTENZE NEL BIENNIO	n° Fornitura
Mastelli	10.848
Carrellati UND varia volumetria da 120 lit a 1.100 lit	5.130
Compostiere domestiche 310l	100
Cartoplast	1.000
Cestini gettacarte	150
Cestini per raccolta deiezioni canine	80
Contenitore per T e/o F 100 lt	20
Contenitore per Farmaci 200 lt	20
Contenitore per Pile 100 lt	20

Art. 13 Tabella n. 4 – dotazione minima delle Forniture per Utenze

Materiale di consumo annuo	n° Fornitura
Sacchetti in carta da 50 l per UD raccolta Carta	1.885.405
Sacchetti in PE da 110lt per UD raccolta Plastica	3.770.810
Sacchetti in PE per cestini gettacarte	262.800
Altri materiali di consumo (scope, sacchi RUP, ecc..)	q.n.

Art. 13 Tabella n. 5 – dotazione minima di Materiale di Consumo

Le dotazioni minime sopraindicate devono essere garantite e calcolate nell'arco del biennio del servizio. Le forniture si intendono puramente indicative, il numero e la dimensione dei contenitori, entro il quantitativo previsto, sono a discrezione dell'Appaltatore, in base all'organizzazione del servizio.

Il materiale di consumo sopra indicato deve essere garantito e calcolato per ogni anno di servizio. L'appaltatore è tenuto ad integrare le scorte e le forniture al fine di garantire una copertura annuale delle forniture.

Tutte le attrezzature e i mezzi impiegati dovranno rispettare le clausole contrattuali del vigente CAM di cui al DM 23 giugno 2022 definiti agli articoli 4.2.13 e 5.2.8., nonché si opereranno le relative verifiche riportate nei suddetti articoli.

Art. 14 Durata dell'appalto

La durata complessiva dell'appalto è prevista in mesi ventiquattro (prorogabili di ulteriori dodici mesi) con decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio (anche sotto riserva di legge) risultante da apposito verbale da redigersi anche per motivi di urgenza nelle more della sottoscrizione del contratto.

L'avvio del servizio da parte dell'Appaltatore non potrà intervenire oltre il termine di gg. 45 dalla firma del contratto, salvo diversa disposizione della Stazione Appaltante e comunque non oltre 120 giorni dalla notifica della determinazione dell'aggiudicazione definitiva.

Qualora allo scadere del contratto di cui al presente affidamento non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e del conseguente affidamento del servizio con avvio dello stesso, l'Appaltatore, su richiesta formale della Committente, dovrà garantire l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della ditta subentrante.

Il contratto di appalto non potrà essere prorogato oltre i 24 mesi, qualora venga individuato il Gestore Unico del Servizio in ARO ai sensi della L.R. n. 20/2016, con stipula del contratto di servizio con il nuovo Gestore Unico.

La ditta appaltatrice, con l'accettazione del presente capitolato, riconosce espressamente che l'eventuale anticipata risoluzione del contratto non comporterà alcun diritto risarcitorio in suo favore.

Art. 15 Subappalto

L'Appaltatore non potrà, sotto perdita della cauzione e revoca dell'appalto, nonché di tutte le altre conseguenze come per legge, procedere a sub appalti, salvo che non si sia avvalso, in sede di offerta, della facoltà di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. indicando, tra l'altro, la percentuale dell'appalto che intende subappaltare.

Il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il **30%** dell'importo totale dell'appalto.

La decisione è motivata con specifico riferimento alle caratteristiche dell'appalto, in ragione della necessità di "rafforzare il controllo delle attività di cantiere e, più in generale, dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori".

Non potranno essere subappaltati i servizi di raccolta dei rifiuti oggetto di convenzione CONAI, RAEE, nonché Umido, Residuo secco non differenziabile.

da parte dell'Appaltatore, entro il termine di 20 giorni dall'inizio delle prestazioni, del contratto di subappalto o assimilato presso l'Appaltante, fermo restando l'obbligo di depositare il contratto prima di dare inizio all'esecuzione del subappalto.

L'Appaltatore per l'espletamento di singole categorie di attività potrà subappaltare anche a cooperative sociali di tipo B ai sensi della legge 381/1991, come previsto dall'art. 100 del D. Lgs 50/2016.

L'Appaltatore dovrà comunicare alla stazione appaltante, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto:

- il soggetto o i soggetti prescelti;
- l'elenco e l'importo complessivo dei servizi affidati;
- il numero di persone svantaggiate;
- il programma di recupero e di inserimento lavorativo.

Il contratto di subappalto iniziato senza la previa autorizzazione espressa è da considerarsi integralmente nullo e potrà provocare l'immediata risoluzione dell'intero contratto di appalto. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso l'Appaltante, l'Appaltatore deve altresì trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui alla lettera 4 del comma 3 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 (come aggiornata con la Legge n.415/1998) nonché le attestazioni e/o abilitazioni necessarie per lo svolgimento del servizio subappaltato.

Il mancato rispetto della presente disposizione comporta oltre alle sanzioni penali anche la facoltà dell'Appaltante di chiedere l'immediata risoluzione del contratto d'appalto, l'incameramento della cauzione, il risarcimento dei danni ed il rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero all'Appaltante per effetto dell'risoluzione stessa.

L'Appaltatore entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, deve trasmettere all'Appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti fatti ai subcontraenti, con le indicazioni delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza da parte dei subcontraenti, nei confronti dei propri dipendenti, delle norme del trattamento economico e normativo, previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali, in vigore nel settore afferente alla materia del subappalto e nella zona nella quale si svolgono i lavori.

Prima di iniziare le prestazioni, i subcontraenti devono trasmettere all'Appaltante, tramite l'Appaltatore, la

documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici. Poi, periodicamente e sempre tramite l'Appaltatore, essi trasmettono copia dei versamenti relativi, nonché dei versamenti dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Sotto il profilo della sicurezza dei lavoratori, le imprese subcontraenti debbono predisporre il proprio piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, sotto il coordinamento dell'Appaltatore che ne deve assicurare la coerenza complessiva e con il proprio piano di sicurezza. Copia del piano è trasmessa, prima dell'inizio delle prestazioni, all'Appaltante e il piano stesso è tenuto a disposizione delle autorità competenti alle verifiche ispettive.

L'Appaltatore deve praticare, per i lavori, le opere ed i servizi affidati in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.

L'impresa che si avvale del subappalto deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio

Art. 16 Cessione del contratto e/o del servizio

E' vietata la cessione del contratto, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate all'Appaltante.

La Committente si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, i servizi complementari o nuovi, ai sensi dell'Art. 63 del D. L.gs. n. 50 del 2016 e s.m.i..

Art. 17 Controllo della Committente e Sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio

La Committente, di propria iniziativa o dietro segnalazione, provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore con il proprio personale.

Potrà disporre, in qualsiasi momento, l'ispezioni degli automezzi, delle attrezzature, dei locali di servizio e di quant'altro attiene all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, ivi compreso l'accesso ai registri di carico e scarico dei rifiuti.

L'Appaltatore è tenuto a fornire tutta la necessaria collaborazione nonché i chiarimenti e la documentazione richiesti. A tal fine, l'appaltatore in coordinamento con al società del comune incaricata per la riscossione del contributo TARI, dovrà eseguire una ricognizione capillare delle cosiddette "case sparse" affinché sia effettivamente verificata la copertura del servizio in ordine all'effettivo contributo TARI acquisito dalla cittadinanza.

La Committente provvederà alla vigilanza e al controllo tramite il personale dell'ufficio di Igiene Urbana e quello del Comando di Polizia Municipale e dal quale l'Appaltatore dipenderà direttamente per tutte le disposizioni riguardanti l'esecuzione dei servizi appaltati.

L'Appaltatore, entro 3 mesi dalla stipula del contratto, deve presentare un progetto per la realizzazione di un "Sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio" che consenta di evidenziare l'andamento temporale (su base mensile), in relazione all'estensione ed al tipo di territorio servito, in particolare delle seguenti informazioni:

- numero e tipo di utenze servite,
- numero di abitanti serviti,
- estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata,
- quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto
- frequenza e modalità di raccolta e modalità di rilevazione,
- flussi giornalieri di utenti e di materiali nei centri di raccolta,
- tipo e frequenza dei disservizi verificatisi,
- destinazioni delle frazioni di rifiuti raccolti: nei centri di trattamento, di recupero e di smaltimento

- dati sul compostaggio domestico e di comunità
- numero di mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia e per produttività (quantità di rifiuti trasportate);
- numero di eventi, mercati, sagre e feste e relativa produzione di rifiuti, comprensivi di quelli prodotti da eventuali servizi di ristorazione collettiva compresi nei singoli eventi;
- tutte le informazioni necessarie al rispetto dei successivi criteri “informazioni agli utenti” e “rapporti periodici sul servizio”.

Inoltre entro i primi 4 mesi al fine di ottimizzare il servizio di conferimento e raccolta nelle aree extra urbane (ad esempio, case sparse, contrade), delle utenze domestiche dovrà essere effettuata una ricognizione delle suddette utenze sparse in collaborazione con il gestore incaricato della riscossione TARI unitamente agli uffici comunali preposti ai suddetti tributi.

Il progetto, approvato dalla Committente, deve essere realizzato e funzionante entro un mese dalla sua approvazione e mantenuto in funzione per tutta la durata del contratto.

Il sistema automatico dovrà accettare e gestire i dati storici messi a disposizione dalla Committente. Esso dovrà essere strutturato in modo da poter essere coordinato con le varie banche dati regionali aventi a tema la raccolta differenziata.

L'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio dovrà fornire al Committente n. 2 Smartphone con contratto telefonico illimitato e con adeguato traffico internet onde consentire la possibilità all'organo di controllo di poter espletare la sua funzione in qualsiasi ora della giornata ed interagire con la Direzione Tecnica dell'Appaltatore, anche a mezzo applicativi gps interoperabili con i mezzi di trasporto dell'appaltatore.

Giornalmente (entro le ore 07:45 a.m.) l'Appaltatore dovrà trasmettere alla Committente e al DEC incaricato il **Piano giornaliero delle attività** consistente in una tabella editabile in cui sono riportati i mezzi utilizzati, il numero di operatori impegnati, le attività e i siti in cui tali attività sono state programmate e tutte le altre informazioni utili.

Tale piano giornaliero deve essere concordato con la Committente entro 10 giorni dalla data di affidamento del Servizio.

Il piano giornaliero deve essere congruente con la **Pianificazione trimestrale delle attività** che deve garantire la copertura di tutti i servizi previsti dall'Art. 11 del presente Capitolato.

Art. 18 Esecuzioni d'ufficio

La Committente avrà la facoltà, in caso d'urgenza, di dare disposizioni scritte, a mezzo pec, e far eseguire d'ufficio - a spese dell'Appaltatore - i lavori necessari al regolare andamento del servizio, qualora si verificano deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti.

L'ammontare delle spese effettivamente sostenuti dalla Committente, da documentarsi a cura dello stesso, sarà ritenuto sul primo rateo di corrispettivo successivo alla esecuzione d'ufficio dei lavori.

Capitolo 2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Art. 19 Modalità di presentazione dell'Offerta

Per i contenuti relativi alla presentazione dell'Offerta e alla sottoscrizione dei documenti di gara, si rimanda al Disciplinare di Gara.

Art. 20 Contenuto delle Buste "A" – Documentazione Amministrativa

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Nella busta A deve essere altresì riportata anche l'attestazione di avvenuto sopralluogo e presa visione dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione.

Si rimanda al Disciplinare di gara per la descrizione completa del contenuto della Busta A.

Art. 21 Contenuto della Busta "B" - Offerta Tecnica Illustrativa

La busta "B – Offerta tecnica illustrativa" contiene, **a pena di esclusione** dal prosieguo della procedura di gara, i seguenti documenti strutturata sulla base dei criteri definiti nella tabella indicata all'art. 23.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta mediante l'inserimento nel sistema telematico e deve contenere a pena di esclusione, una relazione tecnica dei servizi offerti.

La relazione dovrà contenere una proposta tecnico-organizzativa che illustri, con riferimento a ciascuno dei criteri di valutazione indicati nella tabella seguente, relativa agli elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio e dovrà essere redatta in massimo 50 facciate (esclusa copertina e indice) formato A4, di n. 52 righe per facciata, oltre le quali la Commissione non esaminerà il contenuto.

Eventuali allegati della citata relazione, quali, ad esempio, documentazione fotografica, allegati cartografici etc., non saranno conteggiati nelle suddette 50 facciate.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Piano Industriale, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice Appalti e le migliori ammesse sono esclusivamente quelle che fanno riferimento agli elementi di valutazione previsti nel presente capitolato speciale d'appalto.

L'offerta tecnica, ai fini dell'attribuzione dei punteggi da parte della commissione giudicatrice, deve essere sufficientemente dettagliata e indicare in modo chiaro e sintetico: le modalità di esecuzione dei servizi, la quantità e la qualifica del personale impiegato e il numero di ore di servizio, la quantità e la tipologia di mezzi, attrezzature, sacchi, ecc., nonché ogni altro elemento richiesto espressamente nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore digitalmente.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda così come previsto dal disciplinare di gara.

Per cartelle delle relazioni descrittive si intendono singole facciate di pagine in formato A4 (a tal fine le definizioni di "cartella", "facciata" e "pagina" sono sinonimi) con non più di 52 (cinquantadue) righe per pagina e con scrittura in corpo non inferiore a 10 (dieci) punti, eventualmente contenenti schemi o diagrammi; per fogli in formato standard si intendono elaborati in formato non inferiore ad A4; non sono computati gli indici e i sommari, le

copertine e le eventuali certificazioni di organismi indipendenti allegate alle relazioni.

Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.

L'offerta tecnica:

- non comporta e non può comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante; pertanto, sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica;
- non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
- non può esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione;

L'offerta tecnica dell'aggiudicatario, eventualmente approvata, costituisce obbligazione contrattuale specifica, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, e integra automaticamente la documentazione progettuale posta a base di gara compreso il Capitolato Speciale d'appalto.

Art. 22 Contenuto della busta "C" – offerta economica

La busta "C – Offerta economica" deve contenere, **a pena di esclusione**, l'offerta economica e contenere i seguenti elementi:

- a) Il ribasso globale percentuale da applicare all'importo complessivo a base di gara, al netto di iva e degli oneri di sicurezza;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice Appalti. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice Appalti.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda, così come previsto dal Disciplinare di gara.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta

Art. 23 Criteri di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice Appalti ed in applicazione delle Linee Guida n. 2 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1005 del 21/09/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

TIPO OFFERTA	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
Totale	100

In ciascuna operazione di calcolo e conseguentemente anche per il punteggio finale verrà presa in considerazione fino alla seconda cifra decimale. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida la percentuale espressa in lettere, salvo evidente errore ostativo.

Al concorrente sarà attribuito il punteggio massimo finale, in ragione della somma dei punteggi ottenuti per l'offerta

economica e per l'offerta tecnica, secondo le modalità di seguito descritte.

Offerta Economica: max 20 punti

Il prezzo massimo, che intende sostenere il Comune di Brindisi, è fissato dall'art. 11 del presente CSA e i concorrenti dovranno proporre sconti rispetto a tale prezzo.

Laddove l'offerta economica presenti un prezzo al rialzo verrà esclusa dalla procedura di gara.

Il punteggio PE_i sarà assegnato applicando la seguente formula :

$$PE_i = 20 \times C_i$$

ove:

$C_i = P_{min}/P_i$

con:

PE_i = punteggio dell'offerta economica del concorrente "i";

C_i = coefficiente attribuito al concorrente "i" variabile tra zero e uno;

P_{min} = prezzo minimo offerto per l'effettuazione dei servizi tra quelli offerti da tutti i concorrenti;

P_i = prezzo minimo offerto per l'effettuazione dei servizi dal concorrente "i".

Offerta Tecnica: max 80 punti. Criteri e Attribuzione Punteggi.

Il punteggio dell'offerta tecnica è diviso in quattro componenti (A-Raccolta Rifiuti; B-Igiene Urbana; C-Comunicazione; D-Certificazioni). Ogni componente ha un punteggio massimo attribuibile.

Nella sottostante tabella sono indicati la ripartizione tra ogni componente, i relativi criteri oggetto di valutazione e punti massimi ottenibili.

In ogni componente possono essere presenti criteri di 3 tipologie : Tabellari/Discrezionali/Quantitativi.

Nella colonna identificata dalla **lettera T** vengono indicati i "**Punteggi tabellari**", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Nella colonna identificata con la **lettera D** vengono indicati i "**Punteggi discrezionali**", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna identificata con la dicitura "**punti D max**" delle seguenti tabelle, ogni commissario attribuirà un coefficiente variabile da zero a uno secondo la seguente graduazione:

- 1) 0,00 = offerta inadeguata;
- 2) 0,30 = offerta insufficiente;
- 3) 0,60 = offerta sufficiente;
- 4) 0,80 = offerta buona;
- 5) 1,00 = offerta eccellente.

Successivamente la commissione determinerà il C_i, operando la media dei coefficienti attribuiti da ogni singolo commissario al criterio discrezionale in esame.

Il punteggio attribuibile per il singolo criterio sarà il risultato del prodotto tra C_i e il punteggio massimo attribuibile al criterio in esame (riportato nella colonna "**punti D max**").

La Commissione ripeterà la descritta operazione per ogni criterio discrezionale da valutare nell'ambito della componente in esame.

Nella colonna identificata con la **lettera Q** vengono indicati i "**Punteggi quantitativi**", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Per ciascuno dei criteri cui è assegnato un punteggio quantitativo nella colonna identificata con la dicitura "**punti Q**"

max” delle seguenti tabelle, la commissione calcola il coefficiente C_i con la seguente formula:

$C_i = R_i/R_{max}$, dove R_i è il valore indicato nell’offerta in esame, R_{max} è il valore indicato nell’offerta con valore maggiore.

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

Il punteggio attribuibile per il singolo criterio sarà il risultato del prodotto tra C_i e il punteggio massimo attribuibile al criterio in esame (riportato nella colonna “*punti Q max*”).

La Commissione ripeterà la descritta operazione per ogni criterio quantitativo da valutare nell’ambito della componente in esame.

Terminata l’attribuzione dei punteggi di tutti i criteri previsti per ogni singola componente, la Commissione attribuirà il punteggio complessivo della componente, che non potrà superare quello massimo conseguibile.

Successivamente la commissione, terminata l’ attribuzione dei punteggi per ogni singola componente, procederà alla somma aritmetica dei punteggi ottenuti dal concorrente per ogni singola componente e determinerà il punteggio da attribuire all’offerta tecnica. Tale punteggio sarà espresso in ottantesimi, considerato che 80 è il punteggio massimo conseguibile
dall’offerta
tecnica.

COMPONENTE	PUNTEGGIO MAX PER COMPONENTE	N. Criterio	CRITERI	Punti D max	Punti Q max	Punti T
A - RACCOLTA RIFIUTI	38	a-1	In base alla descrizione delle squadre di lavoro dei servizi di raccolta domiciliare che evidenzi in dettaglio le caratteristiche quali-quantitative del personale e dei mezzi dimensionati per ogni servizio.	10		
		a-2	Dotazione di mezzi - utilizzazione nell'espletamento dei servizi di raccolta di mezzi con data di immatricolazione più recente rispetto a quella indicata nel CSA a basso impatto ambientale (metano, elettrico, euro VI) in misura superiore al 50% . Sarà attribuito il punteggio tra i concorrenti tramite interpolazione lineare in base alla percentuale sul totale dei mezzi.		4	
		a-3	Incremento della dotazione minima di Personale da impiegare prevista dalla Art. 12 - Tabella n. 1 del CSA.		2	
		a-4	Incremento della dotazione minima degli Automezzi prevista dalla Art. 13 Tabella n. 2 del CSA.		2	
		a-5	Incremento della dotazione minima delle Attrezzature prevista dalla Art. 13 Tabella n. 3 del CSA.		2	
		a-6	Incremento della dotazione minima delle Forniture per utenze prevista dalla Art. 13 Tabella n. 4 del CSA.		2	
		a-7	Incremento della dotazione minima del Materiale di Consumo prevista dalla Art. 13 Tabella n. 5 del CSA.		2	
		a-8	Miglioramento e ampliamento del servizio di pulizia delle spiagge e dello svuotamento delle relative postazioni, anche mediante introduzione di sistemi innovativi.	4		
		a-9	Introduzione della giornata supplementare di raccolta porta a porta per il verde e gli sfalci di potatura in alternativa al programma a chiamata così come descritto all'art. 58 del CSA.			3
		a-10	Reperibilità, NUMERO DI delle squadre di raccolta in caso di conferimenti anomali e di eventi accidentali, gestione delle emergenze per sversamenti ed abbandoni incontrollati con riferimento a quanto previsto dall'art 66 del CSA. Incrementando il quantitativo della raccolta a 50 mc o 100 mq di superficie interessata dall'abbandono.		2	
		a-11	Fornitura e Gestione di un software per l'uso ed il controllo delle ecoisole in dotazione secondo quanto previsto dall'art. 83 del CSA.			2
		a-12	Fornitura e Gestione fototrappole con noleggio delle stesse e movimentazione in punti concordati con l'Amministrazione Comunale. L'attribuzione del punteggio sarà per interpolazione lineare sulla base del numero di fototrappole proposte in sede di offerta.		3	
B - IGIENE URBANA	32	b-1	In base alla descrizione delle squadre di lavoro dei servizi degli altri servizi previsti dal bando (spazzamento, centro di raccolta, servizi a chiamata, ecc.) che evidenzi in dettaglio le caratteristiche quali-quantitative del personale e dei mezzi dimensionati per ogni servizio.	10		
		b-2	Servizio di spazzamento meccanizzato supporto alla pianificazione dell'attività prevedendo l'impiego di segnali mobili FISSI CON INDICAZIONI DELLE DATE E DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO in modo da migliorare la qualità del servizio rispetto quanto previsto nel Piano Industriale.	3		
		b-3	Dotazione supplementare di mezzi ed attrezzature per il personale impiegato per l'esecuzione dei servizi di spazzamento e complementari con riferimento alla raccolta e spazzamento delle deiezioni canine e del guano.		4	
		b-4	Miglioramento con Incremento della frequenza dell'attività di pulizia caditoie prevista nel Piano Industriale. Il punteggio è attribuito nella misura di 2 punti al concorrente che eseguirà un incremento del 50% del numero di caditoie previste per ciclo di intervento dal CSA. Il punteggio è attribuito nella misura di 4 punti al concorrente che eseguirà un incremento del 100% del numero di caditoie previste per ciclo di intervento dal CSA.		3	
		b-5	Censimento ed Identificazione delle caditoie con punzonatura e/o affissione targhetta metallica.			3
		b-6	Incremento del numero di mezzi e attrezzature epr l'esecuzione delle attività di lavaggio dei carrellati . Il punteggio è attribuito alla ditta che prevederà il raddoppio delle squadre e delle attrezzature previste dall'art. 55 del CSA per il lavaggio dei carrellati.			3
		b-7	Piano lavaggio carrellati per utenze commerciali e condomini, con incremento degli interventi rispetto a quanto stabilito nel CSA. Il punteggio è attribuito nella misura di due punti per un incremento del 50% del numero di lavaggi anno dei carrellati rispetto a quanto previsto dal CSA e di quattro punti per l'incremento del 100% del numero di lavaggi anno dei carrellati rispetto a quanto previsto dal CSA.		4	
		b-8	Qualità dei servizi di pulizia in occasione di mercati, fiere e manifestazioni , con particolare attenzione alle modalità di svolgimento che assicurino il più elevato grado di raccolta differenziata possibile.	2		
C - COMUNICAZIONE	6	c-1	In base al dettaglio descrittivo del programma delle forniture e dei servizi previsti per la campagna di comunicazione in fase di avvio ed a regime, volta a tutta l'utenza, divisa per singole unità abitative, condomini ed esercizi commerciali.	3		
		c-2	In base alla descrizione delle campagne di comunicazione pressoché in base al dettaglio descrittivo del programma delle forniture e dei servizi previsti per la campagna di comunicazione in fase di avvio ed a regime, per le scuole .	2		
		c-3	In base al dettaglio descrittivo del programma delle forniture e dei servizi previsti per la campagna di comunicazione in fase di avvio ed a regime, da svolgere presso i lidi balneari in occasione della stagione estiva.	1		
D - CERTIFICAZIONI	4	d-1	Possesso certificazione EMAS - Qualità Ambientale			2
		d-2	Possesso certificazione ISO 14064 - Qualità in tema di inquinamento			1
		d-3	Possesso certificazione ISO 27001 - Qualità in tema di sicurezza informazioni e dati			1
Totale Punteggio Offerta Tecnica				80		

Art. 24 Piano programmatico di raccolta differenziata

Gli obiettivi di raccolta differenziata e di recupero materia dovranno rispettare i CAM definiti all'art. 4.2.1 del DM 23 giugno 2022. La Concorrente dovrà esplicitamente garantire, nelle aree stabilite dal progetto, la raccolta differenziata della frazione umida organica e della frazione secca riciclabile (carta, plastica, lattine e vetro) e non riciclabile, tramite l'utilizzo del sistema di raccolta "porta a porta spinto", che dovrà essere portato a pieno regime entro e non oltre 12 mesi dalla data di consegna del servizio.

La percentuale di raccolta differenziata conseguita nell'anno 2022 è stata di circa pari al 42,00%

La percentuale obiettivo di raccolta differenziata da raggiungere, dovrà conformarsi all'art. 205 del D. Lgs 152/2006, come modificato dal D. Lgs 205/2010, e pertanto la raccolta differenziata dei rifiuti urbani dovrà riguardare la percentuale obiettivo del 65%.

Gli obiettivi che la Committente si impone sono i seguenti:

- a) conseguimento della percentuale media al 55% al termine dei primi 12 mesi di attività (con obiettivo intermedio a 6 mesi, di breve termine, al 50%);
- b) conseguimento della percentuale media del 65% per i successivi 12 mesi di attività.

L'appaltatore dovrà effettuare una campagna di informazione adeguata alla popolazione sulle modalità di espletamento del servizio in ogni zona della città secondo i CAM definiti all'art. 4.2.15 del DM 23 giugno 2022, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra riportati.

Capitolo 3 - ONERI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Art. 25 Domicilio fiscale

L'Appaltatore deve eleggere, per tutta la durata del contratto, domicilio fiscale nell'ambito del comune di Brindisi in un edificio di cui dovrà evidenziare, in fase di documentazione di gara, l'ubicazione, la dimensione ed il titolo di godimento e/o di disponibilità per l'intero periodo di vigenza del rapporto.

L'Appaltatore dovrà inoltre indicare il proprio domicilio digitale ai sensi del D.lgs. 7/3/2005, n. 82

Tutte le comunicazioni inerenti ai servizi di cui al presente Capitolato saranno indirizzate all'Appaltatore o al suo legale rappresentante, ai suddetti domicili indicati.

Art. 26 Responsabilità e danni

L'Appaltatore individuerà tra il proprio personale più qualificato, e quantomeno provvisto di titolo di studio di scuola superiore secondaria nonché di tutti i requisiti morali previsti dalla normativa di settore, il **Referente tecnico ed amministrativo** incaricato di curare i rapporti con la Committente.

La designazione dovrà avvenire a mezzo procura notarile nella quale si indicheranno i poteri di rappresentatività del Referente tecnico ed amministrativo.

Il **Referente tecnico ed amministrativo** dovrà presenziare sul territorio di Brindisi quotidianamente e per l'intero turno di lavoro; dovrà, inoltre, settimanalmente redigere, in contraddittorio con il Direttore per l'esecuzione e/o altro personale incaricato dalla Committente al controllo del servizio, un Verbale di verifica dell'attività svolta. Egli non potrà rifiutarsi di firmare, anche con riserva, il verbale suddetto. L'Appaltatore dovrà provvedere alla surroga nei giorni di assenza.

L'Appaltatore è responsabile verso la Committente del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte della Committente e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti e la Committente avrà la facoltà di ordinare l'allontanamento dal servizio di quelli che ritenesse necessario, motivandone le ragioni e nel rispetto delle norme vigenti.

L'Appaltatore dovrà fornire l'elenco completo dei quadri tecnici di tutto il personale impiegato nella gestione della totalità dei servizi di cui al presente Capitolato.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni di responsabilità civile per automezzi e motomezzi per un massimale unico di almeno euro 2.000.000,00 (diconsi euro due milioni) per ciascun automezzo valida per due anni e non frazionabile.

L'Appaltatore dovrà fornire all'amministrazione comunale, copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di responsabilità civile.

Gli eventuali danni a terzi e/o attrezzature ed impianti derivanti dalle operazioni di carico, scarico, trasporto o semplice movimentazione saranno a completo carico dell'Appaltatore.

Art. 27 Sicurezza

Il piano di sicurezza forma parte integrante del contratto d'appalto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.lgs. n.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. L'Appaltatore è obbligato altresì al rispetto delle prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili ove presenti.

Pertanto entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione, l'Appaltatore, considerando il documento relativo alla sicurezza allegato alla documentazione tecnica e prodotto dalla Stazione Appaltante, deve presentare il documento di valutazione dei rischi ed il piano operativo di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Quanto al presente articolo vale anche per eventuali subcontraenti e nei rapporti reciproci tra Appaltante, Appaltatore e subcontraente.

Art. 28 Stipula del contratto

La ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 15 giorni dall'invito della Committente.

In caso di mancata stipulazione del contratto definitivo da parte dell'aggiudicatario entro il termine fissato dalla data di deliberazione, comunicato all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata, la Committente ha facoltà di aggiudicare l'appalto alla ditta immediatamente successiva nella graduatoria, ovvero di procedere ad un nuovo appalto a spese dell'aggiudicatario stesso, il quale perderà la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria.

Le spese contrattuali, le tasse di registrazione del contratto, i bolli, i diritti e ogni altra imposta e spesa inerente e conseguente all'appalto sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa e dovranno essere versate in contanti alla Committente prima della stipula del contratto e degli eventuali altri atti.

Rimane inteso che il vincolo contrattuale sorgerà solo per effetto della stipula definitiva mentre l'offerta oggetto dell'aggiudicazione provvisoria resta vincolante sino alla stipula del contratto.

Art. 29 Responsabilità verso terzi

E' a carico dell'Appaltatore la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che possano verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima. L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati, e rimane a suo carico il completo risarcimento di danni prodotti a terzi.

L'Appaltatore sarà comunque, sempre, considerato come unico ed esclusivo responsabile verso la Committente e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto. Per tali eventualità l'Appaltatore dovrà stipulare idonea polizza assicurativa R.C.T. a copertura delle eventuali responsabilità con un massimale di almeno euro 10.000.000.- (diconsi euro dieci milioni) per danni a persone, animali e cose e per ciascun evento.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni di responsabilità civile per automezzi e motomezzi per un massimale unico di almeno euro 10.000.000,00 (diconsi euro diecimilioni) per ciascun automezzo valida per due anni e non frazionabile.

L'Appaltatore dovrà altresì stipulare una analoga polizza assicurativa pluriuso (incendio, danni a terzi, cose e persone) dei contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti con esclusione dei contenitori domiciliari o ad uso e concessione privata, fermo restando l'estensione assicurativa per i contenitori (anche familiari) ubicati o movimentati nelle aree ad uso pubblico.

Le firme dei contraenti dei contratti predetti dovranno essere autenticate da notaio.

Ove si tratti di polizze o fidejussioni che debbono essere prestate dalla Committente, quest'ultimo procederà ai sensi di legge alla stipula dei contratti informando tempestivamente l'Appaltatore dei conseguenti oneri e trattenendo gli stessi dal corrispettivo.

Art. 30 Osservanza dei contratti collettivi

L'Appaltatore è inoltre tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto ed all'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale e territoriale per il personale dipendente dalle imprese dei servizi di nettezza urbana.

Sarà cura dell'Appaltatore acquisire ogni notizia - informazione utile in ordine alle caratteristiche del contratto di lavoro vigente tra il personale e la Ditta cessante anche nei riguardi di indennità speciali extra contrattuali, accordi integrativi locali o quant'altro intervenuto in materia di variazione del corrispettivo con la ditta cessante e gli organismi sindacali interni all'azienda stessa.

In caso di inottemperanza degli obblighi suddetti, accertata dalla Committente o segnalata dall'ispettorato al lavoro, la Committente comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, l'inadempienza e procederà ad una ritenuta del 20 % sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento alla Ditta della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute di pagamento di cui sopra, la Ditta non potrà opporre eccezione alla Committente, né ha titolo al risarcimento danni.

La ripetuta inosservanza degli obblighi suddetti costituisce titolo a favore della Committente per la risoluzione immediata del contratto, senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

Art. 31 Materiali, mezzi ed attrezzature da impiegare nel servizio

L'Appaltatore dovrà utilizzare veicoli iscritti nell'Albo Gestori Ambientali ed aventi omologazione almeno "Euro 6", idonei per il servizio cui sono destinati ed in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale; essi dovranno essere, inoltre, in possesso di omologazioni o certificazioni CE.

L'Appaltatore dovrà mantenere i mezzi a sue spese in perfetto stato conservativo, di efficienza e coloritura, regolarmente e periodicamente collaudati a norma di legge, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti, talché venga sempre mantenuto lo standard e le caratteristiche dei mezzi come previsti dall'Art. 13 del presente Capitolato.

A tal fine l'Appaltatore quotidianamente (entro le ore 07:45 a.m.) comunicare le deficienze dei propri veicoli aziendali le avarie riscontrate ed il luogo di manutenzione e con quale ulteriore veicolo vengono sostituiti i mezzi interessati.

Art. 32 Adempimenti della forza lavoro

Compete all'Appaltatore l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti e future in materia di prevenzione ed assicurazioni infortuni sul lavoro, malattie professionali e tutela dei lavoratori in genere.

Tutto il personale deve essere dotato a cura e spese dell'Appaltatore, di divisa decorosa, e di unico colore, con la dicitura "Comune di Brindisi - Servizi di Igiene Urbana" e con apposto logo della Committente.

Tale divisa dovrà essere adeguata ai servizi da svolgere, dovrà altresì essere tenuta in buono stato d'ordine e di pulizia.

Il personale deve essere munito di appositi stivali e guanti, nonché rifornito di ogni altra dotazione atta alla protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario ed antinfortunistico, ovvero dotato di tutti i dispositivi di protezione individuale e di indumenti conformi alle norme in materia di salute e sicurezza D.lgs. n. 81/2008 Il personale deve infine essere munito di tesserino di riconoscimento, con fotografia, sempre in mostra e atti a garantire l'immediata identificazione del lavoratore in caso di controlli degli Enti preposti o su richiesta dell'utenza.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un comportamento corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico, sia dei funzionari del Comune che degli agenti di P.M.

Il personale è soggetto, nei casi di inadempienza, alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione da parte della Committente, che si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico.

L'Appaltatore è obbligato ad esibire in ogni momento e a semplice richiesta della Committente, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea nonché degli articoli 4.2.19 e 5.2.13 del vigente CAM - DM 23 giugno 2022 , e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di mano d'opera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale in servizio presso il Gestore uscente del servizio come previsto dal presente CSA.

Art. 33 Scioperi

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.1990 n. 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non saranno considerati causa di forza maggiore e, di conseguenza, saranno sanzionabili ai sensi dell'Art. 97 del presente Capitolato, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Azienda quali, a titolo d'esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Art. 34 Spese e finanziamenti

Tutte le spese per l'acquisizione delle attrezzature, per l'organizzazione, il coordinamento e la gestione del servizio sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

Qualora nel corso del rapporto di appalto o preliminarmente ad esso si rendessero disponibili da parte della Committente pubblici finanziamenti per la realizzazione di opere attinenti alla specifica iniziativa, si procederà in

accordo tra le parti, alla determinazione delle modifiche da apportare al rapporto contrattuale ed alla rideterminazione del relativo corrispettivo di gestione.

Art. 35 Tenuta dei registri

L'Appaltatore provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione, inoltre dovrà provvedere a fornire alla Committente la necessaria assistenza e la più ampia collaborazione per la compilazione della modulistica di stretta competenza dello stesso.

Sono infine a carico dell'Appaltatore la tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei relativi formulari e le incombenze derivanti dai nuovi sistemi di controllo della tracciabilità dei Rifiuti.

L'Appaltatore dovrà assistere la Committente negli adempimenti di compilazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale nonché agli adempimenti previsti per la redazione del PEF.

Capitolo 4 – CRITERI GENERALI PER L'EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI

I servizi di nettezza urbana, di raccolta, di trasporto e di conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati devono essere svolti con la massima cura e tempestività, onde assicurare le migliori condizioni di igiene e pulizia e decoro, nonché ai sensi degli articoli 34 e 71 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. , l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al DM del MITE 23 giugno 2022 "Criteri Ambientali Minimi" (CAM). La Stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo suddetto decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio in parola. L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

Richiamando quanto espresso, si precisa che i servizi oggetto dell'appalto si svolgeranno non soltanto nelle vie, piazze ed altri spazi esistenti, ma anche in quelli che, nell'ambito del territorio comunale , saranno realizzati successivamente alla data della stipula del contratto, al fine di eliminare le cosiddette "Zone non servite" attraverso l'estensione del servizio dovuto e l'assoggettamento al tributo delle utenze presenti sull'intero territorio comunale.

Parimenti il servizio raccolta rifiuti sarà effettuato nei confronti della popolazione insediata e di quella che si insedierà in futuro nell'ambito della perimetrazione del servizio.

Durante l'effettuazione dei servizi di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà avere cura di:

- evitare danni e pericoli per la salute, garantire l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito alla fornitura dei servizi;
- salvaguardare l'ambiente e l'igiene, evitando degradi, avendo particolare riguardo al verde pubblico ed all'arredo urbano.

Art. 36 Garanzia Provvisoria

L'offerta è corredata da:

1. Una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice Appalti, pari **al 2% del prezzo base dell'appalto**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice Appalti.
2. Una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice Appalti, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice Appalti, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice Appalti, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del

contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice Appalti, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice Appalti, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

1. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
2. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria Comunale – Monte dei Paschi di Siena IBAN: IT68T0103015900000001975066.;
3. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice Appalti. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice Appalti.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice Appalti, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice Appalti);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice Appalti, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice Appalti.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice Appalti solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice Appalti, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice Appalti si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice Appalti, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Art. 37 Fornitura dati ai fini di controllo e della determinazione tariffaria

L'Appaltatore dovrà fornire entro febbraio dell'anno successivo, il Rapporto annuale riferito al 31 dicembre di ogni anno, così come previsto all'art. 4.2.17 e 5.2.11 del CAM di cui al DM 23 giugno 2022, il conto economico e lo stato patrimoniale relativo ai servizi oggetto dell'appalto, basato su contabilità analitica per centri di costo e redatto in forma riclassificata secondo il D.lgs. 127/91. L'Appaltatore dovrà altresì indicare e comunicare la puntuale ed esatta composizione dei costi e dei ricavi così come prevista dalle schede del M.U.D. Egli dovrà inoltre cooperare con l'Appaltante al quale dovrà comunicare, entro 30 giorni dalla richiesta, ogni elemento contabile utile alla chiara e dettagliata formulazione del Piano finanziario di cui al D.P.R. 158/1999 (e successivi orientamenti e provvedimenti consortili) per la determinazione tariffaria delle utenze domestiche, non domestiche nonché per la determinazione del corrispettivo da applicarsi alle utenze convenzionate a vario titolo.

Art. 38 Redazione della carta dei servizi

L'Appaltatore dovrà presentare contestualmente al contratto d'appalto, la Carta dei Servizi ai sensi e nella forma prevista dalla Direttiva del P.C.M. del 27.1.1994 alla quale è uniformata l'erogazione dei servizi in appalto, e dovrà fornire la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza (in due diverse lingue italiano e inglese).

Nell'erogazione dei servizi, l'I.A. si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri sopra citate nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia e secondo gli standard stabiliti da ARERA (cfr. vedi deliberazione 18/01/2022 n. 15/2022/R/RIF - TQRIF).

Tale documento potrà essere comunque, in ogni momento, modificato dalla Committente in contraddittorio con l'Appaltatore, impegnando comunque l'Appaltatore a rispettarne il contenuto.

Art. 39 Campagne di educazione e sensibilizzazione ecologica

Farà carico all'Appaltatore provvedere sia economicamente, sia con consulenza ed assistenza tecnica, alle iniziative per la realizzazione di una adeguata campagna informativa tesa alla sensibilizzazione ed educazione ambientale della popolazione atta a raggiungere gli obiettivi di un miglioramento quali-quantitativo del servizio con particolare riferimento alla raccolta differenziata. In tal senso dovrà redigere entro dettagliato piano di comunicazione da aggiornare annualmente per tutta la durata dell'appalto in conformità a quanto prescritto dall'art. 4.2.15 del CAM di cui al DM 23 giugno 2022.

Le campagne di educazione/sensibilizzazione dovranno essere rivolte:

- all'utenza con particolare focus alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- studenti delle scuole di ogni ordine e grado e delle università per favorire la raccolta differenziata e le attività di compostaggio, nonché promuovere nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, attività di riuso delle AEE usate in particolare con gli istituti tecnici e professionali.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà di concerto alla Committente provvedere almeno annualmente alla:

- a) esposizione di striscioni stradali, affissioni di manifesti murali;
- b) distribuzione di locandine in luoghi pubblici o frequentati dal pubblico;
- c) distribuzione di materiale informativo con supporto di pieghevoli per tipo di raccolta differenziata per ciascuna utenza (anche quella convenzionata);
- d) consegna di materiale illustrativo o di marketing in occasione di fiere, eccetera;
- e) organizzazione di iniziative "a tema" presso le scuole primarie e secondarie, prevedendo anche dei premi.

Tale materiale dovrà contenere sempre il logo e l'intestazione dell'Appaltante, e il numero verde per l'utenza di cui all'Art.41 del presente Capitolato.

L'Appaltatore dovrà effettuare una campagna informativa da svolgersi durante la stagione balneare presso i lidi privati e le spiagge libere del territorio comunale. Tale campagna dovrà prevedere la realizzazione di spettacoli, mostre, organizzazioni di eventi durante i quali dovrà garantire la consegna di materiale informativo o di marketing avente ad oggetto le tematiche ambientali e in special modo le modalità operative adottate dal Comune di Brindisi in materia di raccolta differenziata.

L'Appaltatore per l'organizzazione di tali iniziative, potrà avvalersi anche della collaborazione delle associazioni ambientaliste.

Tutte le iniziative in materia di campagne di educazione ecologica dovranno ottenere la preventiva approvazione dell'Appaltante.

L'Appaltatore dovrà evidenziare in fase di offerta, l'importo annuo che lo stesso prevede di utilizzare per le campagne di educazione e sensibilizzazione ecologica nonché della quota parte che prevede di utilizzare per le iniziative da realizzare durante la stagione estiva.

L'importo annuo da destinare alle campagne di educazione ecologica non potrà essere comunque inferiore all'1% dell'importo di appalto annuo, e dovrà essere rendicontato/dettagliato alla Committente mediante opportuna documentazione di spesa entro il mese di febbraio dell'anno successivo.

Art. 40 Istituzione di un Osservatorio per i Rifiuti

La Committente, con l'ausilio dei dati che dovranno essere forniti dall'Appaltatore, potrà istituire un Osservatorio per i rifiuti, per l'attività di sorveglianza e controllo sui servizi d'igiene urbana, nonché per il monitoraggio, l'analisi e lo studio sulla quantità e qualità dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati e delle frazioni riciclate e quelle avviate a trattamento e riciclaggio.

A tal fine l'Appaltatore dovrà compilare delle schede di rilevamento delle utenze (piccoli produttori e grandi produttori di cui all'Art. 70 del presente Capitolato) in modo da acquisire dati per il controllo dei rifiuti conferiti al gestore pubblico.

La progettazione delle schede di rilevamento deve essere predisposta dall'Appaltatore e validata dalla Committente entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva del Servizio. La compilazione delle schede e l'aggiornamento deve essere eseguita con cadenza mensile e trasmessa al Committente ed al Direttore all'Esecuzione dell'Appalto (DEC).

Inoltre, al fine del controllo della conformità dei conferimenti, in conformità all'art. 4.2.11 del Vigente CAM – DM 23 giugno 2022, l'appaltatore entro 60 giorni dall'avvio del servizio, dovrà redigere secondo le indicazioni del citato articolo del CAM, e trasmettere alla committente un piano di dettaglio di controllo della qualità dei conferimenti, che prevede controlli a campione dei rifiuti conferiti dalle utenze per verificare l'effettiva compatibilità tra rifiuto conferito e contenitore, tanto al fine di supportare le utenze rispetto alle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e rilevare eventuali criticità.

Art. 41 Forme di collaborazione

L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente all'ufficio indicato dalla Committente, tutte quelle circostanze ed evenienze che, rilevate nell'espletamento delle operazioni oggetto dell'appalto, possano impedire il corretto svolgimento del servizio.

E' fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente agli agenti di polizia locale qualsiasi irregolarità

riscontrata (abbandono di rifiuti, deposito di rifiuti sulla strada o fuori dai contenitori prescritti, insufficiente capacità dei contenitori dei rifiuti, conferimento dei rifiuti in contrasto con le regole sancite dall'Ordinanza in materia di raccolta differenziata in vigore nella Città di Brindisi) coadiuvando l'opera degli agenti stessi e fornendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.

In particolare l'Appaltatore dovrà istituire a proprie spese ed entro 30 giorni dall'affidamento del servizio, presso il domicilio di cui all'Art. 25 del presente Capitolato, un ufficio dotato di apparecchio telefonico con numero verde ed un'utenza telefonica mobile con applicativo *Whatsapp* a disposizione degli utenti per i servizi su chiamata e per segnalare eventuali disservizi.

L'ufficio deve restare aperto nelle ore di svolgimento del servizio, e comunque dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.30 di tutti i giorni lavorativi nonché il sabato mattina. Per le restanti fasce orarie dovrà essere reperibile un idoneo incaricato. Il personale necessario all'esercizio dell'ufficio è a carico dell'Appaltatore.

Al di fuori dei giorni e degli orari di cui sopra, nei casi di urgenza, il responsabile del servizio, di cui al primo comma all'Art. 94 del presente Capitolato, o un suo incaricato, dovrà essere comunque reperibile immediatamente.

Art. 42 Dotazioni Informatiche. Documentazione e trasmissione dati – Sistema informativo di monitoraggio.

Tutti i dati relativi alla gestione tecnica quali, a titolo di esempio: distribuzione kit, raccolta e tracciatura dei kit, tracciatura dei percorsi degli automezzi, accesso alle isole ecologiche e tracciatura della frazione conferita, eventuali ticket di qualità contrattuale gestiti nel servizio di contact center amministrativo, dovranno essere trasmessi in formato elettronico (web service, api, flussi) rispondente ai metodi di comunicazione delle dotazioni hardware e software del Committente.

Il Committente porrà a disposizione del Gestore i dati di utenze e utenti necessari alle attività tecniche previste dal CSA.

La disponibilità dei dati, in ambo i sensi, dovrà garantire non solo gli obblighi del Capitolato ma altresì gli adempimenti ARERA presenti e futuri per la durata dell'Appalto.

Le interazioni dovranno garantire altresì le informazioni relative a utenti e qualità e quantità dei conferimenti sotto il profilo dell'integrazione con il sistema di tariffazione puntuale agli utenti del servizio in uso al Committente.

Alternativamente, il Comune di Brindisi si riserva la facoltà di far utilizzare le proprie dotazioni hardware e software (già in disponibilità od in fase di acquisizione) con le quali dovrà essere comunque garantita la comunicazione in formato elettronico secondo i metodi posti a disposizione dalle dotazioni del Committente e sopra specificati.

In tal caso, l'Appaltatore dovrà assumere la gestione di tali dotazioni informatiche, senza maggiori oneri e/o spese per il Comune di Brindisi.

Nella propria offerta tecnica i concorrenti dovranno esprimere la loro progettualità e le loro esperienze (o esperienze comunque loro note e consolidate) sui diversi sistemi a tag, fermo restando che al di là delle opzioni tecniche indicate dai concorrenti la scelta finale sul sistema da adottare rimane di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale ed a questa l'Appaltatore aggiudicatario deve adeguare la propria organizzazione, in termini di risorse tecniche (hardware e software).

Alla scadenza dell'appalto, resteranno di proprietà del Committente le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale acquistato ed elaborato dall'Appaltatore nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso qualora l'Appaltatore non utilizzi.

Inoltre, il responsabile del servizio di cui all'Art. 94 del presente Capitolato trasmetterà alla Committente, con frequenza mensile e comunque entro i primi dieci giorni del mese, i dati e le informazioni relativi

all'andamento dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani, assimilabili e delle raccolte differenziate relativi al mese precedente.

I dati e le informazioni devono essere trasmessi secondo le modalità telematiche che saranno preventivamente stabilite dal Comune di Brindisi.

I dati dovranno riguardare:

- le quantità raccolte relative alle materie prime e seconde, suddivise per tipologia. Tali dati dovranno essere trasmessi con dettaglio giornaliero e riepilogo mensile secondo le modalità telematiche che saranno preventivamente stabilite dal Comune di Brindisi;
- le quantità raccolte con il sistema "porta a porta". Tali dati dovranno essere raccolte secondo le modalità telematiche che saranno preventivamente stabilite dal Comune di Brindisi in modo da consentire le successive elaborazioni (raggruppamento dei dati per quartiere, per tipologia di rifiuto raccolto ecc.);
- per la raccolta dei rifiuti prodotti dai piccoli produttori e dai grandi produttori, le schede di rilevamento debitamente compilate e il quadro di riepilogo delle quantità con l'indicazione delle utenze;
- il resoconto economico (dettaglio costi/ricavi) riguardante le operazioni di smaltimento/cessione, dei rifiuti/materiali;
- gli aspetti organizzativi dei servizi e l'elenco nominativo del personale utilizzato con indicazione delle qualifiche, delle mansioni svolte e dei costi;
- l'elenco dettagliato di tutte le movimentazioni inerenti agli automezzi in servizio;
- l'utilizzo del "numero verde" e/o utenza Whatsapp con trasmissione dei tabulati riportanti le chiamate ed una relazione sul servizio.

Normalmente il responsabile relazionerà per iscritto alla Committente in ordine alle problematiche connesse alla gestione dei servizi ed alla eventuale possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, sempre che queste variazioni si uniformino a criteri di massima efficienza ed economia per la Committente.

Entro il mese di gennaio il responsabile del servizio dovrà trasmettere alla Committente i dati consuntivi relativi alla gestione dell'anno precedente, avendo particolare riguardo a quanto segue:

- statistiche della produzione, trasporto e smaltimento/cessione dei rifiuti raccolti;
- andamento economico dell'appalto;
- proposte tecnico-economiche correttive;
- redazione schema-tipo per la compilazione del M.U.D. per il Comune di Brindisi e per le utenze convenzionate.

L'Appaltatore dovrà indicare, entro tre mesi dall'inizio del servizio, su propria cartografia numerica:

- i percorsi dei mezzi impiegati nella raccolta degli RSU e assimilati;
- la dislocazione dei contenitori nei modi e nella forma concordata con la Stazione Appaltante;
- la dislocazione dei cestini gettacarte e dei cestini per la raccolta delle deiezioni canine;

Tali informazioni costituiranno una "banca dati" di proprietà ed utilizzabile dall'Appaltante ed aggiornabile da parte dell'Appaltatore. Ai sensi dell'art. 4.2.16 e 5.2.10 del CAM di cui al DM 23 giugno 2022, l'appaltatore dovrà realizzare e/o adeguare il sistema informativo di monitoraggio per l'acquisizione e l'aggiornamento regolare dei dati e delle informazioni così come richiesto e dettagliato nel citato articolo dei CAM.

Art. 43 Ulteriori oneri a carico dell'Appaltatore

Oltre agli oneri e obblighi stabiliti nel presente Capitolato e nel Contratto e in tutta la documentazione tecnica presentata dall'Appaltatore in fase di gara, si precisa che è onere ed obbligo dell'Appaltatore controllare sul posto le condizioni delle aree e delle condizioni di svolgimento del servizio, prima di dare corso all'esecuzione. Eventuali adattamenti o modificazioni e, comunque, tutte le conseguenze che derivassero dalla inosservanza delle prescrizioni di cui sopra, saranno a carico dell'Appaltatore.

Contestualmente ai servizi oggetto del presente capitolato, sulle medesime aree può essere prevista l'esecuzione di lavori/attività in parte interferenti, da parte di altre Imprese.

Tale contestualità richiederà all'Appaltatore di operare in modo discontinuo e/o frazionato nelle aree interessate da questi lavori e/o servizi.

Sarà onere dell'Appaltatore coordinarsi con le altre Imprese operanti, al fine del raggiungimento del miglior risultato operativo.

Ciò non potrà in ogni caso costituire motivo per l'Appaltatore per richiedere maggiori oneri nè per richiedere modifiche dei termini contrattuali.

L'Appaltatore deve considerare che alcune attività dovranno essere svolte alla presenza di personale della Committente, di società fornitrici di pubblici servizi e degli Organi Competenti; pertanto, l'Appaltatore dovrà assoggettarsi ai vincoli imposti dalla disponibilità oraria e giornaliera di tali persone.

Gli oneri diretti o indiretti derivanti da quanto sopra sono da considerarsi compresi e compensati nell'importo forfettario contrattuale. L'Appaltatore, in particolare, dovrà attenersi per quanto riguarda la metodologia di esecuzione degli interventi e i relativi "criteri di sicurezza", anche a quanto specificato nel DUVRI.

Sono a carico dell'Appaltatore anche le attività organizzative con gli Enti/Società proprietarie e/o concessionarie delle aree interessate, sotto la sorveglianza della Committente, necessarie e sufficienti a garantire/assicurare il corretto e sicuro svolgimento dei servizi previsti.

Resta peraltro inteso che la Direzione per l'Esecuzione, qualora lo ritenga opportuno, potrà comunque provvedere a organizzare specifici incontri al fine di verificare lo svolgersi dei servizi e/o lavori interferenti.

Tutte le ricadute tempistiche ed economiche derivanti dalle sopra richiamate attività sono a carico dell'Appaltatore, ed è pertanto da considerarsi compresa e compensata nell'importo forfettario contrattuale.

Tutti gli eventuali danni causati durante il corso dei lavori, per colpa imputabile all'Appaltatore, e anche quelli generati a terzi per eventuali limitazioni o interruzioni del traffico provocati dallo stesso, saranno a Suo totale carico.

Con ulteriore riferimento a quanto previsto nella documentazione contrattuale, l'Appaltatore dichiara di avere ponderatamente valutato tutte le alee di esecuzione, di qualsiasi genere e natura esse siano, e di aver tenuto conto di tutti gli eventuali oneri relativi alle soggezioni causate o dipendenti dalle condizioni delle aree. Pertanto l'Appaltatore è l'unico responsabile di ogni onere diretto e/o indiretto comunque derivante dall'esecuzione del servizio nei confronti di terzi e in particolare dei proprietari dei manufatti, degli impianti e delle strutture stradali esistenti, interessati dai lavori e dovrà così sollevare la Committente e il suo personale dipendente da ogni responsabilità conseguente.

All'Appaltatore compete la fedele esecuzione dei servizi e degli ordini impartiti dalla Conformità alle prescrizioni e alle pattuizioni contrattuali.

Competono all'Appaltatore i seguenti obblighi con relativi oneri e spese: provvedere agli allacciamenti dei centri di raccolta per i servizi acqua, energia elettrica, telefono/telefax/internet e fognatura in relazione alle proprie esigenze e a quelle del Cantiere della Direzione Lavori;

L'Appaltatore dovrà garantire che i propri mezzi utilizzati per il trasporto dei materiali non sporchino le aree stradali o, comunque, provvederne all'immediato lavaggio ove si verificasse tale evenienza.

Tutti gli oneri conseguenti o comunque derivanti all'Appaltatore sono compresi e compensati nell'importo globale forfettario.

L'Appaltatore dovrà, a Sua cura e spese, sconnettere le reti d'acqua di alimentazione degli impianti idrici di cantiere.

L'Appaltatore assume l'obbligo di dotare, a sua cura e spese, i propri dipendenti aventi accesso ai lavori e/o il personale comunque operante per conto dell'Appaltatore di un apposito documento di identificazione munito di fotografia dal quale risulti che la persona titolare del documento lavora alle proprie dipendenze o comunque per conto di esso.

L'Appaltatore è tenuto a far assumere anche al/i proprio/i subappaltatore/i l'obbligo di fornire i propri dipendenti aventi accesso ai lavori e/o il personale operante in cantiere per conto di esso/i, del documento di identificazione, munito di fotografia, di cui sopra dal quale risulti che la persona titolare è alle dipendenze del subappaltatore o comunque opera per conto di esso.

Il documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso dell'addetto ai lavori ed essere esibito al rappresentante della Committente che svolgerà funzioni di controllo.

In caso di non ottemperanza a quanto sopra, è fatto diritto del Direttore dell'Esecuzione richiedere all'Appaltatore l'allontanamento del lavoratore dal cantiere.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata la Committente, nonché il personale preposto alla Direzione e Sorveglianza dei servizi.

L'Appaltatore dovrà effettuare, intendendosi il relativo onere compreso e compensato nell'importo forfettario contrattuale, tutte le pratiche, anche quelle per conto del Committente, per l'ottenimento delle autorizzazioni e dei permessi necessari per l'esecuzione dei servizi, nei confronti delle Autorità ed Enti di Controllo richieste dalla vigente legislazione e normativa, nonché tutte le attività di relativo coordinamento, e fino all'ottenimento del "benessere" che sarà fornito dalle stesse/i, compresi tutti gli adempimenti che potranno essere richiesti. Tutto quanto sopra senza avanzare compensi di sorta (sia tempistici sia economici).

È onere dell'Appaltatore il pagamento delle tasse e l'accollo di altri oneri per eventuali concessioni comunali nonché il pagamento di ogni tassa inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi e inerente a tutti gli allacciamenti (provvisori e definitivi) necessari e/o comunque connessi alla realizzazione delle opere oggetto del presente contratto.

L'Appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, in relazione ai lavori che sta eseguendo e in ottemperanza a quanto previsto nel DUVRI, a dare disponibile una squadra di pronto intervento (per pronto soccorso, incendio ed evacuazione) attrezzata adeguatamente per le eventuali emergenze che dovessero verificarsi e che agisce e opera in ottemperanza al piano delle emergenze che sarà redatto dall'Appaltatore stesso.

L'Appaltatore, se necessario, dovrà provvedere ad effettuare le proprie attività di cui al presente appalto, anche su più turni e/o anche nei giorni festivi, senza che a tale titolo venga avanzata alla Committente richiesta alcuna di extra oneri diretti o indiretti, né dilazione dei termini contrattuali; ciò al fine del rigoroso rispetto dei tempi di esecuzione dei servizi.

L'Appaltatore per far fronte all'esecuzione delle attività previste all'art. 11 del presente CSA, ha facoltà di organizzare il lavoro su più turni in una logica di ottimizzazione dei processi e delle attività, anche ricorrendo a turni che prevedono l'utilizzo di ore di straordinario, senza che a tale titolo venga avanzata alla Committente richiesta alcuna di extra oneri diretti o indiretti, né dilazione dei termini contrattuali, fermo restando il rispetto di quanto stabilito nelle vigenti ordinanze in materia di conferimento e raccolta dei rifiuti. Laddove l'Appaltatore

intenda avvalersi di tale facoltà dovrà preventivamente comunicarla al RUP ed al DEC del Comune di Brindisi ed attendere almeno 48 h prima di metterla in esecuzione.

Capitolo 5 - CORRISPETTIVO E SUOI ADEGUAMENTI

Art. 44 Corrispettivo dell'appalto

Spettano all'Appaltatore, a completo compenso degli oneri tutti assunti col presente capitolato e con l'offerta che lo stesso formulerà in sede di gara:

- il canone onnicomprensivo per i servizi oggetto di appalto e dettagliati all'art. 11 del presente capitolato ;
- i compensi per gli eventuali servizi di cui all'art. 91 del CSA, comunque, preventivamente richiesti ed autorizzati per iscritto dal Comune.

Detto canone si intende remunerativo di tutti gli obblighi e gli oneri assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi indicati in CSA nonché per quelli migliorativi riportati in offerta. Esso comprende tutte le spese dirette ed indirette per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti, oltre che le indennità di cui ai contratti integrativi e/o accordi locali intervenuti tra ditta cessante ed organizzazioni sindacali interne. Le retribuzioni base dovranno essere riferite al C.C.N.L. della categoria per gli istituti in esso contenuti, nessuno escluso.

Il canone comprende, inoltre, gli oneri di ammortamento e interessi sul capitale per i mezzi, le attrezzature e gli impianti, qualsiasi onere espresso o non nel presente capitolato, inerente o conseguente ai servizi affidati, tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili e immobili, i consumi e quant'altro necessario per l'espletamento dei servizi (compreso i costi di smaltimento dei rifiuti di processo, scarti ecc.), le spese generali, gli oneri accessori, le tasse, l'utile di impresa, le assicurazioni e qualsiasi altra imposta presente e futura onde l'Appaltatore non potrà chiedere per nessuna ragione nuovi o maggiori compensi, salvo quanto diversamente disposto nel capitolato.

La fatturazione al Comune di Brindisi verrà effettuata tenendo conto del canone mensile relativo al costo del servizio e, per i servizi a richiesta, in relazione ai servizi richiesti dal Comune ed effettivamente prestati, secondo quanto indicato all'Art.45

Art. 45 Pagamenti

Il corrispettivo annuo d'appalto sarà suddiviso in rate mensili posticipate, qualora non insorgano contestazioni o pendenze. L'importo decurtato verrà erogato all'Appaltatore ad avvenuta approvazione, da parte della Committente, della contabilità finale relativa alla fine dell'anno di esercizio, entro il primo mese dell'anno successivo a quello di esercizio. La contabilità dell'anno di esercizio quantificherà il totale spettante all'Appaltatore e, detratti gli acconti mensili, determinerà il saldo negativo o positivo spettante.

I pagamenti saranno effettuati entro il trentesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento (mese di effettuazione del servizio), previa emissione del SAL (Stato Avanzamento Lavori) da parte del DEC (Direttore Esecuzione Contratto) a seguito del quale il Responsabile al Procedimento emetterà il Certificato di Pagamento e la Ditta Appaltatrice emetterà la fattura elettronica di pari importo. Il pagamento dell'importo indicato nel certificato di pagamento sarà erogato una volta verificata la regolarità del DURC e fermo restando che, dall'interrogazione all'Agenzia delle Entrate a mezzo Equitalia, non risultino pendenze con l'Amministrazione finanziaria. In tale caso la Committente procederà all'intervento sostitutivo previsto dalla Legge pagando direttamente l'Ente creditore per l'importo del debito accertato.

Gli eventuali compensi per lavori complementari ai sensi dell'art. 91 del CSA e le eventuali sanzioni ai sensi dell'art. 96 del CSA verificatesi nel mese a cui fa riferimento la fatturazione, verranno riportate nel Certificato di Pagamento del mese di riferimento di cui al comma precedente, e i relativi importi verranno trattenuti dal quantitativo da liquidare all'Appaltatore senza aspettare la contabilità finale di esercizio annuo.

Dal termine dei trenta giorni si derogherà in caso di ritardata consegna alla Committente dei dati di competenza

dell'Appaltatore (si intende come ritardata consegna, la trasmissione dei dati di propria competenza oltre i primi 7 giorni del mese successivo a quello di liquidazione). In tal caso il termine dei 30 giorni decorrerà dal giorno di consegna dei dati da parte dell'Appaltatore.

In ogni caso eventuali o eccezionali ritardi da parte della Committente nei pagamenti all'Appaltatore, dovuti a cause di forza maggiore, non daranno diritto a quest'ultimo di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto, né ritardare il pagamento del personale.

In caso di ritardato pagamento, imputabile al Comune di Brindisi, l'Appaltatore avrà diritto a percepire interessi legali conteggiati al tasso ufficiale di sconto.

Qualora l'Appaltatore non provveda a pagare le spettanze del proprio personale entro il 15 del mese successivo a quello delle relative lavorazioni, sarà passibile di sanzione di cui all'art. 97 lettera s).

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento ai sensi dell'art. 30 co.5bis del Dlgs 50/2016; le ritenute saranno applicate al certificato di pagamento mensile, le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Le spese relative alla procedura di gara, sono poste a carico dell'aggiudicatario e sono trattenute dalla Committente nel corso della prima annualità dell'appalto dai canoni che mensilmente saranno liquidati all'appaltatore.

Art. 46 Adeguamento del corrispettivo

L'importo del canone annuo del contratto di appalto che sarà corrisposto all'Appaltatore per la esecuzione di tutti i servizi che si intendono affidare nel loro complesso, così come previsti nel presente Capitolato, è quello risultante dal ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara. Tale importo è comprensivo di ogni onere, salvo quelli che il presente Capitolato pone esplicitamente a carico di soggetti diversi dall'Appaltatore. Il corrispettivo annuale, così come determinato nel contratto, rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno di durata del nuovo servizio. Successivamente sarà aggiornato annualmente sulla base dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT medio annuo, riferito all'anno contrattuale precedente, per l'indice dei prezzi al consumo per famiglie, operai ed impiegati (indice FOI(int) 3.3 – Indici nazionali dei prezzi al consumo ... variazioni percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente) (esempio: Adeguamento del prezzo per il secondo anno contrattuale = variazione indice ISTAT medio annuo tra primo anno contrattuale ed anno antecedente al contratto).

Pertanto l'aggiornamento del corrispettivo potrà decorrere dalla prima mensilità del servizio successivo al primo anno contrattuale con cadenza annuale.

La richiesta di adeguamento dovrà essere avanzata dall'Appaltatore a mezzo pec all'indirizzo ufficiale della stazione appaltante indicato in contratto entro la scadenza dell'anno di riferimento.

Successivamente la stazione appaltante procederà all'adeguamento dell'importo contrattuale;. La fatturazione del corrispettivo adeguato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione da parte della stazione appaltante. L'Appaltatore non potrà richiedere adeguamento del corrispettivo per frazioni di anno ma solo ad annualità conclusa.

La Committente procederà all'adeguamento del canone SOLO in caso di accertata variazione del numero di utenze superiore al 20% (ventipercento) sia in positivo che in negativo, per come desumibile dall'elenco degli iscritti a ruolo TARI del Comune di Brindisi. La Ditta si assume l'obbligo di provvedere ad adeguare conseguentemente le operazioni di raccolta. Nel caso di riscontrata variazione superiore al 20% in più o in meno del numero di utenze, l'aggiornamento del canone annuo verrà calcolato come di seguito riportato:

canone annuo originario relativo al tipo di raccolta x nr. Utenti in variazione / nr. Utenti originario

Nel caso di modifiche della normativa vigente e/o dei criteri di assimilazione del corso dell'affidamento tali per

cui i rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche non fossero più oggetto del servizio pubblico, le parti danno atto che i canoni verranno rivisti ed i servizi modificati secondo le nuove direttive.

Art. 47 Variazioni ed estensioni dei servizi

Le variazioni in aumento o in diminuzione del corrispettivo stabilito, dipendenti da maggiori o minori prestazioni sia di personale che di mezzi, richieste dall'Appaltante, devono risultare da preventivi accordi tra Appaltante e Appaltatore ed essere espressamente autorizzate dall'Appaltante nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente (art. 106 D. Lgs 50/2006 e D.M. 49 del 7/03/2018); solo in tal caso si potrà procedere all'adeguamento del corrispettivo stesso. Per la constatazione delle variazioni di prestazioni, sarà obbligo dell'impresa appaltatrice fornire la necessaria documentazione. Qualora, nell'arco della durata contrattuale, dovessero rendersi disponibili interventi tecnologicamente innovativi, normativamente previsti, tali da determinare economie di scala, la Stazione Appaltante può ridurre il corrispettivo in relazione alla contrazione dei costi occorrenti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Art. 48 Proprietà dei rifiuti e destinazione dei rifiuti riciclabili

Le frazioni riciclabili e le materie di rifiuto suscettibili di riciclaggio e/o reimpiego come materie prime vengono raccolte dall'Appaltatore a cui compete il conferimento presso i rispettivi impianti.

Per le tipologie di rifiuti non oggetto di convenzioni ANCI-CONAI, gli impianti verranno individuati dalla Committente salvo che a tale individuazione proceda l'Appaltatore previa delega formale della Committente e successiva accettazione da parte di quest'ultima. Nel caso di delega all'Appaltatore per l'individuazione dell'impianto/i di trattamento dei rifiuti di cui sopra, gli oneri relativi al trattamento degli stessi saranno liquidati dalla Committente, nell'ambito dell'emissione della contabilità mensile di cui al precedente art 45, direttamente all'Appaltatore che provvederà a ribaltarli al/i rispettivo/i impianto/i.

Per le tipologie di rifiuti oggetto di convenzioni ANCI-CONAI (carta/cartone, plastica, vetro, acciaio, alluminio ed altri eventuali), gli impianti saranno quelli indicati dall'Appaltatore nell'offerta economica. Se gli impianti non sono di proprietà dell'Appaltatore, quest'ultimo dovrà produrre in fase di offerta, la documentazione comprovante l'accordo con il/i proprietario/i degli impianti a cui conferirà i rifiuti oggetto di convenzione CONAI, esteso all'intera durata dell'appalto.

Sono altresì possibili forme di avvalimento con riferimento alla dotazione impiantistica di piattaforme di valorizzazione, o altri accordi societari, fermo restando il necessario distinguo- in quest'ultimo caso- tra l'Appaltatore e il Gestore della/e piattaforma/e di valorizzazione dei rifiuti oggetto di convenzioni ANCI-CONAI.

Resta inteso che il mancato raggiungimento delle percentuali minime obiettivo di cui ai punti a) b) e c) del presente articolo non darà seguito ad alcuna premialità ma verranno applicate le penalità previste all'art. 49.

Il materiale proveniente da raccolta della frazione organica compostabile dovrà essere conferito presso impianto dedicato individuato dalla Committente salvo che a tale individuazione proceda l'Appaltatore previa delega formale della Committente e successiva accettazione da parte di quest'ultima o che a tale individuazione provveda direttamente l'AGER Puglia.

Per la tracciabilità dei rifiuti, l'Appaltatore per ogni frazione di rifiuto trattata, dovrà comunicare alla Committente le quantità e gli impianti a cui sono stati conferiti i materiali oggetto della raccolta differenziata, nonché produrre ogni altra informazione e documentazione che la Committente riterrà utile acquisire.

Per i costi di trasporto di tali rifiuti ai vari impianti si rimanda all'art. 92 del presente CSA.

Art. 49 Raggiungimento degli obiettivi minimi nella raccolta differenziata

Come riportato nel precedente articolo 24 – Piano programmatico di raccolta differenziata, l'Appaltatore dovrà garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi di raccolta differenziata:

- a) conseguimento della percentuale media del 55% al termine dei primi 12 mesi di attività (con obiettivo

- intermedio, a 6 mesi, di breve termine del 50%);
 b) conseguimento della percentuale media del 65% entro i successivi 12 mesi;

Il calcolo della percentuale verrà effettuato secondo le indicazioni dalla Regione Puglia fornite dal sito www.rifiutiebonifica.puglia.it.

Qualora l'Appaltatore superasse le percentuali minime obiettivo di cui sopra, si applicheranno la premialità costituita da una percentuale degli introiti della contribuzione CONAI spettante al Comune correlata alla qualità dei rifiuti conferiti. In sintesi, maggiore è la qualità del rifiuto differenziato conferito, maggiore sarà la percentuale corrisposta all'I.A..

La tabella seguente illustra le percentuali di premialità:

Percentuale di RD	Premialità
65%	50% del contributo corrisposto dai Consorzi al Comune
70%	60% del contributo corrisposto dai Consorzi al Comune
75%	70% del contributo corrisposto dai Consorzi al Comune
80%	90% del contributo corrisposto dai Consorzi al Comune

Per il primo anno di esercizio, per il quale l'obiettivo a 12 mesi è fissato al 55%, lo scaglione delle percentuali obiettivo per il calcolo della premialità, come indicato nella tabella, sono da intendersi pari a: 55%, 60%, 65%, 70%.

Art. 50 Penalità per il mancato raggiungimento degli obiettivi

In caso di mancato raggiungimento della percentuale obiettivo di raccolta differenziata percentuale come indicato al precedente Art. 49, sarà applicata una penale pari al valore della differenza dell'ecotassa che il comune dovrà pagare a causa del mancato raggiungimento dell'obiettivo della percentuale di rifiuto differenziato al 65%, per la parte corrispondente alla differenza tra la percentuale raggiunta ed il 65% così come di seguito riportato:

$$\text{Penalità} = X \cdot (A - B)$$

Dove:

X = quantità in kg di rifiuti indifferenziato prodotto

A = ecotassa applicata

B = valore dell'ecotassa applicabile con rendimento della differenziata al 65%

L'auspicio è quello di trarre il quantitativo necessario di raccolta differenziata per non incorrere nelle penali e di affinare la qualità del rifiuto raccolto.

Per il primo anno di esercizio, per il quale l'obiettivo a 12 mesi è fissato al 55%, la penalità è determinata applicando un valore B = valore dell'ecotassa applicabile con rendimento della differenziata al 55%

Art. 51 Estensione territoriale del servizio

Tutti i servizi di cui al presente Capitolato devono essere svolti nell'ambito dell'intero territorio del Comune di Brindisi secondo le planimetrie messe a disposizione al presente Capitolato.

Resta inteso che le operazioni per l'espletamento dei servizi appaltati dovranno rispettare l'orario indicato dall'Appaltatore, su almeno due turni lavorativi, ad eccezione di situazioni particolari, per le quali, la Committente si riserva la facoltà di richiedere l'intervento dell'Appaltatore in qualsiasi momento del giorno e della notte.

E' comunque prevista la raccolta notturna che l'Appaltatore dovrà effettuare e valutare in fase di offerta.

Capitolo 6 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI BASE

Art. 52 Calendario del servizio

Il servizio verrà eseguito secondo le modalità riportate nel Piano Industriale del Comune di Brindisi, ed è stato articolato e calibrato nel rispetto delle clausole contrattuali del vigente CAM – DM 23 giugno 2022 di cui al punto 4.2.2.

È nella facoltà della Committente modificare il calendario secondo le esigenze che riterrà opportune senza che l'Appaltatore possa eccepire alcunché.

Art. 53 Raccolta “stradale”

Non si prevede la raccolta stradale dei rifiuti in quanto il sistema da utilizzare per la raccolta è quello denominato “porta a porta spinto” di cui all’articolo successivo.

Art. 54 Raccolta “porta a porta spinto”

Fermo restando che l’ambito territoriale di riferimento per l’erogazione dei servizi di cui al presente appalto è tutto il territorio amministrativo del Comune di Brindisi, per le zone rientranti nel perimetro dei quadrati rappresentati nell’allegata Tabella grafica *08_a_Tav. 1a – Zonizzazione*, il servizio di raccolta dovrà essere effettuato con modalità “porta a porta spinto” (raccolta della plastica, della carta, dell’umido, del vetro/metalli e dell’indifferenziato).

Tale servizio dovrà avvenire con il ritiro delle frazioni di rifiuto in contenitori e/o sacchetti a perdere, posti, a cura dell’utente, lungo il bordo delle strade pubbliche o destinate ad uso pubblico, in adiacenza al proprio civico o, anche, con il ritiro delle frazioni di rifiuti conferite all’interno dei carrellati condominiali.

Gli utenti, le cui proprietà insistono su strade private non destinate ad uso pubblico, non saranno direttamente interessati al passaggio dei mezzi di raccolta ma dovranno effettuare il conferimento nel punto pubblico servito dalla raccolta più vicino alla loro abitazione. La movimentazione dei rifiuti umidi dovrà avvenire con mezzi provvisti di cassone stagno, al fine di evitare qualunque tipo di percolamento.

Qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo, ecc.) i contenitori, al momento della raccolta, fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell’area circostante nonché di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

Il servizio comprende inoltre la raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero nelle aree pubbliche, anche se non nelle immediate vicinanze delle abitazioni ma posti comunque in prossimità e/o adiacenza ai contenitori adibiti al servizio.

Il servizio verrà eseguito con idonea manodopera e adeguate attrezzature.

Per le utenze non rientranti nel servizio “porta a porta spinto”, dovrà essere effettuata una raccolta domiciliare per le varie tipologie di rifiuto. Per il rifiuto umido si dovrà incentivare l’utilizzo del compostaggio domestico. La raccolta dovrà avvenire con sistema tipo “Ecomobile” secondo il calendario di raccolta predisposto dall’Appaltatore e validato dall’Appaltante. Tale servizio potrà essere affiancato e/o sostituito dall’utilizzo delle Isole Ecologiche itineranti che l’Appaltante vorrà implementare oltre a quelle messe a disposizione dal committente.

Tale sistema è finalizzato alla riduzione del fenomeno degli abbandoni lungo le strade e le campagne del territorio comunale.

L'Appaltatore dovrà continuare a consegnare i Kit per la raccolta differenziata alle utenze che ne sono prive e alle nuove utenze che ne faranno richiesta.

L'Appaltatore dovrà fornire per ogni utenza domestica e non domestica, il kit per la raccolta differenziata (contenitori e sacchetti) in numero sufficiente a garantire il servizio senza disagi per la cittadinanza.

Il numero minimo annuo dei sacchetti, da consegnare ad ogni utente, dovrà garantire la copertura del numero complessivo di raccolte previste da calendario su base annua. I Kit costituiti dagli shoppers dovranno essere consegnati all'utenza con cadenza almeno quadrimestrale e, comunque, ogni qualvolta sarà formalizzata la richiesta da parte dell'utenza.

L'Appaltatore dovrà promuovere l'utilizzo delle compostiere domestiche specie presso le utenze dotate di giardino.

L'Appaltatore dovrà garantire la sostituzione dei contenitori danneggiati o oggetto di furto ogni qualvolta se ne riscontrasse la necessità.

L'Appaltatore dovrà consegnare i Kit per la raccolta direttamente alle utenze.

L'Appaltatore dovrà presentare in sede di gara un piano per la consegna dei kit per la raccolta differenziata.

Art. 55 Programma lavaggio e manutenzione dei contenitori e smaltimento dei prodotti di risulta

I contenitori dei rifiuti diversi dai bidoncini (carrellati condominiali, carrellati in dotazione agli Enti e in genere alle grandi utenze) dovranno essere sottoposti a periodico trattamento di lavaggio e disinfezione interno ed esterno. Per una loro sanificazione è sufficiente il lavaggio interno effettuato con acqua calda (almeno 80 gradi all'ugello) pressurizzata (90/100 bar).

Le frequenze minime di lavaggio sono di seguito indicate:

- a) per i contenitori dell'umido il lavaggio interno dovrà essere effettuato tassativamente: 1 volta ogni 2 mesi.
- b) per i contenitori del secco (indifferenziato) tassativamente: 1 volta ogni 2 mesi nel periodo da aprile a settembre ed 1 volta ogni 4 mesi da ottobre ad marzo.
- c) Per i contenitori di altre tipologie è previsto il lavaggio quando necessario o se richiesto dal committente

Il programma di lavaggio prevede una frequenza di 10.000 contenitori (6.000 di umido e 3.000 di indifferenziato e 1.000 di altre tipologie che necessitano di lavaggio), con cadenza trimestrale, pari a 40.000 lavaggi anno.

Il lavaggio e disinfezione di tutti i contenitori in dotazione presso l'utenza dovrà essere concordato preventivamente con la Committente e comunicato periodicamente attraverso un programma trimestrale in cui sono riportati i seguenti dati: data, operatore, numero operatore, contenitori lavati (n° progressivo dal - al), via, utenza. Ai sensi del punto 4.2.14 del vigente CAM DM 23 giugno 2022, per la pulizia/lavaggio dei contenitori dovranno essere utilizzati prodotti enzimatici. Gli eventuali prodotti detergenti utilizzati dovranno essere certificati ECOLABEL UE, o altre certificazioni equivalenti, o dovranno essere conformi al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 29 gennaio 2021.

L'appaltatore, al termine di ogni lavaggio, dovrà provvedere all'etichettatura e/o alla segnatura dei carrellati al termine di ogni attività di lavaggio.

A partire dalla costituzione della banca dati di cui all'Art. 40 del presente Capitolato, tali dati dovranno essere costantemente aggiornati.

Il trattamento e lo smaltimento delle acque di risulta provenienti dal lavaggio dei contenitori è a cura ed a carico dell'Appaltatore.

Al lavaggio e alla disinfezione dei bidoncini destinati alle utenze domestiche per la raccolta porta a porta

dell'umido e dell'indifferenziato, date le loro dimensioni, provvedono direttamente gli utenti. Agli stessi è fatto divieto di riversare sulla pubblica via o caditoie pubbliche, le acque di risulta salve fatte, in caso contrario, le sanzioni di legge.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione o alla riparazione dei cassonetti e/o contenitori rotti e/o vandalizzati o, comunque, non più funzionanti, assicurando che tali attrezzature siano sempre rispondenti alle caratteristiche/specifiche tecniche prescritte agli articoli 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3 del vigente CAM – DM 23 giugno 2022, e prevedendo una adeguata dotazione di riserva di contenitori e compostiere, secondo quanto prescritto dal punto 4.2.14 del suddetto CAM.

Art. 56 Ulteriori cassonetti e contenitori per raccolta frazioni riciclabili e non riciclabili

Nel caso in cui, a seguito della costruzione di nuovi insediamenti, si verificasse - in via obiettiva - un aumento di utenze e si verificasse la necessità di dedicare ad essi nuovi cassonetti e/o sacchi e bidoncini per il rifiuto secco non riciclabile, cassonetti e/o contenitori per le frazioni riciclabili, l'Appaltatore è tenuto a provvedere all'acquisto ed al posizionamento degli stessi senza alcun aggravio per la Committente fino ad un aumento massimo del 10% annuo del numero totale delle attrezzature presenti sul territorio e riferiti alla fornitura iniziale, con caratteristiche/specifiche tecniche prescritte agli articoli 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3 del vigente CAM – DM 23 giugno 2022.

Art. 57 Sostituzione cestini cassonetti e contenitori distrutti o divenuti obsoleti

L'Appaltatore è tenuto a rimuovere, riparare e/o sostituire tutti i contenitori, cestini o cassonetti, impiegati nel servizio di raccolta, iquali a giudizio insindacabile della Committente, per motivi legali, tecnici, di funzionalità e di decoro ambientale, non siano conformi alle specifiche tecniche di cui al 6.1.1-6.1.2-6.1.3 del Vigente CAM - DM 23 giugno 2022 .

L'Appaltatore è tenuto inoltre alla immediata sostituzione, con tutti gli oneri connessi a tale operazione, a proprio carico dei contenitori distrutti o resi inutilizzabili da atti vandalici, fatto salvo il diritto da parte della ditta di rivalersi contro i responsabili del danneggiamento, una volta individuati. L'appaltatore, in caso di sostituzione, dovrà provvedere alla fornitura di cestini analoghi o equivalenti con particolare riferimento ai cestini "artistici" ubicati presso il centro storico, presso il lungomare o nei parchi.

Art. 58 Raccolta della frazione proveniente da sfalci e/o potature di essenze vegetali

L'appalto prevede l'erogazione del servizio a chiamata con un sistema di prenotazione e raccolta di tre giorni su 7. Per evitare impieghi antieconomici di personale e di mezzi, le utenze interessate dovranno prenotare l'intervento mediante i canali (web/ Whatsapp/ Numero Verde) messi a disposizione dall'Appaltatore che indicherà il giorno del ritiro, che dovrà avvenire entro 3 giorni dalla richiesta.

gli interventi saranno prenotati telefonicamente al numero verde messo a disposizione dall'Appaltatore che indicherà i giorni di prelievo (presumibilmente quelli previsti per la raccolta dell'organico).

Il compenso per questo servizio è incluso nel canone mensile per quantità conferite dai privati inferiori a 480 litri per singola raccolta, sia in buste che sfuso. Per quantitativi superiori lo smaltimento sarà a carico dell'utente che potrà recarsi presso il centro di raccolta presente nel Comune di Brindisi.

L'Appaltatore, come indicato nell'offerta tecnica, potrà tuttavia effettuare un servizio di raccolta "porta a porta" del materiale proveniente dallo sfalcio odalla potatura dei giardini privati.

Art. 59 Raccolta della frazione riciclabile presso le utenze non domestiche

Per le utenze non domestiche riconducibili a bar, alberghi, ristoranti, trattorie, mense, etc., l'Appaltatore è tenuto a raccogliere i rifiuti, con il sistema del porta a porta, provvedendo a coprire, con il servizio, l'intero

territorio per la raccolta differenziata di vetro, cartoni, lattine, contenitori banda stagnata, carta, contenitori in plastica, alluminio, etc... Gli stessi verranno, allo scopo ordinatamente accatastati e volumetricamente ridotti ed impacchettati a cura degli utenti in modo da garantirne una efficace raccolta.

L'Appaltatore dovrà pertanto fornire idonei contenitori da 120-240 litri o altri contenitori che intenda proporre (nel rispetto delle specifiche tecniche riportate al punto 6.1.1-6.1.2-6.1.3 del vigente CAM – DM 23 giugno 2022).

Le componenti del rifiuto secco riciclabile verranno raccolte con cadenze differenziate per le diverse tipologie di rifiuto. L'Appaltatore dovrà formulare un calendario di raccolta che comunque dovrà tener conto delle peculiarità territoriale. La proposta che dovrà pertanto essere formulata dovrà tener conto delle diverse realtà e anche delle frequenze attualmente in essere che non potranno in nessun caso essere ridotte.

Non si dovrà conferire con la carta e il cartone materiale imbrattato da sostanze alimentari.

L'Appaltatore provvederà a raccogliere, comunque, anche i rifiuti cartacei che per qualsiasi ragione dovessero spargersi sulle aree attorno al punto di conferimento.

I contenitori dei liquidi, per facilitare le successive fasi di trasporto e compattazione, devono, per quanto possibile, essere compressi manualmente dagli utenti e conferiti congiuntamente al tappo possibilmente schiacciati.

Non potranno essere conferiti i contenitori di prodotti tossici, nocivi o infiammabili

L'Appaltatore provvederà a raccogliere, comunque, anche i contenitori plastici o di altro genere che, per qualsiasi ragione, dovessero trovarsi sulle aree attorno al punto di conferimento.

Non dovrà essere conferito con il vetro, ma in contenitori separati, materiale del tipo: vetro retinato, vetro opale (bocchette profumi) cristalli, piatti, tazzine, lampadine, specchi, schermi di televisori, tubi catodici e piombo.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è dell'Appaltatore; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penalità eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Art. 60 Raccolta della frazione ingombranti e dei beni durevoli

L'Appaltatore dovrà effettuare un servizio di raccolta porta a porta per la raccolta degli ingombranti e dei beni durevoli. Gli interventi saranno prenotati telefonicamente al numero verde approntato dall'Appaltatore e verranno effettuati con frequenza precisa. In tale servizio i materiali oggetto della richiesta dovranno essere ritirati presso la soglia (al pianterreno) dell'abitazione del richiedente se la stessa si affaccia sulla pubblica via o depositati dall'utente ai bordi della strada.

I rifiuti ingombranti e i beni durevoli (sia raccolti dall'Appaltatore sia quelli conferiti direttamente dai privati) verranno raccolti presso il centro di raccolta appositamente predisposti

Il servizio di raccolta prevede anche il ritiro, il recupero e il conferimento di tutti i rifiuti ingombranti che vengono accatastati e abbandonati sul suolo comunale anche senza aver svolto la procedura di prenotazione del ritiro. L'appaltatore dovrà provvedere al recupero ed allo smaltimento secondo quanto previsto nel succ. art. 66 del capitolato.

I beni durevoli recuperabili non dovranno essere inseriti nel flusso destinato allo smaltimento del rifiuto secco. L'Appaltatore è tenuto, a tale preciso scopo, ad approntare un servizio dedicato di recupero a cui i suddetti beni durevoli dovranno essere conferiti presso idonei impianti.

Art. 61 Raccolta dei rifiuti inerti

Piccole quantità di inerti (come da Capitolato Prestazionale) provenienti da attività ordinarie e straordinarie di manutenzione strettamente domestica, potranno essere conferiti dall'utenza presso il centro di raccolta nella quantità massima di 3 mc mese. Sarà cura dell'appaltatore provvedere alla registrazione ed al controllo degli utenti.

Nell'ambito del centro di raccolta dovranno essere previsti dei container allo scopo predisposti e indirizzati allo smaltimento presso discariche per inerti a carico dell'Appaltatore.

Art. 62 Raccolta RSU presso i cimiteri

L'Appaltatore dovrà assicurare l'asporto dei rifiuti dai cimiteri cittadini, in particolare con il posizionamento di cassonetti per il rifiuto secco (carte, cere, plastiche, ecc.), di cassonetti per i rifiuti organici e per quelli secchi recuperabili, in numero sufficiente alle esigenze del servizio e dotati di idonea cartellonistica di riconoscimento.

Tali contenitori dovranno essere posizionati, ove possibile, nelle immediate vicinanze degli ingressi ai cimiteri. Gli orari di svuotamento dei cassonetti dovranno essere fissati compatibilmente agli orari di apertura del cimitero e verrà in ogni caso effettuato con frequenza non inferiore a una volta a settimana.

Art. 63 Rifiuti urbani pericolosi

Il servizio dei rifiuti urbani pericolosi, riguardante i rifiuti di origine domestica ai sensi dell'allegato D del D.Lg. n.22 del 05.02.1997 e normativa di settore, sarà eseguito con le modalità indicate di seguito.

L'Appaltatore dovrà assicurare il servizio di raccolta dei RUP di origine domestica (rifiuti elettrici ed elettronici, pile esauste, batterie e accumulatori, olii minerali esausti, contenitori C/T/F/X (es. barattoli e bombolette contenenti smalti e vernici), lampade a neon, farmaci scaduti e strumenti farmaceutici e parafarmaceutici) mediante conferimento nel Centro Comunale di Raccolta (CCR) o in contenitori ubicati sul territorio ovvero tramite servizio a chiamata: ad esempio per le batterie d'auto e i rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE).

In particolare:

- la raccolta dei farmaci scaduti deve essere eseguita mediante conferimento in appositi contenitori ubicati in prossimità delle farmacie e delle strutture sanitarie;
- la raccolta delle pile esauste deve essere effettuata mediante conferimento in appositi contenitori ubicati presso i supermercati, le rivendite di tabacchi e le scuole;
- la raccolta dei contenitori etichettati T e/o F deve essere effettuata mediante conferimento in appositi contenitori ubicati presso ipermercati, ferramenta e rivendite di tabacchi. In alternativa in aggiunta potrà essere previsto un servizio dedicato su chiamata con un veicolo appositamente predisposto per la raccolta domiciliare;
- il conferimento dei RAEE deve essere effettuato prioritariamente presso i rivenditori all'atto dell'acquisto del nuovo. Diversamente è ammesso il conferimento solo nei CCR a cura dell'utente o a cura dell'Appaltatore a seguito di chiamata da parte dell'utenza tramite veicolo appositamente predisposto per la raccolta domiciliare.

Tutti i contenitori devono essere identificabili con il logo del Comune di Brindisi e quello del Gestore del Servizio nonché con la denominazione del rifiuto da conferire, nonché essere conformi alle specifiche tecniche di cui agli articoli 6.1.1-6.1.2-6.1.3 del vigente CAM – DM 23 giugno 2022.

L'Appaltatore dovrà specificare nella propria Carta dei Servizi la tipologia e l'ubicazione dei contenitori e la frequenza di svuotamento. I contenitori, comunque, dovranno essere lavati almeno una volta all'anno.

Il servizio comprende la raccolta, il trasporto fino all'impianto di stoccaggio provvisorio ed il trasporto e smaltimento all'impianto di trattamento finale. Per i costi di trasporto si rimanda all'art. 92 del presente CSA.

L'Appaltatore dovrà essere provvisto di aree attrezzate ed autorizzate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi in attesa dell'avviamento al trattamento finale. Nell'Appalto si intende compreso e compensato l'onere per lo svuotamento dei contenitori.

Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla vuotatura dei contenitori. Deve essere rigorosamente evitato il traboccamento dei contenitori.

Art. 64 Kit per la raccolta differenziata

L'Appaltatore dovrà integrare, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, per ogni utenza domestica che ne facesse richiesta, i contenitori per la raccolta dei rifiuti di diversa tipologia.

Il Kit per la raccolta differenziata dovrà essere composto da:

- una biopattumiera da 30 lt. per la raccolta della frazione umida;
- un contenitore di colore grigio di capacità pari a 50 lt. destinato alla raccolta della frazione secca residuale;
- un contenitore di colore verde di 30 litri destinato alla raccolta del vetro/metalli;
- sacchetti di colore giallo aventi capacità di 70 litri destinati alla raccolta della plastica;
- sacchetti in carta aventi capacità di 50 litri destinati alla raccolta della carta/cartone;

Le caratteristiche dei contenitori e dei sacchi sono riportate nel Piano Industriale del Comune di Brindisi e dovranno rispettare le caratteristiche tecniche dettagliate agli articoli.6.1.1-6.1.2-6.1.3 e 6.1.4 del vigente CAM – DM 23 giugno 2022.

L'Appaltatore dovrà distribuire per ogni utenza domestica, il kit per la raccolta differenziata (contenitori e sacchetti) in numero sufficiente a garantire il servizio senza disagi per la cittadinanza

I Kit costituiti dagli shoppers dovranno essere consegnati all'utenza con cadenza almeno quadrimestrale e, comunque, ogni qualvolta sarà formalizzata la richiesta da parte dell'utenza, anche mediante presidi di quartiere, centri comunali, distributori automatici, ai sensi dell'art. 4.2.9 del vigente CAM – DM 23 giugno 2022

L'Appaltatore dovrà promuovere ai sensi dell'articolo 4.2.7 e dell'art. 4.2.8 del vigente CAM – DM 23 giugno 2022, l'utilizzo delle compostiere domestiche specie presso le utenze dotate digiardino, ovvero compostaggio di comunità in contesti di bassa densità abitative (ad esempio in frazioni territoriali) L'appaltatore dovrà provvedere alla distribuzione delle compostiere in dotazione del Committente previa registrazione dell'utente e verifica del sito di installazione, nonché agli altri obblighi indicati nei suddetti articoli del vigente CAM.

L'Appaltatore dovrà garantire la sostituzione dei contenitori danneggiati o oggetto di furto ogni qualvolta se ne riscontrasse la necessità. L'Appaltatore dovrà consegnare i Kit per la raccolta direttamente alle utenze.

Art. 65 Altre raccolte differenziate

La Committente si riserva di attivare altre raccolte differenziate (ad esempio cassette del tipo impiegato dai fruttivendoli od altro) le cui modalità di attuazione verranno concordate con l'Appaltatore. Iniziative di raccolte differenziate, possono essere inoltre avviate anche al di fuori dello schema previsto nei precedenti articoli, da Associazioni di volontariato e Associazioni ambientaliste, ai sensi della normativa vigente.

Tali raccolte possono essere avviate subordinatamente alla comunicazione alla Committente. Le suddette associazioni dovranno tassativamente comunicare alla Committente la destinazione del materiale raccolto, la tipologia e la quantità.

Tali dati dovranno essere disaggregati per tipologia di materiale. I materiali raccolti mediante tale sistema non determineranno alcun onere nei confronti della Committente, anche se i quantitativi raccolti e avviati all'effettivo recupero saranno computati nel complesso delle raccolte differenziate ai fini del raggiungimento delle % di raccolta.

Art. 66 Rimozione rifiuti abbandonati ed altri servizi

Ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 152/2006, sono vietati l'abbandono dei rifiuti e il deposito incontrollato sul suolo e nel suolo nonché l'immissione dei reflui di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.

L'Appaltatore dovrà provvedere a proprie spese alla raccolta, al trasporto e al conferimento finale dei rifiuti, nonché alla pulizia delle aree interessate dall'abbandono di cumuli di rifiuti urbani, assimilati agli urbani, inerti, ingombranti, speciali (pericolosi e non pericolosi), sul suolo pubblico o di pubblico utilizzo, compresi i rottami di automobili anche quando siano state inutilmente espletate le procedure di riconoscimento del produttore.

Tutti gli oneri relativi alle attività propedeutiche e consequenziali alla rimozione dei cumuli di rifiuti abbandonati (delimitazione dell'area di cantiere, campionatura massiva, selezione, caratterizzazione dei rifiuti, confezionamento di materiali, monitoraggi ambientali, autorizzazioni ecc.) sono a carico dell'Appaltatore.

In considerazione dell'elevato numero di fenomeni di abbandoni presenti sul territorio, l'appaltatore è tenuto **nell'onnicomprendività del canone di appalto alla rimozione di tutti i rifiuti gli abbandonati nell'ambito territoriale servito** con modalità "porta a porta spinto" (cfr. art. 54 CSA), indipendentemente dalla quantità, tipologia di rifiuto (compreso i pericolosi) e superficie interessata dall'abbandono dei rifiuti.

A titolo indicativo e non esaustivo sono compresi tra i rifiuti ed i materiali abbandonati nel centro urbano, ricompresi nel presente articolo:

-conferimenti fuori orario o fuori porta, intesi i "sacchi neri" di rifiuto indifferenziato, abbandonati nel lontano dall'abitazione o fuori dal programma di raccolta. Questi rifiuti sono prevalentemente abbandonati in "spazi comuni" quali le intersezioni stradali o le aree dove in precedenza erano ubicati i cassonetti stradali;

-conferimenti su suolo pubblico di elettrodomestici, ingombranti, pneumatici o sfalci di potatura, senza che l'utente abbia provveduto a prenotare il ritiro;

-conferimento su suolo pubblico di rifiuti speciali provenienti da attività di costruzione come: inerti, materiali contenenti amianto, cartongesso, sanitari, guaina bituminosa, contenitori di pittura, ecc.

L'appaltatore ha l'obbligo di rimuovere tutti i cumuli di rifiuti abbandonati entro i 25 mc o comunque per una superficie interessata di 50 mq, anche in ambito territoriale non servito con modalità "porta a porta spinto" (cfr. art. 54 CSA), con una frequenza di intervento di 3 per settimana lavorativa. Il quantitativo di superficie limite e di quantitativo volumetrico limite è comunque soggetto ad offerta migliorativa e dà origine a punteggio (criterio A dell'offerta tecnica). L'Appaltatore deve fornire tempestivamente tutte le indicazioni relative all'abbandono dei rifiuti in merito a: entità dell'abbandono, tipologia dei rifiuti abbandonati, pericolosità dei rifiuti. Sarà responsabilità dell'appaltatore il ritardo nella segnalazione di eventuali abbandoni per i quali, la mancata segnalazione o la tardata rimozione possa determinare il superamento dei limiti sopraindicati. Per queste situazioni non si applicherà l'art. 91 ma sarà onere dell'appaltatore la rimozione del rifiuto ed il ripristino dello stato dei luoghi. A tal fine si specifica che, fatto salvo di casi imprevedibili ed eventi eccezionali per i quali vi è un riscontro oggettivo, l'art. 91 non si applica in ambito urbano in quanto, l'appaltatore è responsabile del controllo e dell'intervento immediato di rimozione dei rifiuti abbandonati.

Non ricadono nell'onnicomprendività nel canone di appalto, gli ulteriori interventi settimanali (oltre n.3), di rimozione dei rifiuti abbandonati in ambito territoriale non servito con modalità "porta a porta spinto" (cfr. art. 54 CSA), richiesto dalla Committente (anche per interventi sostitutivi in danno di soggetti responsabili degli abbandoni e/o proprietari dei suoli interessati dagli stessi), per cui si applicherà l'art. 91 del CSA, previa autorizzazione della committente e disposizione del DEC.

L'Appaltatore, qualora non in possesso di autorizzazioni/iscrizioni/abilitazioni per la rimozione di tali materiali, dovrà fare ricorso a società che ne sono in possesso.

Sarà cura della Committente redigere un piano di monitoraggio degli abbandoni rinvenuti su tutto il territorio del Comune di Brindisi.

Art. 67 Numero e tipologia dei contenitori utilizzati da strutture pubbliche

Unitamente a quanto previsto per le utenze non domestiche, ai fini dell'aumento della quantità e della qualità delle frazioni riciclabili, dovrà essere attuato un servizio dedicato per la raccolta di flussi di rifiuto organico e secco riciclabile, in grandi quantità, presso le strutture pubbliche e/o particolari.

Alcuni contenitori integrativi, dovranno essere messi a disposizione di alcune utenze specifiche pubbliche (scuole, mense, uffici, case di cura, cimiteri, etc.), definite dalla Committente, che dispongono di aree adatte (cortili, aree recintate) e che siano generatrici di grandi quantitativi di rifiuto secco riciclabile e di rifiuto organico compostabile come ad esempio le mense scolastiche dove si dovranno mettere a disposizione, eventualmente, delle compostiere.

Presso le scuole, le sedi comunali, gli ospedali e le strutture sanitarie, dovranno essere forniti contenitori in ogni piano in particolare per la raccolta di carta, plastica, vetro e indifferenziato, metalli e umido.

A tali utenze pubbliche e private particolari verrà effettuato un servizio dedicato su chiamata (così come previsto nel normale calendario delle utenze non domestiche) per la frazione secco riciclabile mentre il rifiuto organico verrà conferito nel normale circuito di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Deve essere prevista la modifica strutturale di tutti quei contenitori che necessiteranno di apposite aperture per facilitare il conferimento

Art. 68 Criteri generali per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti speciali assimilati

Secondo la definizione riportata all'art.2, per rifiuti assimilati (R.S.A.) (art. 198 del D.Lgs. 3.04.2006 n.152) si intendono i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità, i rifiuti rivenienti dallo spazzamento stradale, i rifiuti depositati sulle strade e lungo i litorali, i rifiuti provenienti da sfalci di aree verdi, i rifiuti cimiteriali, ecc...

Per tali rifiuti, in quanto provenienti da utenze non domestiche, verrà attivato un servizio dedicato tenendo conto delle effettive qualità e quantità dei rifiuti prodotti. Verrà attuata, inoltre, la differenziazione tra le frazioni secco e umido e tra i rifiuti riciclabili e non riciclabili.

Si rimanda al Regolamento di assimilazione dei rifiuti dell'ARO BR/2.

Ai soli fini del servizio di raccolta e delle modalità della determinazione della tariffa, tali utenze verranno divise in due categorie, piccoli produttori e grandi produttori, definite al successivo Art. 70 del presente Capitolato.

Art. 69 Numero e tipologia dei contenitori impiegati per la raccolta degli RSUA presso utenze non domestiche

I contenitori di cui all'Art. 67 del presente Capitolato, con gli eventuali contenitori integrativi forniti dall'Appaltatore, potranno essere messi a disposizione delle utenze non domestiche per la raccolta dei rifiuti speciali assimilati agli urbani, ai sensi dell'Art. 68 del presente Capitolato.

Art. 70 Definizione delle categorie di produttori privati di rifiuti speciali assimilati

Per piccoli produttori si intendono i produttori di rifiuti speciali assimilati fruitori del servizio pubblico che richiedono, per la gestione dei rifiuti assimilati prodotti, l'assegnazione di un contenitore di capacità massima di litri 240 da svuotare con la medesima frequenza prevista per i rifiuti indifferenziati residuali dalla raccolta differenziata delle utenze domestiche (ossia 2 svuotamenti settimanali).

Per grandi produttori si intendono i produttori di rifiuti speciali assimilati fruitori del servizio pubblico che richiedono, per la gestione dei rifiuti assimilati prodotti, l'assegnazione di un contenitore di capacità superiore a litri 240 da svuotare con la medesima frequenza prevista per i rifiuti indifferenziati residuali dalla raccolta differenziata delle utenze domestiche (ossia 2 svuotamenti settimanali).

Sarà cura dell'Appaltatore segnalare tempestivamente alla Committente eventuali anomalie, difficoltà di servizio o comportamenti scorretti degli utenti. In particolare dovranno essere comunicati i nominativi dei piccoli produttori che risultano conferire quantità elevate di rifiuto secco non riciclabile.

L'Appaltatore dovrà procedere alla redazione del Catasto Dei Piccoli E Dei Grandi Produttori.

Entro 30 giorni dall'inizio del Servizio, l'Appaltatore dovrà presentare le modalità e le procedure che intende adottare per la redazione del catasto precitato. Entro i successivi 30 giorni l'Amministrazione esprimerà le proprie considerazioni, fornendogli tutte le informazioni di cui è in possesso ed autorizzandolo alle acquisizioni delle informazioni direttamente presso il produttore.

Art. 71 Servizio di raccolta presso i piccoli produttori

I piccoli produttori dovranno essere inclusi nella raccolta dei rifiuti solidi urbani delle utenze domestiche.

I rifiuti prodotti dai piccoli produttori verranno raccolti nell'ambito della raccolta effettuata con il servizio porta a porta. Alle utenze che ne faranno richiesta, potranno essere affidati, in accordo con la Committente, alcuni dei contenitori di cui all'Art. 67 del presente Capitolato. Tali contenitori dovranno essere svuotati secondo necessità. Eventuali integrazioni saranno a carico dell'Appaltatore. Ove necessario potrà essere assegnato un contenitore da 240 litri di cui all'Art. 67 del presente Capitolato.

L'Appaltatore dovrà fornire alla Committente, sia su carta che su supporto informatico, tutte le informazioni relative al servizio svolto, in particolare dovrà essere redatto un **Registro di raccolta dei rifiuti speciali assimilati agli urbani conferiti dai piccoli produttori**, in cui, oltre ai dati identificativi dell'utenza, dovranno essere registrati i dati relativi alla quantità e alla qualità dei rifiuti assimilati agli urbani.

Art. 72 Servizio di raccolta presso i grandi produttori

Per i grandi produttori dovrà essere attivato un servizio dedicato e su chiamata.

I rifiuti speciali assimilati agli urbani e conferiti dai grandi produttori, dovranno essere raccolti separatamente dai corrispondenti rifiuti urbani, in modo da poter consentire, se del caso, l'applicazione della tariffa proporzionale alla quantità.

A tale scopo l'Appaltatore dovrà predisporre mezzi dotati di idonei sistemi di pesatura e registrazione della pesata a carico dell'utente interessato e fornire prezzi unitari per la locazione dei contenitori. In concomitanza del servizio, all'utente dovrà essere rilasciata apposita ricevuta riportante il peso del materiale raccolto per ogni contenitore svuotato.

Ai grandi produttori verranno consegnati contenitori per i rifiuti speciali assimilati, di volumetria commisurata alle esigenze medie di svuotamento. Il servizio di svuotamento per i cassonetti verrà effettuato su giorno fisso, con una frequenza da concordarsi, mentre il servizio di svuotamento dei cassoni scarrabili verrà effettuato su chiamata.

L'Appaltatore dovrà fornire alla Committente, sia su carta che su supporto informatico, tutte le informazioni relative al servizio svolto, in particolare dovrà essere redatto un **Registro di raccolta dei rifiuti speciali assimilati agli urbani conferiti dai grandi produttori**, in cui, oltre ai dati identificativi dell'utenza, dovranno essere registrati i dati relativi alla quantità e alla qualità dei rifiuti assimilati agli urbani.

Art. 73 Manutenzione dei contenitori affidati alle utenze private

I contenitori e/o i bidoncini, che nel corso del servizio si danneggiassero durante la fase di raccolta, dovranno essere sostituiti a cura dell'Appaltatore. La sostituzione dovrà avvenire entro cinque giorni dalla segnalazione. Nel caso di danneggiamento di cui non sia responsabile l'Appaltatore, oppure nel caso di furto, verrà ritenuta responsabile del fatto l'utenza domestica e non domestica a cui era stato affidato il contenitore che dovrà essere sostituito a sue spese entro cinque giorni dal fatto.

Nel caso di normale usura, il contenitore verrà sostituito a carico della Committente previo accertamento tecnico effettuato dai propri incaricati.

A tale fine l'Appaltatore dovrà fornire, in sede di presentazione del progetto - offerta, prezzi unitari relativi all'installazione e alla gestione dei nuovi contenitori, divisi per tipo.

Art. 74 Ulteriori cassonetti per raccolta RSA

In caso di aumento delle utenze produttive a seguito di stipula di nuove convenzioni, l'Appaltatore è tenuto a dotare la medesima utenza dei necessari cassonetti.

Capitolo 7 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI SPECIALI

Art. 75 Raccolta dei rifiuti mercatali

Dovrà essere assicurata la raccolta dei rifiuti ed il trasporto, in maniera differenziata, dei rifiuti mercatali prodotti dalle attività dei mercati ortofrutticoli, dei mercati ambulanti settimanali, anche festivi. Il numero dei mercati è inserito nel Piano Industriale dei servizi allegata al presente capitolato, nel rispetto delle clausole contrattuali di cui all'articolo 4.2.4 5.2.3 del vigente CAM – DM 23 giugno 2022.

Al termine delle operazioni di vendita, quindi a partire dalle ore 13.00 alle ore 18.00 circa, l'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti prodotti nell'attività di vendita. Gli ambulanti dovranno conferire il proprio rifiuto secco in contenitori carrellati in numero sufficiente in cui conferire il rifiuto ed ubicati nel luogo indicato dall'Appaltatore assentitamente all'Appaltante. Le cassette (in plastica, legno, polistirene... ecc) dovranno essere ordinatamente accatastate ed i cartoni volumetricamente ridotti e impacchettati in modo da garantirne la raccolta differenziata. Agli ambulanti produttori di rifiuto umido, verranno forniti, contenitori carrellati in numero sufficiente in cui conferire il rifiuto organico. Anche per le altre frazioni plastica, metalli e vetro, verranno forniti a cura e spese dell'appaltatore idonei contenitori (monomateriale o in combinazione). Al termine delle operazioni di vendita, i sacchi ben chiusi verranno accatastati dall'ambulante nell'area di raccolta vicino agli altri rifiuti.

Le operazioni di pulizia dovranno terminare, di norma, entro le ore 16.00 o le ore 20.00 rispettivamente per mercati e/o manifestazioni della durata del mattino o anche del pomeriggio.

Art. 76 Pulizia aree mercatali, feste e manifestazioni in genere

Alla raccolta dei rifiuti seguirà lo spazzamento manuale e/o meccanizzato e lavaggio secondo quanto previsto all'articolo 5.2.3 del vigente CAM – DM 23 giugno 2022, delle aree interessate dalle attività mercatali, dovranno in particolar modo essere lavate e deodorizzate le aree adibite a pescheria.

L'Appaltatore, se richiesto, dovrà garantire il potenziamento dei servizi in occasione di particolari fiere, spettacoli circensi e manifestazioni in genere senza che ciò comporti un incremento del costo del servizio con standard qualitativi previsti all'art. 4.2.3 del vigente CAM - DM 23 giugno 2022.

Tali interventi, richiesti espressamente dall'Appaltante, dovranno essere garantiti durante tutta la durata dell'evento e dovranno essere comunque eseguiti nei casi in cui l'area utilizzata per la realizzazione della manifestazione non sia comunale ma di proprietà di altro ente pubblico.

In ogni caso le manifestazioni dovranno essere utilizzate dalla Ditta aggiudicataria del servizio per attività di sensibilizzazione in materia ambientale e in particolare sulle metodologie praticate per la raccolta differenziata.

Dovranno altresì essere previste forniture temporanee di cassonetti o altro tipo di raccoglitori "a perdere"

delle seguenti frazioni:

- Carta e cartone (monomateriale);
- Plastica, metalli (ferrosi e non ferrosi) e vetro (monomateriale o in combinazione tra loro);
- rifiuto organico;
- rifiuto urbano residuo e rifiuti da prodotti da fumo;

di tipo stradale in numero sufficiente da posizionare secondo la localizzazione preventivamente indicata dall'Appaltante.

Andrà inoltre espletato il servizio di pulizia e di spazzamento di tutta l'area interessata dall'evento; tali attività dovranno essere effettuate anche il giorno seguente alla conclusione dell'evento.

Tale servizio dovrà essere garantito anche per:

- mercatini in giorni feriali;
- comizi e manifestazioni varie.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale ed in particolare del Comando di Polizia Locale, delimitare le aree e vietare il transito veicolare.

Art. 77 Spazzamento e lavaggio di strade, piazze, marciapiedi e aree di pertinenza degli edifici pubblici

Lo spazzamento, e gli altri interventi di pulizia è eseguito su strade, piazze, scalinate e aree classificate come comunali o ad uso pubblico, spazi antistanti i luoghi di culto, giardini e parchi pubblici, viabilità interna delle scuole e degli edifici comunali, degli alloggiamenti delle alberature/siepi/fioriere/aiuole/fontane/rotonde stradali, delle strade private soggette a pubblico passaggio ed aperte al pubblico transito, delle aree di pertinenza comunali quali scalinate, fossati, arene, ecc. ivi compreso aree industriali, artigianali e commerciali anche se fuori dal perimetro., attraverso l'asporto di qualsiasi oggetto o materiale, compresi quelli prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, che possa essere definito rifiuto ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 2006, in adempimento agli obiettivi del servizio previsti dal punto 5.2.1, nonché degli art. 5.2.2 e 5.2.4 del vigente CAM DM 23 giugno 2022.

In particolare, dovranno essere asportati i rifiuti propriamente stradali, rifiuti stagionali, rifiuti ricorrenti, rifiuti casuali e rifiuti eccezionali, quali anche deiezioni.

Inoltre, il servizio dovrà garantire la gestione efficiente dei contenitori per i rifiuti di prodotti da fumo e dei contenitori per i rifiuti di piccolissime dimensioni (cestini stradali) e dei cestini dedicati alla raccolta delle deiezioni canine.

L'appaltatore, con frequenza trimestrale, dovrà predisporre un programma delle attività di spazzamento, da aggiornare periodicamente in base alle esigenze dell'amministrazione e soprattutto in base ai risultati del servizio stesso. Il programma dovrà essere diviso per aree, in base all'affluenza ed alla tipologia di strade, dovrà essere suddiviso per tipologia di intervento, per attrezzature mezzi e personale impiegato e dovrà riportare la frequenza minima dei passaggi previsti per garantire il raggiungimento degli obiettivi di cui al piano industriale del Comune di Brindisi.

Formano oggetto del servizio:

- a) Lo spazzamento meccanizzato delle strade, piazze ed altri spazi pubblici e/o ad uso pubblico;
- b) La pulizia e lo spazzamento manuale, anche coadiuvato da mezzi meccanici, delle aree pedonabili (marciapiedi, piazze, piazzali, gallerie) ed altri spazi pubblici e/o ad uso pubblico, compresa la pulizia delle porzioni di strada dove la spazzatrice non riesca ad operare.

Tale servizio comprende inoltre il posizionamento, la manutenzione e lo svuotamento di tutti i cestini porta rifiuti, contenitori di prodotti da fumo e dei cestini per la raccolta delle deiezioni canine effettuato mediante la sostituzione dei sacchi a perdere forniti dall'Appaltatore, in adempimento agli obiettivi del servizio

previsti dal punto 5.2.9 del vigente CAM- DM 23 giugno 2022, meglio dettagliato al successivo art. 78 e 79 del presente capitolato.

Nel servizio rimane compresa la rimozione dei rifiuti presenti nelle aree verdi pubbliche quali aiuole, viali alberati, parchi (ad esclusione di zone ricadenti in appalti a Ditte specifiche), piazzuole di alloggiamento degli alberi, elementi di arredo urbano, rotonde e svincoli delle complanari di proprietà comunale, nelle modalità stabilite all'art. 5.2.4 del vigente CAM – DM 23 giugno 2022.

Per aree a verde si intendono tutte le aiuole, le aree inserite tra lo spartitraffico, nei giardini e negli spazi a verde delimitati dalla viabilità comunale. Sono esclusi dalle aree a verde solo ed esclusivamente i seguenti parchi gestiti da altra società Comunale:

- Parco il Melograno Casale
- Parco Giochi Casale
- Parco Tommaseo Casale
- Parco Cillarese
- Parco Cesare Braico
- Parco giochi Commenda
- Parco Ederle (Via Castello)
- Parco giochi Bozzano
- Parco Di Giulio

Per questi parchi la pulizia delle aree a verde sarà eseguita dalla società *in house* Comunale incaricata, l'appaltatore dovrà provvedere al ritiro dei rifiuti, esclusi rifiuti verdi (sfalci, residui di potature , ecc) coordinando le attività con la società *in house* del Comune di Brindisi.

Nel servizio di spazzamento l'Appaltatore dovrà provvedere alla rimozione di siringhe abbandonate sul suolo pubblico o di pubblico passaggio, nelle aree verdi pubbliche e nei parchi pubblici, nei giardini delle scuole di proprietà comunale.

Tale raccolta dovrà essere effettuata dove necessario con frequenza prestabilita a seconda delle zone interessate. L'Appaltatore dovrà predisporre un mezzo attrezzato dotato di idonei contenitori. Le siringhe successivamente dovranno essere inserite in appositi contenitori ed avviati a termodistruzione a cura dell'Appaltatore. Tale onere si intende ricompreso e compensato nell'importo di appalto sulla base del prezzo offerto dall'Appaltatore.

Per incrementare l'efficienza del servizio, la Committente potrà predisporre apposite ordinanze per il divieto di sosta programmate. Durante l'esecuzione del servizio, l'Appaltatore dovrà richiedere, ove ritenuto necessario, in base al proprio programma lavori, l'emanazione di apposita ordinanza sindacale periodica e l'intervento della Polizia Municipale.

Art. 78 Fornitura, svuotamento e manutenzione dei cestini portarifiuti e pulizia area circostante

L'Appaltatore dovrà provvedere, entro 30 giorni dall'affidamento del Servizio, alla fornitura di un numero di cestini porta rifiuti nei luoghi di cui all'Art.77 lettera a) e b) non inferiore a 150 annui da posizionare secondo le indicazioni fornite dall'Appaltante.

La fornitura dei nuovi cestini porta rifiuti dovrà essere analoga, per tipologia e architettura, con quella già presente nell'area interessata dalla nuova installazione o sostituzione e dovrà essere dotato di sistema per lo spegnimento e la raccolta delle sigarette.

L'Appaltatore dovrà concordare con l'Appaltante la dimensione e la forma dei cestini portarifiuti, oggetto di eventuale integrazione a quelli già esistenti, con le modalità di svuotamento degli stessi uguale a quella dello spazzamento manuale delle località in cui ogni cestino verrà installato, e comunque tale da evitare situazioni di cestini traboccanti.

Per i cestini che venissero installati in località non soggette a spazzamento manuale, l'Appaltatore dovrà

assicurare la vuotatura degli stessi almeno due volte a settimana.

Tutti i cestini dovranno essere costantemente mantenuti in buono stato di conservazione e di efficienza a cura e spese dell'Appaltatore. Rientra nella manutenzione ordinaria, tra l'altro, la fornitura e la messa in opera, all'interno di ciascun cestino, di un sacchetto a perdere di materiale plastico da sostituirsi ad ogni svuotamento, ed il lavaggio del cestino stesso in caso di necessità e comunque almeno due volte all'anno.

Rientra nella manutenzione straordinaria a carico dell'Appaltatore e senza oneri per l'Appaltante, tra l'altro, la sostituzione di un cestino con altro del medesimo modello, o altro di pari funzionalità, previa approvazione dell'Appaltante, nel caso in cui il cestino esistente sia stato distrutto, rubato o danneggiato. Nel caso in cui l'eventuale palo di sostegno sia dedicato esclusivamente a tale funzione, l'Appaltatore è tenuto a curarne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

I cestini dovranno essere lavati, con asportazione di eventuali adesivi e cancellazione di scritte irregolarmente apposte, su richiesta dell'Appaltante.

Qualora l'Appaltatore lo ritenga opportuno potrà procedere all'acquisto di nuovi cestini di qualsiasi materiale e modello, peraltro previamente concordato con la Stazione Appaltante, fino ad un incremento annuo massimo pari al 5 (cinque) % dei cestini già esistenti. L'Appaltatore avrà cura di posizionare tali nuovi contenitori, a proprie spese e senza oneri per l'Appaltante, nei luoghi che l'Amministrazione Comunale indicherà. Una volta installati anche questi cestini saranno soggetti al regime di manutenzione sopra dettagliato. Tutti i cestini presenti sul territorio, da chiunque installati od acquistati, rimangono di proprietà dell'Appaltante. L'Appaltatore dovrà inoltre garantire, tra l'altro, la pulizia delle aree circostanti ai cestini.

L'Appaltatore, dietro autorizzazione scritta dell'Appaltante, avrà facoltà di utilizzare tali contenitori ad uso pubblicitario, il ricavo di tali contratti pubblicitari, al netto delle imposte a carico dell'Appaltatore, saranno di esclusiva competenza dello stesso, che ne dovrà tenere conto ai fini della stesura del piano economico finanziario di offerta e nello stabilire il corrispettivo di appalto.

L'Appaltatore è tenuto alla realizzazione di una planimetria con l'individuazione di tutti i cestini gettarifiuti ubicati sul territorio interessato dal Servizio, alla numerazione degli stessi entro 30 giorni dall'affidamento del servizio. Deve altresì produrre un piano di lavaggio mensile dei cestini ubicati.

Art. 79 Fornitura, svuotamento e manutenzione dei cestini deiezioni canine

L'Appaltatore dovrà provvedere, entro 30 giorni dall'affidamento del Servizio, alla fornitura e posa in opera di un numero di cestini per la raccolta delle deiezioni canine non inferiore a 80 per ogni anno, da posizionare secondo le indicazioni fornite dalla Committente.

In prossimità del cestino dovrà essere apposta, a cura e spese dell'Appaltatore, idonea segnalazione indicante la funzione del cestino e le modalità di utilizzo.

L'Appaltatore dovrà provvedere allo svuotamento dei cestini per la raccolta delle deiezioni canine con frequenza non inferiore a quella del servizio di spazzamento manuale previsto nei luoghi in cui verrà installato il cestino. In ogni caso dovranno essere evitate situazioni di cestini traboccanti.

Per i cestini che venissero installati in località non soggette a spazzamento manuale, l'Appaltatore dovrà assicurare la vuotatura degli stessi almeno con frequenza settimanale.

Tutti i cestini dovranno essere costantemente mantenuti in buono stato di conservazione e di efficienza a cura e spese dell'Appaltatore. Rientra nella manutenzione ordinaria, tra l'altro, la fornitura e la messa in opera all'interno di ciascun cestino di un sacchetto a perdere di materiale plastico da sostituirsi ad ogni svuotamento, ed il lavaggio del cestino stesso ad ogni svuotamento.

Rientra nella manutenzione straordinaria a carico dell'Appaltatore e senza oneri per l'Appaltante, tra l'altro, la sostituzione di un cestino con altro del medesimo modello, o altro di pari funzionalità, previa approvazione

dell'Appaltante, nel caso in cui il cestino esistente sia stato distrutto, rubato o danneggiato. Nel caso in cui l'eventuale palo di sostegno sia dedicato esclusivamente a tale funzione, l'Appaltatore è tenuto a curarne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Due volte all'anno tutti i cestini vanno lavati esternamente, con asportazione di eventuali adesivi e cancellazione di scritte irregolarmente apposte.

Qualora l'Appaltatore lo ritenga opportuno potrà procedere all'acquisto di nuovi cestini di qualsiasi materiale e modello peraltro previamente concordato con l'Appaltante. L'Appaltatore avrà cura di posizionare tali nuovi contenitori, a proprie spese e senza oneri per l'Appaltante, nei luoghi che quest'ultimo indicherà. Una volta installati, anche questi cestini saranno soggetti al regime di manutenzione sopra dettagliato. Tutti i cestini presenti sul territorio, da chiunque installati od acquistati, rimangono di proprietà dell'Appaltante. L'Appaltatore dovrà inoltre garantire, tra l'altro, la pulizia delle aree circostanti ai cestini. L'Appaltatore, dietro autorizzazione scritta dell'Appaltante, avrà facoltà di utilizzare tali contenitori ad uso pubblicitario, il ricavo di tali contratti pubblicitari, al netto delle imposte a carico dell'Appaltatore, saranno di esclusiva competenza dello stesso, che ne dovrà tenere conto ai fini della stesura del proprio piano economico finanziario e nello stabilire il corrispettivo di appalto.

L'Appaltatore è tenuto alla realizzazione di una planimetria con l'individuazione di tutti i cestini per la raccolta delle deiezioni canine ubicati sul territorio comunale, alla numerazione degli stessi entro 30 giorni dall'affidamento del servizio.

Art. 80 Attività di deblattizzazione, disinfezione e disinfestazione

La presente attività è disciplinata in toto nell'elaborato Disciplinare Prestazionale dedicato, parte integrante del presente capitolato.

Art. 81 Presenza a richiesta di addetti a disposizione della Committente

L'Appaltatore dovrà, a richiesta, mettere a disposizione uno o più operatori, eventualmente con automezzo adeguato (tipo motocarro o analogo), a disposizione della Committente per compiti vari quali ad esempio:

- raccolta immediata dei rifiuti abbandonati sparsi sul territorio comunale;
- assistenza supplementare nello spazzamento, qualora richiesto;
- la pulizia di giardini, aiuole, marciapiedi, area di pertinenza di edificio e/o spazio pubblico o ad uso pubblico ed ogni zona del territorio che richiedesse un intervento di pulizia e sistemazione straordinario;
- pulizia delle caditoie in situazioni di allerta meteo

La disponibilità dell'addetto alla Committente deve essere data entro un giorno dalla chiamata. Per il presente articolo nessun onere aggiuntivo potrà essere riconosciuto dalla Committente all'Appaltatore.

Art. 82 Centri di raccolta materiali

La gestione dei centri di raccolta, dei centri di preparazione per il riutilizzo e dei centri per lo scambio e per il riuso, avverrà nel rispetto delle clausole di cui all'art. 4.2.10 del vigente CAM – DM 23 giugno 2022. Nell'offerta tecnica l'Appaltatore dovrà assicurare almeno un Centro di Raccolta Materiali dotato delle necessarie autorizzazioni previste dalle normative vigenti, ubicato nel territorio comunale e dimensionato in ragione del flusso dei rifiuti stimato nel Piano Industriale.

Presso il Centro di Raccolta Materiali l'utente, di sua iniziativa e con i propri mezzi, conferisce i seguenti materiali:

- a) frazione rifiuto umido
- b) residui di prodotti e relativi contenitori etichettati T/F
- c) batterie d'auto esauste

- d) oli e grassi vegetali o animali esausti
- e) oli minerali esausti
- f) lampade alogene, a scarica, lampada a fluorescenza e tubi catodici
- g) residui di prodotti e contenitori di fitofarmaci ed anticrittogamici
- h) cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
- i) pile e medicinali,
- j) componenti elettronici
- k) rottami ferrosi;
- l) carta e cartoni;
- m) rottami di vetro, lattine e contenitori in banda stagnata;
- n) sfalci d'erba, ramaglie e scarto verde in generale;
- o) piccole quantità di inerti;
- p) piccole quantità di cartongesso
- q) piccole quantità di guaina bituminosa
- r) stracci e tessuti in genere
- s) contenitori in plastica e plastiche varie;
- t) rifiuti ingombranti;
- u) assimilati:
- v) altri come individuati con provvedimenti dell'Appaltante.

Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla fornitura delle attrezzature necessarie alle raccolte, al trasporto e al conferimento ai siti di recupero e/o smaltimento definitivo, oltre che l'acquisizione di ogni autorizzazione di legge utile all'esercizio del centro.

Nel periodo intercorrente tra l'avvio del servizio di raccolta e la piena operatività dei centri, sarà comunque a carico dell'Appaltatore l'organizzazione della gestione completa di tali frazioni di rifiuti, con strutture proprie o terze, in piena autonomia previa intesa con l'Appaltante ed in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

Inoltre, l'appaltatore dovrà assicurare, con proprio personale e proprie spese, la gestione di nr. 2 centri di raccolta comunali in fase di esecuzione che saranno ubicati al quartiere Sant'Elia ed al quartiere Paradiso.

Il Committente, una volta realizzati i centri comunali di raccolta, provvederà alla consegna in comodato d'uso al gestore che dovrà garantirne la conduzione con proprio personale facendosi carico di tutti i costi relativi alla perfetta conduzione degli stessi.

Art. 83 Raccolte differenziate tramite Isole Ecologiche

Il Committente intende sviluppare ulteriormente il concetto di differenziazione dei rifiuti predisponendo degli specifici servizi aggiuntivi che, oltre ad aumentare le percentuali di materiali separati, costituiscano veicolo di propaganda e sensibilizzazione nei confronti dell'utenza.

In quest'ottica, il Comune di Brindisi consegnerà in comodato d'uso all'Appaltatore nr. 10 isole ecologiche (di cui 4 mobili). Tali isole verranno utilizzate per la raccolta dei rifiuti nei quartieri e nelle contrade. Le isole ecologiche verranno concesse in comodato d'uso al Gestore che dovrà garantire la loro movimentazione, l'assistenza all'utenza per il corretto conferimento, i costi di manutenzione non già ricompresi nella garanzia del costruttore e quanto necessario per il funzionamento delle stesse.

In tale attività è ricompreso il lavaggio e mantenimento in stato di decoro ed igiene delle componenti ed infrastrutture di tali ecoisole.

L'Appaltatore, di concerto con il Committente, dovrà approntare un calendario di conferimento e raccolta dei rifiuti nonché una planimetria dei punti di ubicazione delle isole.

Tali giorni, orari e punti di stazionamento dovranno essere pubblicizzati nei modi concordati ed inseriti nel materiale informativo di cui all'Art. 39 del presente Capitolato.

L'Appaltante si riserva il diritto di affiancare, durante il servizio, proprio personale o da esso delegato, agli operatori dell'Appaltatore per l'attività di informazione, sensibilizzazione e educazione sui temi del riciclaggio.

In caso di indisponibilità o manutenzione straordinaria delle ecoisole, l'Appaltatore dovrà utilizzare analogo sistema di raccolta denominato "Ecomobile" per la raccolta dei rifiuti presso le contrade da utilizzare anche come veicolo pubblicitario per sensibilizzare la raccolta differenziata.

In generale l'appaltatore disporrà la turnazione dei presidi e dell'assistenza dei siti secondo la frequenza e le disposizioni della committenza

Art. 84 Centro del riuso

Il Committente si riserva di realizzare un centro del riuso comunale.

Anch'esso, assieme alle infrastrutture ad esso solidali, sarà concesso in comodato d'uso al Gestore che dovrà garantire il suo funzionamento, l'assistenza all'utenza per il corretto conferimento, i costi di manutenzione non già ricompresi nella garanzia del costruttore e quanto necessario per il suo corretto esercizio.

In tale attività è ricompreso il lavaggio e mantenimento in stato di decoro ed igiene delle componenti di tale infrastruttura.

Art. 85 Cantiere

L'Appaltatore dovrà, ancora, attrezzarsi entro un mese della data di aggiudicazione, di un'area di parcheggio dei mezzi e di idonei locali per il personale secondo quanto previsto dal C.C.N.L. e dalle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, giusto quanto disposto dal successivo Art. 93 del presente Capitolato. Dovrà, altresì, consegnare entro la stessa data alla Committente copia del piano di sicurezza appositamente predisposto.

Art. 86 Raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali trattati

L'Appaltatore deve provvedere, su richiesta del Responsabile del Servizio dei Cimiteri comunali, al ritiro, trattamento, trasporto e avvio allo smaltimento dei rifiuti cimiteriali come definiti all'Art. 2 del presente Capitolato e così come disciplinati dal capitolato prestazionale

Art. 87 Pulizia caditoie stradali

L'Appaltatore dovrà procedere alla pulizia delle caditoie e le bocche dei condotti destinati allo scarico delle acque meteoriche asportando l'eventuale terra, sassi, sabbia, fogliame ed ogni altro rifiuto che vi si possa accumulare e che ne impedisca il corretto funzionamento, in particolare nella stagione più piovosa e con maggiore frequenza nei viali alberati durante il periodo autunnale e invernale con l'asporto dei materiali che impediscano il libero scorrimento delle acque meteoriche, nelle medesime caditoie, il tutto in conformità a quanto previsto all'art. 5.2.6 del vigente CM – DM 23 giugno 2022.

L'appalto prevede l'ispezione e la pulizia di un numero pari a 1.000 caditoie l'anno suddiviso in due interventi. Detto numero potrà essere incrementato secondo quanto offerto dall'appaltatore in sede di gara. Dovrà quindi

essere redatto un programma ed una planimetria riportante l'ubicazione delle caditoie oggetto di intervento e la numerazione delle stesse. Il programma dovrà indicare il periodo e le zone di intervento. Il programma sarà condiviso e concordato con il committente.

L'Appaltatore dovrà provvedere allo spurgo del fango o di altri rifiuti accumulatisi all'interno delle caditoie. L'Appaltatore dovrà inoltre assicurare il trasporto all'impianto di smaltimento, in modo separato, del materiale di risulta (l'acqua e i rifiuti verranno smaltiti a carico dell'Appaltatore) e sarà responsabile degli eventuali danni arrecati nell'esecuzione del servizio, sia alle grate che ai manufatti accessori.

Il Committente potrà richiedere all'appaltatore, senza ulteriori oneri, l'intervento puntuale di pulizia su un numero di 250 caditoie stradali, extra programma, per interventi puntuali e secondo necessità.

La localizzazione delle caditoie da pulire è prerogativa del Committente che, con ordini di servizio, dispone all'Appaltatore tempi e numero di caditoie da pulire.

Art. 88 Altri servizi

L'Appaltatore dovrà provvedere a proprie spese alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento (e i relativi costi) di resti di natura organica comprese le carogne animali che per un qualsiasi motivo dovessero trovarsi sul suolo pubblico e/o demaniale (animali spiaggiati), nel rispetto della normativa vigente e in particolare del D.Lgs n. 508 del 14.12.1992 e ai sensi del Regolamento CE 1069/2009 e s.m.i.

Dovrà essere, inoltre, previsto un servizio per la rimozione degli animali feriti che sostano in luogo pubblico.

L'Appaltatore potrà essere chiamato ad operare anche in luoghi comuni nei fabbricati o in aree scoperte non di uso pubblico di proprietà comunale.

L'esecuzione di tutte le attività previste nel presente articolo non costituiranno oneri aggiuntivi al canone mensile.

Art. 89 Altri servizi accessori ed integrativi della pulizia della strada

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere ad attivare servizi quali:

- a) il lavaggio di superfici di particolare pregio: a pavimentazione lapidea dei centri storici;
- b) il lavaggio e la disinfezione delle fontane, dei sottopassaggi e dei portici di uso pubblico;
- c) spazzamento cortili a servizio degli uffici comunali o beni culturali di competenza comunale;

Le attività di pulizia dei cortili interni saranno eseguite secondo il seguente programma:

N. 2 interventi mensili da eseguire il sabato sulle seguenti aree:

- a) Cortile Piazza Matteotti
- b) Parcheggio LL.PP. Via Casimiro
- c) Cortile Via Casimiro LL.PP
- d) Cortile Interno Anagrafe
- e) Cortile adiacente Sala Consiliare
- f) Area Porta Mesagne

N. 2 interventi mensili da eseguire il sabato sulle seguenti aree:

- a) Cortile Ex Convento di Santa Chiara
- b) Cortile Chiostro ex Convento delle Scuole Pie
- c) Cortile Esterno e Cortile Interno Palazzo Granafei Nervegna
- d) Cortile Palazzo ex Corte d'Assisi;

e) Casa del Turista

f) Bastioni San Giorgio

Il programma del lavaggio delle strade in basolato sarà organizzato con un numero minimo di due squadre e seguirà il seguente programma:

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
Corso Garibaldi	Corso Roma	Corso Umberto I	Corso Garibaldi	Corso Roma	Corso Umberto I
Piazza Vittorio Emanuele II	Piazza della Vittoria	Piazza Cairoli	Piazza Vittorio Emanuele II	Piazza della Vittoria	Piazza Cairoli
	Via Cesare Battisti				

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
Piazza Sottile De Falco	Scale Salita di Ripalta	porta lecce con scale		Via Annunziata	via dogana
Via Duomo	Via Alfredo Cappellini	Via Cesare Battisti	Piazza Matteotti e area Palazzo di Città	Piazza Cavalerio	Scalinata Colonne
Via Guerrieri	Via Conserva	Via Filomeno Consiglio	Via de Leo (con area Chiesa e Prefetto)	Via casimiro	Viale Regina Margherita
Via Santa Chiara	via Indipendenza		Via De Terribile	via rubini	piazzale Lenio Flacco
Vico Seminario	piazza Crispi	Via Lauro	Via de Castaldo	Via San Dionisio	
Zona Colonne Romane		Via San Lorenzo Da Brindisi		Via Santa Lucia	
Via Scolmafora	Sottopasso Via Appia	Via de Villanova	Vico de Pandi	Via Scrasce	

STRADE SERVITE UNA VOLTA OGNI DUE SETTIMANE					
Via Pozzo Traiano	Via Carmine	Via Belvedere e Via De Flagilla	Via Cesare Braico	Vico de Prato	Vico De Affitto
Via Santa Lucia	Largo Laviano	Via De Lubelli	Via Rischinieri	Vico Dorimini	Via Mattonelle

Tali servizi, condizioni meteorologiche permettendo, saranno svolti nelle prime ore del mattino, al fine di non creare intralci al traffico veicolare ed inconvenienti a quello pedonale, nel rispetto della salvaguardia ambientale e della quiete pubblica e rispetto dei beni.

La raccolta e asportazione delle foglie al di fuori del normale servizio di spazzamento verrà attivata dietro richiesta nel periodo autunnale. La raccolta manuale sarà effettuata da operatori con ausilio di idonee attrezzature, rastrelli, sacchi, forconi e motocarri a vasca e/o mini compattatori per il caricamento.

La raccolta meccanizzata sarà effettuata da operatori ecologici con ausilio di idonee attrezzature.

Il materiale raccolto durante tale servizio verrà trasportato nei siti indicati dall'Appaltante che ne sosterrà gli oneri per lo smaltimento.

Dovranno essere inoltre effettuati una serie di Interventi mirati di pulizia del territorio meglio descritti nella Relazione Tecnico-Illustrativa.

Sarà inoltre obbligo dell'Appaltatore attivare, dietro richiesta, un servizio per cancellare, ripulire e bonificare gli spazi coperti da scritte di ogni genere, su pareti di edifici, su elementi di arredo urbano, ecc. Per l'esecuzione del servizio è necessario adottare tecniche appropriate al fine di non danneggiare le parti cui ricadono le scritte

medesime e in particolare:

- a) copertura con tinteggiatura dello stesso colore;
- b) intervento con prodotti chimici non corrosivi;
- c) sabbiatura nel caso di parti in travertino, marmo o parti levigate, con particolare attenzione alla presenza di bassorilievi o altri elementi di pregio che possano essere danneggiati. .

L'appaltatore dovrà inoltre garantire un servizio di pronto intervento e reperibilità attivabile su chiamata telefonica, o tramite fax, 24 ore su 24, per tutti i giorni dell'anno. Tale servizio dovrà far capo ad un tecnico responsabile che dovrà garantire il pronto intervento entro un'ora dalla chiamata. A supporto ed in eventuale aiuto allo stesso la ditta dovrà assegnare n. 2 autisti con relativi mezzi, anche speciali, e n. 3 operatori. Il personale di supporto al tecnico reperibile dovrà intervenire entro un massimo di un'ora dalla richiesta.

Il servizio di pronto intervento sarà attivato su semplice chiamata dell'Appaltante senza costi aggiuntivi.

Art. 90 Servizi stagionali

Art. 90.1 Servizi in occasione di nevicate

In caso di nevicate, tutti il personale addetto allo spazzamento stradale sarà messo a disposizione del Comune per la spatatura e lo sgombero della neve dalle strade.

Il personale addetto alla raccolta dei rifiuti verrà messo a disposizione per lo sgombero della neve solo nel caso in cui il servizio non potesse essere convenientemente svolto con il solo personale addetto allo spazzamento.

Verrà riconosciuto all'Appaltatore il costo di noleggio dei mezzi, attrezzature e prodotti necessari per liberare le strade e i marciapiedi dalla presenza di ghiaccio e/o neve, verranno quindi applicati i prezzi unitari della Regione Puglia diminuiti del ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

Art. 90.2 Servizi pulizia spiagge

Il servizio da eseguire è costituito dall'esecuzione di attività di pulizia degli arenili e di aree marino costiere, per un numero di circa 10 siti complessivamente individuati lungo il litorale nord della città di Brindisi, di cui alle tavole al disciplinare prestazionale, per la parte relativa alla libera fruizione.

il servizio è stato articolato e calibrato nel rispetto delle clausole contrattuali del vigente CAM – DM 23 giugno 2022 di cui al punto 4.2.5 e 5.2.5.

Il periodo di attività decorrerà dal 01.06. al 30.09 di ogni anno contrattuale, con inizio delle attività non oltre le ore 05:00 del mattino. Il servizio verrà svolto in conformità a quanto previsto dal capitolato prestazionale descrittivo. Il comune di Brindisi si riserva la facoltà, senza alcun onere aggiuntivo per l'appaltatore, di incrementare l'estensione delle spiagge e dei tratti di costa oggetto di intervento entro il 20% delle aree ad oggi servite

Il servizio prevede altresì la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate (le fanerogame Posidonia oceanica e Cymodocea nodosa, oltre alle macroalghe), secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la gestione delle Biomasse Vegetali Spiaggiate" di cui all' A.D. n. 229/2015 e s.m.i. (A.D. n. 371/2017), del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia e le successive determinazioni di modifica ed integrazione delle stesse. Le biomasse non potranno essere asportate in quanto "ripascimento", ma temporaneamente allontanate dalla battigia e posizionata in situ secondo indicazioni dell'Amministrazione comunale, in modo da consentire la normale fruizione delle spiagge pubbliche da parte dei cittadini. Al termine della stagione balneare, le suddette Biomasse vegetali abbancate dovranno essere sull'arenile di provenienza.

I suddetti interventi stagionali estivi rientrano nel vigente contratto relativo al servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, la gestione dei rifiuti prodotti dall'attività di pulizia spiagge sarà gestita con FIR

dedicati in cui sarà indicato il sito di produzione specifico per una rendicontazione separata.

Art. 91 Servizi complementari e servizi analoghi- forniture aggiuntive- richieste aggiuntive automezzi

Il Comune si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, al medesimo prestatore del servizio principale:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. servizi complementari non previsti nel progetto, ma che, nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Per l'espletamento di tali servizi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria preventivamente approvata dal Comune;
- b) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati con la presente gara (conformi al presente capitolato speciale di appalto) e/o servizi non già affidati ma previsti nell'elenco prezzi unitari allegato al progetto posto a base d'asta. Per l'espletamento di tali servizi l'appaltatore verrà compensato secondo l'elenco prezzi unitari allegato al progetto posto a base d'asta, a cui verrà applicato il ribasso d'asta offerto.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire tali servizi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

Il Comune potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi, e/o compresi, nel Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

Per la valutazione economica relativa all'espletamento di tali servizi si farà riferimento all'allegato elenco prezzi unitari e del prezzario regionale opere pubbliche 2022, a cui sarà applicato il ribasso offerto.

Per tutto quanto non previsto nel succitato elenco prezzi unitari, il Comune disporrà apposita istruttoria tecnico-economica.

Relativamente alla fornitura di attrezzature, fermo restando, il numero minimo di attrezzature previste nel progetto a base e di gara, ed alle eventuali migliorie offerte dalla impresa aggiudicataria, il Comune si riserva, nel corso dell'appalto, di poter richiedere forniture aggiuntive che verranno pagate, secondo l'allegato elenco prezzi a cui andrà applicato il ribasso d'asta offerto.

Il Comune potrà inoltre richiedere l'espletamento di servizi aggiuntivi e/o complementari, per i quali si richiede l'utilizzo di specifici automezzi. I costi di nolo a freddo saranno determinati, secondo l'allegato elenco prezzi a cui andrà applicato il ribasso d'asta offerto. A tale costo andrà poi aggiunto il solo costo del personale e l'utile d'impresa.

In ogni caso non sarà possibile applicare alcuna valutazione a prezzi unitari per servizi già ricompresi nel presente capitolato e nel capitolato prestazionale, anche con riferimento alle offerte tecniche migliorative che hanno precedentemente formato il criterio di aggiudicazione a favore del prestatore del servizio principale.

Capitolo 8 - TRASPORTO E CONFERIMENTO FINALE

Art. 92 Trasporto e pesatura dei rifiuti

Il costo del trasporto dei rifiuti urbani e assimilati e dei materiali recuperati presso impianti di riutilizzo e/o di trattamento/smaltimento, è a carico dell'Appaltatore qualora l'impianto di trattamento/smaltimento sia ubicato all'interno di un'area generata da un buffer di 100 km dai limiti territoriali della Provincia di Brindisi.

Se l'impianto di destinazione è esterno a tale area, verrà riconosciuto all'Appaltatore, per la sola parte eccedente i 100 Km di distanza del buffer suddetto, un maggior onere pari a 0,20 €/(Tonn*Km).

Le distanze percorse che eccedono rispetto alla distanza di cui sopra verranno individuate e conteggiate assumendo il percorso più breve tra il punto di partenza (sede del comune di Brindisi) ed il punto di arrivo (sede dell'impianto) nel sito (<http://www.tuttocitta.it/percorso/>) selezionando nel campo opzioni "percorso più veloce" e "mezzo pesante".

L'Appaltatore deve effettuare le operazioni di pesatura di tutte le tipologie di rifiuto e dei materiali raccolti in modo differenziato. Dovrà quindi effettuare la pesatura di tutti i mezzi in partenza agli impianti di destinazione finali e in arrivo agli stessi.

L'impianto in cui dovrà essere effettuata la pesatura iniziale dei mezzi verrà individuato dalla Committente.

L'Appaltatore dovrà trasmettere copia del verbale di tutte le pesature effettuate presso gli impianti di conferimento finali dei vari rifiuti, all'ufficio competente del Comune con scadenza mensile da allegare alla fattura come indicato all'art. 45 del presente capitolato, entro i primi 15 giorni del mese successivo.

Ogni pesatura in entrata ai centri di trattamento e/o smaltimento e in discarica dovrà riportare la controfirma dell'addetto al trasporto e di quelle all'accettazione con data completa ed ora.

Art. 93 Conferimento finale dei rifiuti e relativi oneri

La competenza in ordine alla selezione degli impianti per la destinazione della frazione residuale secca e della FORSU è di competenza dell'AGER Puglia. Gli impianti di conferimento dei rifiuti differenziati e recuperabili è di competenza della stazione appaltante.

I Siti di destinazione per il conferimento dei rifiuti differenziati potrà essere individuata dalla stazione appaltante di concerto con l'Appaltatore per l'individuazione dei centri e delle piattaforme economicamente più conveniente per il Comune di Brindisi.

È fatto obbligo all'Appaltatore di conferire i rifiuti raccolti in modo differenziato ad aziende aderenti ai Consorzi obbligatori, quando questi siano in essere e su indicazione del Comune. È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di conferire in discarica le frazioni provenienti dalla raccolta differenziata.

Capitolo 9 - NORME ORGANIZZATIVE

Art. 94 Responsabile del servizio per l'Appaltatore

L'Appaltatore dovrà comunicare alla Committente, prima dell'inizio del servizio, il nominativo del Responsabile del Servizio per l'Appaltatore, che sarà considerato a tutti gli effetti come legale rappresentante dell'Appaltatore stesso.

E' a carico del responsabile la tenuta e la compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutte le bolle di accompagnamento dei rifiuti urbani ed assimilati e di ogni altro documento e/o incombente; egli dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, presenti e future, assumendosi al riguardo ogni responsabilità.

E' inoltre compito di detta persona o di un suo incaricato, la sorveglianza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento, di relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed infine, la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto nonché della loro formazione.

Art. 95 Centro aziendale servizi, deposito e rimessaggio veicoli

L'Appaltatore, entro 30 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva, dovrà disporre nel Comune di Brindisi dei seguenti siti:

- Centro di Servizio dotato di:
 - spogliatoi per il personale secondo quanto previsto dal CCNL e dalle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro;
 - uffici amministrativi;
- Centro di raccolta di dimensioni compatibili con le attività da svolgere
- Stazione di trasferimento di dimensioni compatibili con le attività da svolgere.
- Area per il ricovero dei mezzi di dimensioni compatibili con le attività da svolgere

Dovrà, altresì, consegnare entro la stessa data alla Stazione Appaltante copia del piano di sicurezza appositamente predisposto per ogni sito.

Art. 96 Condizione della rete stradale e condizioni meteorologiche

Tutte le operazioni oggetto del presente appalto, dovranno essere condotte comunque, indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o no, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata percorribile con difficoltà.

Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi in oggetto dell'appalto o motivo di richiesta di maggiori compensi od indennizzi, il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro.

Non costituiscono motivi di ritardo o di mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche, salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Appaltatore.

Alle operazioni di "liberazione" dalla neve dei contenitori stradali dovrà provvedere direttamente l'Appaltatore con oneri a proprio carico. Nessuna incombenza aspetta all'Appaltatore nel caso di raccoglitori porta a porta.

Capitolo 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 97 Determinazione, applicazione e riscossione della tariffa

La determinazione, l'applicazione e la riscossione della tariffa sono di esclusiva pertinenza della Committente.

L'Appaltatore è tenuto a fornire tempestivamente ogni elemento e prestazioni utili all'esercizio delle funzioni predette, in particolare quelle di cui all'Art. 17 e all'Art. 40 del presente Capitolato, anche se diverse da quelle contemplate nei precedenti articoli.

Art. 98 Penalità e sanzioni amministrative

In caso d'inadempienza agli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, fermo restando le altre forme di responsabilità dello stesso addebitategli, sarà passibile di sanzioni amministrative da applicarsi da parte dell'Appaltante variabili secondo i seguenti casi:

- a) per il mancato servizio per un'intera giornata si applicherà la trattenuta pari ad un trentesimo del corrispettivo annuo previsto per il servizio interessato dall'inadempienza;
- b) per la mancata esecuzione della raccolta rifiuti di una via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti da un minimo di €. 1.000,00 (mille/00) ad un massimo di €. 6.000,00 (seimila/00) in caso di recidiva per due o più giorni consecutivi, per ogni via o piazza;
- c) per la mancata raccolta rifiuti relativa al salto utenza, nei giorni stabiliti da un minimo di €. 400,00 (quattrocento/00) ad un massimo di €. 2.400,00 (duemilaquattrocento/00) in caso di recidiva per due o più giorni consecutivi, per ogni utenza;
- d) per una incompleta esecuzione del servizio di raccolta rifiuti in una via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti da un minimo di €. 400,00 (quattrocento/00) ad un massimo di €. 2.400,00 (duemilaquattrocento/00) in caso di recidiva per due o più giorni consecutivi, per ogni via o piazza;
- e) per la mancata esecuzione del servizio di spazzamento in una via o frazione di essa, piazza o area mercatale da un minimo di €.600,00 (seicento/00) ad un massimo di €. 3.600,00 (tremilaseicento/00) in caso di recidiva per due o più giorni consecutivi, per ogni via o piazza;
- f) per una ritardata o incompleta esecuzione del servizio di spazzamento in una via o frazione di essa, piazza o area mercatale da un minimo di €. 400,00 (quattrocento/00) ad un massimo di €. 2.400,00 (duemilaquattrocento/00) in caso di recidiva per due o più giorni consecutivi, per ogni via o piazza,
- g) per omessa manutenzione di un contenitore danneggiato o mal funzionante si applicherà la sanzione da un minimo di €. 200,00 (duecento/00) ad un massimo di €. 1.200,00 (milleduecento/00) in caso di recidiva per due o più contenitori non riparati a seguito di segnalazione, per ogni contenitore e per ogni giorno di ritardo a partire dal sesto giorno lavorativo decorrente dalla comunicazione scritta. Qualora le condizioni del contenitore fossero tali da pregiudicare gravemente o renderne impossibile l'utilizzo, la ditta appaltatrice provvederà all'immediata sostituzione ovvero in mancanza si applicherà la sanzione, a decorrere dal sesto giorno lavorativo successivo alla segnalazione scritta;
- h) per mancato rispetto degli orari di apertura del/i centro/i di raccolta da un minimo di €.600,00 (seicento/00) ad un massimo di €. 3.600,00 (tremilaseicento/00) in caso di recidiva per due o più giorni consecutivi;
- i) per ogni inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio da un minimo di €.600,00 (seicento/00) ad un massimo di €. 3.600,00 (tremilaseicento/00) in relazione alla gravità dell'infrazione e della frequenza di accadimento;
- j) per la mancata pulizia dei contenitori messi a disposizione delle utenze collettive pubbliche si applicherà una sanzione pari al €.600,00 (seicento/00) ad un massimo di €. 3.600,00 (tremilaseicento/00) per ogni contenitore e per ogni giorno di ritardo da quello previsto;

- k) per omesso intervento richiesto o per intervento eseguito oltre il termine previsto dal presente Capitolato: da un minimo di €.600,00 (seicento/00) ad un massimo di €. 3.600,00 (tremilaseicento/00) con incremento giornaliero della sanzione pari all'importo minimo a partire dal secondo giorno di ritardo;
- l) per irregolare raccolta delle frazioni degli RSU con conseguente miscelamento degli r.s.u. e perdita della finalità per cui è stata costituita la raccolta differenziata da un minimo di €. 5.400,00 (cinquemilaquattrocento/00) ad un massimo di €. 40.000,00 (quarantamila/00) in caso di recidiva per due o più volte consecutive;
- m) per mancata o irregolare consegna nell'area di stoccaggio o al trattamento di recupero del materiale prelevato mediante raccolta differenziata con conseguente perdita della finalità per cui è stata costituita la raccolta differenziata da un minimo di €. 5.400,00 (cinquemilaquattrocento/00) ad un massimo di €. 40.000,00 (quarantamila/00) in caso di recidiva per due o più volte consecutive;
- n) per mancata pesatura per tipologia nonché mancata trasmissione delle informazioni, entro i termini fissati, attinenti i rifiuti trattati: da un minimo di €. 5.400,00 (cinquemilaquattrocento/00) ad un massimo di €. 40.000,00 (quarantamila/00) in caso di recidiva per due o più volte consecutive;
- o) per la mancata esecuzione del lavaggio e disinfezione dei cassonetti nei termini fissati dal presente capitolato da un minimo di €. 400,00 (quattrocento/00) ad un massimo di €. 2.400,00 (duemilaquattrocento/00) in caso di recidiva per due o più volte consecutive, per ogni cassonetto non lavato e disinfettato;
- p) per irregolarità commesse dal personale dipendente dell'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate potrà essere applicata una penalità da un minimo di €. 600,00 (seicento/00) ad un massimo di €. 3.600,00 (tremilaseicento/00) in relazione alla gravità dell'infrazione e della frequenza di accadimento;
- q) per mancata manutenzione ed avviamento all'esercizio delle 8 isole ecologiche, €. 600,00 (seicento/00) al giorno per ogni giorno successivo a 60 previsti, nel presente capitolato, dalla data di consegna del servizio;
- r) in caso di gestione deficitaria del Centro Comunale di Raccolta potrà essere applicata una penalità da un minimo di €. 600,00 (seicento/00) ad un massimo di €. 5.200,00 (cinquemiladuecento/00) in relazione alla gravità dell'infrazione e della frequenza di accadimento
- s) ;in caso di gestione deficitaria della Campagna di Sensibilizzazione potrà essere applicata una penalità da un minimo di €. 600,00 (seicento/00) ad un massimo di €. 5.200,00 (cinquemiladuecento/00) in relazione alla gravità dell'infrazione e della frequenza di accadimento;
- t) per ogni veicolo trovato sprovvisto di dispositivo GPS attivo durante l'esecuzione di una delle attività previste all'art. 11 del CSA, verrà applicata una sanzione da un minimo di € 600,00 (seicento/00) ad un massimo di € 5.200 (cinquemiladuecento/00) da determinarsi di volta in volta, con provvedimento del Responsabile del servizio;
- u) Per ogni FIR incompleto o affetto da palesi errori, verrà applicata una sanzione di € 50,00 (cinquanta/00);
- v) per qualsiasi altra violazione dei patti contrattuali non espressamente indicati nel presente Capitolato potrà essere applicata una penalità da un minimo di €. 600,00 (seicento/00) ad un massimo di €. 5.200,00 (cinquemiladuecento/00), da determinarsi di volta in volta, con provvedimento del Responsabile del servizio;

L'appaltatore deve trasmettere all'inizio di ogni trimestre un programma delle attività che lo stesso intende svolgere per eseguire tutte le attività previste all'art. 11 del presente Capitolato, in particolar modo quelle relative al lavaggio dei contenitori (cassonetti stradali e carrellati condominiali e a servizio delle utenze non domestiche), alla pulizia delle caditoie, al lavaggio e spazzamento strade e in generale alle tipologie di lavoro che possono essere oggetto di rapido controllo da parte dei soggetti della Stazione Appaltante.

Inoltre l'Appaltatore dovrà trasmettere giornalmente il Piano giornaliero delle attività del giorno (unità lavorative impiegate nel servizio, ore di lavoro effettuate, tipologia delle prestazioni, assenze, permessi, ecc, mezzi impegnati) che intende svolgere nel rispetto del planning trimestrale. Il Piano Giornaliero delle attività dovrà contenere tutte le informazioni utili per mettere la stazione appaltante nelle condizioni di effettuare i controlli sulle attività effettuate dall'Appaltatore.

Sia il modello di Planning Trimestrale che il Piano giornaliero delle attività dovranno essere concordati con la Stazione Appaltante.

Il Responsabile del Servizio del Comune, o la Polizia Municipale, procederà, entro 10 giorni dalla rilevazione, alla formale contestazione dell'inadempienza all'Appaltatore che avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro due giorni dal ricevimento della stessa. Se la rilevazione viene effettuata alla presenza del responsabile tecnico dell'Appaltatore o suo delegato, la contestazione si intende formalizzata al momento stesso del rilievo.

Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore, da presentare obbligatoriamente entro 2 giorni lavorativi a partire dalla formalizzazione della contestazione, pena l'esclusione delle stesse, saranno sottoposte al Responsabile del Servizio che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate.

L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio, verranno trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, l'Appaltante avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di quindici giorni, sotto pena di decadenza dell'appalto.

Non si applicherà alcuna penalità per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentate e che non potranno continuare oltre i tre giorni.

L'applicazione delle penalità o della trattenuta come sopra descritto, non pregiudica il diritto di rivalsa dell'Appaltante nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze, né pregiudica il diritto dell'Appaltante di dichiarare la risoluzione del contratto.

Art. 99 Inizio dei lavori

L'Appaltatore è tenuto a dimostrare la capacità ad iniziare il servizio, secondo le prescrizioni previste dal presente capitolato, entro trenta giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione provvisoria. L'avviamento del servizio potrà avvenire, ad insindacabile giudizio della Committente, contestualmente il trentesimo giorno dalla data di avvenuta comunicazione di aggiudicazione provvisoria o il giorno successivo alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva.

Art. 100 Norme di fine appalto

Alla cessazione del contratto per qualsiasi ragione, l'Appaltatore sarà obbligato altresì, ove richiesto dalla Committente, a proseguire il regolare funzionamento del servizio sino al momento della sua sostituzione. Resta fissato che, in caso d'inadempienza, la Committente provvederà all'incameramento della cauzione definitiva.

Art. 101 Risoluzione del contratto per inadempimento

Ai sensi della normativa di settore vigente, la Committente potrà dichiarare risolto il contratto in presenza di gravi inadempienze dell'Appaltatore agli obblighi assunti con la stipulazione del contratto e successive integrazioni.

Oltre che nei casi già espressamente previsti nei precedenti articoli, la risoluzione per inadempimento potrà essere dichiarata dalla Committente anche ed in particolare nei seguenti:

- a) scioglimento, cessazione, fallimento della ditta;
- b) perdita dell'autorizzazione all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- c) comportamenti fraudolenti o stato di insolvenza;
- d) cessione totale o parziale del contratto;
- e) subappalto non autorizzato;
- f) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- g) sospensione del servizio per più di 5 (cinque) giorni in un anno, salvo comprovate cause di forza maggiore;
- h) ogni altra violazione dei patti e degli impegni contrattuali che, per la sua gravità incida negativamente sull'efficacia del servizio, soprattutto quando ne derivino rischi igienico-sanitari e/o ambientali; ovvero possa venire meno il rapporto fiduciario.

L'Appaltatore inadempiente sarà tenuto all'integrale risarcimento dei danni ivi compresi i maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio, e perderà, in ogni caso l'intera cauzione definitiva.

La Committente potrà compensare quanto dovuto dall'Appaltatore per le prestazioni regolarmente eseguite, con l'eventuale maggior credito a titolo di risarcimento danni.

Art. 102 Recesso

La Committente si riserva il diritto, che l'Appaltatore le riconosce, di risolvere il Contratto, oltre al verificarsi dei casi previsti dal C.C., anche quando le modalità di esecuzione dei servizi non fossero conformi alla buona regola dell'arte e, in particolare, ove sia prevedibile che la cattiva esecuzione possa comportare conseguenze negative per la collettività.

Ai sensi della normativa di settore vigente, la Committente potrà, in ogni momento, recedere dal contratto per sopravvenuti e gravi motivi di pubblico interesse.

In tale caso la Committente sarà esclusivamente tenuta al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ai prezzi di contratto, nonché di un indennizzo pari ad un decimo delle prestazioni non eseguite, rimanendo esclusa ogni altra pretesa di natura economica da parte dell'Appaltatore.

In attesa che venga affidato il Servizio di cui trattasi su scala unitaria A.R.O. Br/2, il Comune di Brindisi, in ottemperanza dell'art. 14 comma 1 lettera b) della L.R. n.20 del 4 agosto 2016, il Comune di Brindisi, affida singolarmente i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei RSU mediante contratti di durata biennale aventi clausola di risoluzione immediata in caso di avvio del servizio unitario. In tale ultima circostanza, l'Appaltatore non avrà nulla a pretendere dalla Committente in ragione della quota di servizio affidata e non gestita.

Art. 103 Controversie, Foro competente

Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso del servizio non darà mai diritto alla ditta aggiudicataria di assumere decisioni unilaterali, quali la sospensione, la riduzione, la modificazione del servizio.

Tutte le controversie riguardanti la corretta applicazione delle procedure previste nel presente Capitolato e quindi l'esecuzione del contratto, dovranno essere preliminarmente esaminate dalle parti in via amministrativa e qualora non si pervenga ad una soluzione delle stesse, entro 30 giorni dalla data di inizio del procedimento di composizione bonaria, verranno deferite all'autorità giudiziaria. Non è ammessa alcuna forma di arbitrato.

Contro i provvedimenti adottati nell'ambito della presente procedura di affidamento del servizio è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sezione di Lecce - entro i termini previsti dal D.Lgs. n. 104/2010.

Non è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Per le eventuali controversie che possano insorgere, successivamente alla sottoscrizione del contratto per cui vi è procedura di gara, le stesse potranno essere proposte all'Autorità Giudiziaria Ordinaria- Foro di Brindisi, previo espletamento degli istituti previsti dalla Parte VI – Titolo I del vigente D. Lgs. 18/04/2016, n. 50.

Art. 104 Richiami a leggi e/o regolamenti

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di far osservare costantemente ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge nazionale e comunitaria, di ordinanze/regolamenti comunali, nonché direttive di AGER, ARERA, ARO BR/2 e/o di altri Enti competenti ed in particolare quelle riguardanti l'igiene o che comunque abbiano rapporto con i servizi, oggetto dell'appalto.

Resta comunque inteso che il Sindaco potrà, in circostanze che richiedono eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare ordinanze speciali sul funzionamento del servizio di igiene urbana, con l'obbligo per l'Appaltatore di osservarle.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi d'igiene ambientale pubblica, nonché la Legge n. 55/90, il Decreto Lgs. n. 50/2016, il D.lgs. 152/2006 per quanto applicabili e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio nonché ed infine le disposizioni del Codice Civile in materia di contratti ed appalti.